anno 27 - numero 43 - lire 30 EDIZIONI RADIO ITALIANA 22-28 ottobre 1950

radiocorriere

«Il figliuol prodigo» in una incisione di Rembrandt del 1636. Al tema della parabola evangelica, uno dei più alti della letteratura drammatica, si sono ispirati artisti di ogni tempo: fra i moderni, André Gide con «Le retour de l'enfant prodigue», che verrà trasmesso dal Terzo Programma mercoledì alle ore 22, nella serata dedicata al grande scrittore francese.

Radiomondo

Il giorno 8 ottobre nella sede nazionale in Roma, Corso Vittorio Emanuele, 102, si è riunito il Consiglio Direttivo del Sindacato Musicisti, presenti tutti i segretari regionali. Dopo le relazioni dei maestri Gaspare Scuderi e Salvatore Allegra, segretario e vice segretario nazionale uscenti, elogiati per l'opera proficua svolta in quest'ultimo biennio, il Consiglio ha eletto il Maestro Franco Alfano segretario nazionale e ha riconfermato il Maestro Salvatore Allegra vice segretario nazionale. Lo stesso Consiglio, a norma dello statuto, ha nominato la Giunta Esecutiva nelle persone dei Maestri: Valentino Bucchi, Mario Corti Colleoni, Antonio Pedrotti, Renzo Silvestri, Gaspare Scuderi, Vincenzo Tommasini.

La Commissione ordinatrice del Premio Internazionale San Remo 1950 per il Teatro comunica di aver prorogato al 15 novembre il termine per la presentazione dei lavori.

Il Premio, al quale potranno concorrere tragedie, drammi e commedie, ammonta a L. 1.500.000 e la rappresentazione del lavoro premiato avrà luogo a San Remo a cura e a spese del Casinò Municipale nel corso della stagione invernale. Ricordiamo che le opere concorrenti devono essere inviate alla Segreteria dei «Premi San Remo» - Corso degli Inglesi, 2.

La 30ª Fiera delle Industrie Britanniche (BIF) si terrà a Londra e a Birmingham dal 30 aprile all'11 maggio 1951.

Durante lo stesso periodo avrà luogo l'inaugurazione del Festival of Britain: una grandiosa manifestazione centenaria in ricordo della Grande Esposizione di Londra, che comprende caroselli storici, festival artistici, concerti, eventi mondani e sportivi di grande risonanza.

La BIF del 1951 offrirà quindi speciali motivi di interesse per i visitatori e gli uomini d'affari, e costituirà la migliore e più rappresentativa raccolta di prodotti inglesi che si sia finora avuta. Oltre cento rami di industria saranno presenti a Londra e Birmingham, e ciascuna industria darà il suo massimo contributo affinchè la Fiera sia degna delle grandi e singolari possibilità offerte dalla sua concomitanza con il Festival.

Informazioni più particolareggiate possono essere richieste agli Uffici Stampa dei Consolati Britannici.

Si è aperta al Museo delle Scienze di Londra una Mostra destinata a commemorare il centenario della posa del primo cavo sottomarino attraverso la Manica e il centenario delle prime telecomunicazioni internazionali. All'atto dell'inaugurazione della Mostra stessa è stato lanciato per cavo un messaggio che ha compiuto il periplo del mondo, con un percorso di oltre 55 mila km., in 53 secondi circa.

In segno di saluto amichevole e di buon auspicio per l'avvenire, la Radiodiffusion Française ha trasmesso il 1° ottobre, in collegamento con Radio Torino, la prima radiodiffusione del Terzo Programma italiano.

STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1448	207,3
Aquila	1578	190,1
Bari	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Bressanone	1578	190,1
Catania I	1367	219,4
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II	1484	202,2
Foggia	1578	190,1
Genova II diurna	1484	202,2
Genova II serale	1448	207,2
La Spezia	1484	202,1
Merano	1578	190,1
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,3
Palermo	566	530,0
Potenza	1578	190,1
Roma I	845	355,0
Salerno	1578	190,1
S. Remo	1034	290,1
Savona	1578	190,1
Torino II	1448	207,3
Trento	1578	190,1
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	290,1
Vicenza	1578	190,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano I	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,1

AUTONOME

	kC/s	metri
Cagliari	1061	282,8
Trieste	1142	262,7

TERZO PROGRAMMA

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Mc/s		Mc/s
Bologna	90,9	Napoli	94,9
Firenze	93,9	Roma	98,9
Genova	91,9	Torino	98,9
Milano	99.9	Venezia	91,9

Onde corte kC/s 3970 5980 e 6250

ONDE CORTE

Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	15,31	19,61
9,63	31,15	17,77	16,88
11,81	25,40	17,80	16,85
11,90	25,20	21,56	13,91
15,12	19 84		

STAZIONI PRIME: Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA		
Algeri I	337,1	890
Algeri II	306,1	980
AUSTRIA		
Vienna I	513,7	584
BELGIO		
Bruxelles I (francese)	483,9	620
Bruxelles II (fiamminga)	324	926
FRANCIA		
Programma nazionale		
Paris III	445	674
Marsiglia I	445	674
Rennes	379,4	791
Bordeaux	249	1205
Lille I	234,9	1277
I Gruppo sincronizz.	341,7	1241
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349
Programma Parigino		
Lyon	498,4	602
Nancy	358,9	836
Limoges	422,5	710
Paris I	347,6	863
Toulouse	317,8	944
Strasbourg	258,6	1160
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403

NAZIONE	metri	kC/s
GERMANIA		
Amburgo e Colonia	308	971
Francoforte	208,4	1439
» »	48,86	6190
Monaco di Baviera	312	728
Trasmettitore del Reno	295,2	1016
MONACO		
Montecarlo	204,6	1466
POLONIA		
Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227
SVIZZERA		
Beromuenster	567,1	529
Monteceneri	538,6	557
Sottens	392,6	764
INGHILTERRA		
Programma nazion.		
North	433,5	692
Scotland	370,8	809
Welst	340,5	881
London	330,4	908
West	285	1052
Midland	275,2	1088
North Ireland	260,6	1151

NAZIONE	metri	kC/s
INGHILTERRA		
Programma Leggero		
Droitwich	1500	203
Stazioni sincronizzate	247,1	1214
Terzo Programma		
Droitwich	463,7	647
Stazioni sincronizzate	194	1546
Programma onde corte		
ore 5,00 - 8,15	31,55	
» 7,00 - 10,15	19,76	
» 11,30 - 17,15	16,84	
» 12,00 - 12,15	25,49	
» 14,30 - 16,45	19,76	
» 16,45 - 22,00	25,38	
» 19,00 - 22,00	31,55	
» 22,00 - 24,00	19,76	

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

11,30 domenica m. 31,10 - 50,26
14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202
16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202
18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202
20,30 tutti i giorni m. 41,21 48,47 - 50,26 - 202

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.172

radiocorriere

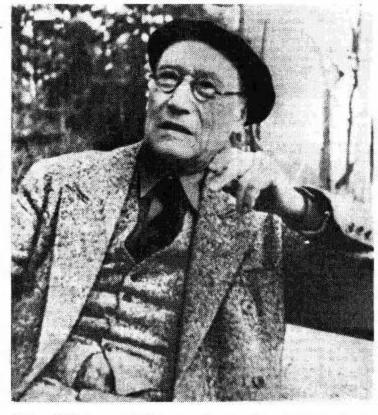
SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI - MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 17.767 - TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

Omaggio a Gide

MERCOLEDÌ, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

SABATO, ORE 17,30 - RETE AZZURRA

Che André Gide sia stato ormai quasi unanimamente collocato nella schiera dei « maîtres » delle lettere francesi e che, di contro, la sua opera poco si presti, nella sostanza e nelle intenzioni, ad essere considerata materia di insegnamento, è una contraddizione soltanto apparente. Maestro senza cattedra nè programmi, « chef de file » senza seguaci, il significato della sua figura mutevole ed isolata rimane principalmente nell'aver egli rappresentato, lungo tutto il corso della sua carriera, le esperienze e gli itinerari spirituali di una intera generazione, condensandoli e riassumendoli nella viva materia dei suoi libri. E sarebbe impresa certo difficile e forse vana cercar di rintracciare, con esigenza di chiarezza, un nesso che leghi quelle opere, un tratto che le caratterizzi e fornisca la base di un sistema; ciò che troveremmo non sarebbe altro che il fluire non interrotto di una instabilità irrequieta, una intelligenza sempre pronta a distaccarsi dalle sue stesse idee dopo averle viste germinare, una avversione acuta per le sistemazioni, le cristallizzazioni, le soste troppo prolungate. E dai lontani Cahiers d'André Walter *del 1891, agli ultimi* Feuillets, *le opere scritte di Gide sono il tracciato tortuoso di questa fervida « fuga in avanti », condotta sul binario della attenta, amorosa osservazione di un moi libero e sovrano, affatto sciolto dai vincoli e dalle condizioni d'ordine sociale « Anzitutto io esisto, e questo è magnifico »: è il denominatore comune del suo mondo, invaso dal senso di una libertà così smisurata da rendere difficile e penoso l'esercizio della scelta:* « La necessità dell'opzione mi fu sempre intollerabile; scegliere mi pareva non tanto eleggere, quanto respingere ciò che non eleggevo... ». *In questo mondo incontriamo perciò le figure e le esperienze più disparate, fino al punto di pensarle contraddittorie. E in realtà come possiamo accostare il tenue e quasi religioso amore di Gerolamo nella* Porte étroite *al cerchio di egotismo in cui ci rinchiude l'impassibile narrazione di Michele, l'*Immoraliste? *Ma i suoi libri (e non possiamo chiamarli romanzi, poichè ad uno solo di essi —* i Faux Monnayeurs *— Gide consentì che venisse data questa qualifica) nascono sempre da un dato di diario intimo, dagli appunti di una esperienza interiore che non conosce ostacoli sia di norme morali che di precetti sociali. Essi prendono spesso, addirittura, una piega imprevedura, per lo stesso scrittore, che vede come sfuggirsene dalle mani il controllo:* « on n'écrit pas les livres qu'on veut », *avrebbe potuto ripetere Gide con i Goncourt. Romanzo, saggio, diario si mescolano ad ogni momento, e più nuclei si intrecciano in una stessa opera. Ma tutto ciò ha poca importanza per Gide; egli stesso aveva detto* « non voglio far nascere atti, è la libertà che voglio sprigionare », *in quel* Paludes *che è forse uno dei suoi libri più significativi per quella costante ironia di ogni realizzazione della vita. E, se l'atto nasce, esso sarà l'atto gratuito, l'atto assolutamente sciolto da cause e giustificazioni, l'atto che ha abolito la scelta: l'atto di Lafcadio, il giovane protagonista delle* Caves du Vatican, *che spinge nel vuoto il suo sconosciuto compagno di viaggio, senz'altro motivo che quello di non averne affatto.*

Questa condizione di totale libertà, di distacco, di assenza, ha spesso un sapore desolato, irrimediabile, quasi disumano. Ma è una condizione che non appartiene solo a Gide e alla sua esperienza di scrittore: essa ha serpeggiato, nuovo mal du siècle, nella coscienza — non soltanto letteraria — di tutta una generazione che, forse, sta concludendo il suo ciclo in questo scorcio di secolo. E tutta l'opera di Gide, che partecipa un poco della natura del fermento, contribuì a far lievitare quello stato d'animo misto di ansia, di indifferenza, di volontà di ricerca, che forse impropriamente fra il 1920 e il 1930 ricevette il nome di inquietudine. Nessuno meglio di Gide ha saputo precisare i termini di questa complessa condizione. Durante una intervista concessa nel 1948 a Klaus Mann, il vecchio scrittore mostrò al figlio del romanziere tedesco una lettera indirizzatagli da un giovane arabo, che prova con sorprendente chiarezza la vastità della risonanza della sua voce: « Voi ci avete dato — scriveva il giovane sconosciuto — con la vostra opera l'esempio di una certa costante e vivificatrice inquietudine. *Cette inquiétude est notre seule noblesse.* Non c'è speranza che voi possiate predicarci; non c'è speranza che noi possiamo accettare. In questi giorni di ansia e di terrore, che si sono da poco iniziati, la speranza sarebbe un'illusione da vili. Se noi possiamo contribuire alla soluzione di questa crisi, ciò non avverrà certamente col saziarci di una speranza, ma col rimanere inquieti, insoddisfatti, vigilanti senza tregua, vivi... ».

RENZO TIAN

ALISSA

Fu in due riprese — se non andiamo errati, immediatamente prima e alquanto dopo la prima guerra mondiale — che Darius Milhaud condusse a termine quel suo singolare ciclo vocale, per soprano e pianoforte, intitolato *Alissa*, dal nome della protagonista del breve romanzo di Gide, *La porta stretta*, pubblicato nel 1909.

Dal romanzo il musicista estrasse liberamente otto brani, per farne altrettanti pezzi musicali. Scelta quanto mai singolare, chè egli non si preoccupò affatto di scoprire, nella fitta e sostanziosa prosa dello scrittore, passi che presentassero un'apparenza esteriore più « musicabile », cioè liriche, inviti più o meno celati al canto. Si direbbe che Milhaud abbia badato piuttosto ad isolare i punti salienti della dolorosa vicenda psicologica per cui l'amore, altrimenti felice e legittimo, di Alissa e di Gerolamo viene ostacolato e infine sacrificato agli scrupoli della fanciulla, torturata da una dubbiosa vocazione di santità.

Milhaud non ha avuto paura di musicare passi di romanzo vero e proprio, dialoghi con il loro bravo « *ella disse* », « *egli rispose* », e alcuni frammenti delle lettere di Alissa a Gerolamo e, infine, del diario di lei. Per chi è abituato a considerare Milhaud come un professionista della stonatura obbligatoria, queste liriche costituiranno una profonda sorpresa.

Esse accettano senza discussione, senza velleità riformatrici, il linguaggio della lirica vocale francese dopo Debussy; e in quello stile raffinato, malinconico e un poco voluttuoso creano una sorprendente interpretazione musicale dell'atmosfera creata da Gide nel suo romanzo. E' l'atmosfera della provincia francese, dove le tradizioni familiari si perpetuano con una schiacciante solidità conservatrice, terreno ideale per la fioritura di dolorose involuzioni psicologiche, come il rigoroso moralismo giansenista in cui si arena e naufraga l'amore di Alissa e di Gerolamo.

IL RITORNO DEL FIGLIUOL PRODIGO

La parabola evangelica è nel *Retour de l'enfant prodigue* una delle più significative espressioni dell'individualismo gidiano. La casa paterna del figliuol prodigo rappresenta qui il tradizionalismo politico e religioso che, per Gide, soltanto i deboli e i vinti possono accettare. E un vinto è il figliuol prodigo. Nella sua evasione non ha trovato la libertà e la felicità sognate. Ritorna cencioso e smarrito; e l'affettuosa accoglienza del padre lo riempie di commozione, mentre suscita l'acre commento del fratello maggiore, infallibile e austero economo della casa.

Nei colloqui che egli, dopo il festoso ritorno, avrà con i famigliari, la sua storia si illumina dei loro diversi e contrastanti sentimenti. Nel padre, che mai il figlio ha cessato di amare — « Père, n'êtes vous pas partout? » — l'affetto e la comprensione prevalgono; e il vecchio finisce per ammettere che a fuggire da lui il figlio non fu mosso da disamore. Ma ben diversa è la reazione del fratello, che personifica la più stretta ortodossia, e per il quale nessuna salvezza è possibile, fuori della casa, nello spirito di ribellione.

E alla madre amorosa, che con dolcezza tenta di placarlo, il figlio confida che « rien n'est plus fatiguant que de réaliser sa dissemblance ». Ridotto a servire cattivi e crudeli padroni, egli ha preferito sottomettersi ai suoi. E' un vinto, un ribelle rassegnato ma non persuaso.

A rischiarare il suo spirito offuscato e dubbioso sarà il fratello minore, del quale egli, arrivando, non si era quasi accorto. Il giovinetto è deciso a partire a sua volta. L'esperienza del fratello non lo scoraggia; egli saprà essere più forte, perchè qualcuno deve restar *fuori*.

E' l'orrore gidiano per ogni conformismo e limitazione. E' l'imperativo nietzschiano del vivere pericolosamente.

Il IV centenario della prima pubblicazione delle "Vite,, del Vasari

Si è concluso nei giorni scorsi a Firenze un convegno internazionale promosso dall'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento in occasione del IV centenario della prima pubblicazione delle «Vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori» di Giorgio Vasari, al quale hanno partecipato delegati di dieci nazioni, con l'intervento di rappresentanze del governo, di personalità della cultura e delle autorità di Firenze e di Arezzo, dove il Vasari nacque.

Il convegno, presieduto dal prof. Mario Salmi, aveva lo scopo di celebrare uno dei fondamentali avvenimenti della storiografia artistica e di riproporre all'attenzione degli studiosi, sulla scorta di più recenti indagini e di informate relazioni, uno dei massimi documenti della nostra storia dell'arte, sul quale si accendono ancora i dibattiti e si ravvivano le controversie.

Dopo l'inaugurazione svoltasi in Palazzo Vecchio, e durante la quale, fra gli altri, presero la parola il prof. Augusto Mancini per l'Accademia dei Lincei, il prof. Lionello Venturi per gli storici d'arte italiani, il prof. Morey per quelli stranieri, il convegno si spostò nelle sale di Palazzo Strozzi per discutere vari temi, tra cui ricordiamo «La critica del Vasari», «Il manierismo e il Vasari», «Le "Vite"».

Il pittore, architetto e scrittore aretino, una delle personalità più poderose del Cinquecento, non tanto come statura d'artista quanto come multiforme figura d'uomo, che, iniziatosi allo studio del disegno nella bottega d'un pittore di vetri, si trasferì tredicenne a Firenze, dove fu allievo di Michelangelo, di Andrea del Sarto, di Baccio Bandinelli, ha ancora una volta rivelato, attraverso l'analisi delle opere e della vita, quel formidabile poliedrismo che è stato la prima ragione di interpretazione e di frequentazioni distanti. Se la sua pittura si ispira volentieri ai grandi maestri e cerca compromessi di contenuto e di colore, riuscendo più spontanea dove la rappresentazione abbia fini più svelatamente decorativi; se nell'architettura l'espressione vasariana sembra meglio vigilata e più composta; il pensiero e il giudizio di questo arbitro ne sono l'opera più personale, rintracciabili nella fitta corrispondenza con pontefici e signori, con Michelangelo, col Bembo, con l'Aretino, col Varchi e con molti altri artisti del suo tempo, nei «Ragionamenti», dialoghi fra l'autore e Cosimo I pubblicati postumi nel «Libro delle ricordanze», nella «Descrizione delle feste per le nozze del principe ereditario Francesco», e — soprattutto — in queste «Vite», dove la osservazione sembrò talvolta parziale, talaltra viziata, e dove sembrano magari premeditarsi concetti che ripensamenti successivi finiscono per condurre a sopravalutazioni o a sopravvivenze, ma dove, d'altra parte, si raccoglie una complessiva premessa alla moderna storia delle arti.

La prima edizione delle «Vite», risultato di un lungo lavoro che durò circa nove anni risale al marzo del 1550 e uscì per i tipi della stamperia Torrentino. Nel 1566 il Vasari intraprese un nuovo viaggio di studio attraverso l'Italia, e nel '68 vedeva la luce, per i tipi di Giunti, la seconda edizione dell'opera. Il materiale di entrambe le edizioni fu radunato attraverso appunti e scorci raccolti nei viaggi per l'Italia, notizie ascoltate dalla viva voce, leggende, annotazioni sulle opere d'arte visitate; ma vi contribuì anche la riflessione sui precedenti maggiori testi dedicati alle arti, fra i quali gli scritti del Filarete e del Ghiberti. La sensibilità dell'artista supplisce spesso a precise posizioni teoriche, che talvolta possono arrivare a contraddirsi. Ma una delle qualità più notevoli del vastissimo saggio è la sua lingua sobria, chiara, rapida. L'esposizione avviene necessariamente per biografie, e il Vasari tiene a insistere sull'inderogabile rapporto fra la vita e l'opera d'arte, che di quella vita è una testimonianza. Sicchè alla conoscenza del tecnico si unisce sempre la schiettezza del narratore, che trae pretesto dalle vicende umane degli artisti, dagli aneddoti, dai contrasti, dalle sconfitte e dalle vittorie, per sbalzarne a tutto tondo la figura.

Alla introduzione sulle tre arti del disegno, nella prima edizione seguono le biografie da Cimabue a Michelangelo, che è l'unico maestro vivente di cui il Vasari parla, e che è — di tutto il lavoro — quasi l'apoteosi. Nella seconda edizione, la semplicità talvolta si disperde: altri 18 anni di studio accrescono di molto le cognizioni, e le biografie sono in maggior numero, ma la snellezza dello stile non ne acquista. Il Vasari accoglie notoriamente il concetto dell'«evoluzione storica» dell'arte, e perciò distingue tre età: la fanciullezza (da Cimabue alla fine del '300), la giovinezza (da Jacopo della Quercia alla fine del '400), la maturità (Leonardo, Raffaello, Michelangelo). Alla base dell'evoluzione sta la realtà («il naturale»), che avrebbe raggiunto la perfezione nel primo Cinquecento. Dopo, il Vasari avverte la decadenza, delineata in quella «quarta età» di cui accenna nella seconda edizione: l'età dei contemporanei. Il criterio «naturalistico» non è però il solo principio dell'opera: ricordiamo la necessità di una ricca invenzione, il dominio del nudo.

Il convegno tenutosi a Firenze ha forse voluto, soprattutto, riproiettare l'entità delle «Vite», al disopra delle polemiche, molto al di là del tempo cui l'opera e i suoi principi appartengono. Tra le relazioni e le comunicazioni citiamo quelle del prof. Vincenzo De Ruvo, dell'architetto Mario Labò, della prof. Maria Luisa Gengaro, della prof. Giusta Nicco Fasola, del prof. Georg Weise, della dott. Paola Barocchi, del dott. Jean Rouchette, del prof. Jean Alazard, del prof. Herbert Siebenhuner, del prof. Goffredo Hoogewerf, del prof. Reynaldo Dos Santos, di Alessandro Del Vita, del dott. Luigi Salerno. Il prof. Colacicchi lesse una comunicazione inviata da Bernardo Berenson, fiorentino d'elezione, su «Vasari alla luce di recenti meditazioni».

Una mostra vasariana è stata anche organizzata nel Quartiere degli Elementi, in Palazzo Vecchio a Firenze, dove, in quattro sale, sono raccolti disegni del Vasari e della sua scuola, ritratti, documenti, rarissime edizioni delle «Vite».

SERGIO SURCHI

IL TERZO PROGRAMMA

ECHI E CHIARIMENTI

Anche la seconda settimana di trasmissione del Terzo Programma è trascorsa.

La stampa quotidiana e quella periodica hanno dedicato a questa nostra recente realizzazione un ampio spazio di critica e di commenti, e questo è già un risultato positivo.

Dalla critica, come sempre, trarremo motivo per completare quell'opera di affinamento e di correzione inevitabile per avvicinarsi sempre più ad un risultato, quanto possibile, perfetto.

Sarebbe stato infatti estremamente illusorio o presuntuoso pensare che il Terzo Programma, così impegnativo, potesse nascere immune da pecche di dettaglio od anche da qualche errore parziale d'impostazione.

Però accanto alle critiche e ai commenti che possono dare un conforto costruttivo al nostro proposito di continuo miglioramento, abbiamo trovato accenni, talvolta ripetuti, non troppo consistenti. E ce ne dispiace. Ma poichè noi amiamo sempre rispondere con chiarezza, anche quando vi è dall'altra parte un po' d'incomprensione, che ci auguriamo involontaria, riteniamo conveniente soffermarci su queste poche voci stonate.

Alcuni hanno fatto colpa alla RAI di essersi messa su di una strada errata, quasi volessero contestare a questo moderno potentissimo mezzo di espressione la funzione di essere strumento di diffusione culturale e la possibilità di diventarlo ancor più per l'avvenire.

Questi accenni ci hanno stupito come altre volte ci avevano stupito le facili e inconsistenti affermazioni che imputavano alla RAI di trasmettere solo canzonette e programmi consimili.

La contraddittorietà di tali pareri ci fa pensare di essere in realtà sulla buona strada: quella cioè suggerita dall'equilibrio e dalla serena valutazione dei desideri degli ascoltatori e dei doveri di una organizzazione radiofonica che voglia rispettare i suoi compiti.

Altri hanno scritto che la RAI avrebbe fatto meglio ad occuparsi di migliorare l'ascolto dei programmi nazionali (Rete Rossa e Rete Azzurra) prima di affrontare il problema del Terzo Programma.

In svariatissime circostanze, per iscritto, alla radio, in articoli sul Radiocorriere ed in interviste, abbiamo chiaramente detto che il Terzo Programma si realizzava, ed i relativi problemi tecnici venivano risolti, senza togliere niente ai programmi preesistenti e senza interferire, neanche minimamente, nei piani di miglioramento delle due reti nazionali. E non ci siamo mai limitati ad affermazioni vaghe se pure impegnative: abbiamo specificato la potenza e la destinazione dei trasmettitori che l'industria italiana sta da tempo allestendo e che verranno in massima parte inaugurati entro il prossimo anno 1951. Il piano di tali costruzioni è stato studiato subito dopo la Conferenza di Copenaghen e non si è perso tempo per curarne la realizzazione che ha richiesto e richiederà ingentissimi investimenti. Si tratta però di impianti trasmittenti di grande potenza — e non di semplici apparecchiature — che hanno richiesto all'industria un periodo piuttosto lungo per realizzarne la costruzione.

Poichè invece le stazioni a modulazione di frequenza e quelle ad onda corta per la trasmissione del Terzo Programma erano pronte, ci è sembrato inutile ritardare l'inizio di un servizio solo perchè le nuove stazioni per le reti nazionali avrebbero ritardato ancora qualche mese ad entrare in funzione a causa della complessità dei problemi costruttivi.

Ed infine da varie parti si è ripetuto con l'insistenza di uno «slogan» che era inutile soffermarsi sul Terzo Programma tanto... «nessuno lo può ascoltare».

Ed anche qui un chiarimento sereno ci sembra non inutile. Non vogliamo stare a rifare la storia delle difficoltà che si frappongono all'utilizzo delle onde medie per il nuovo programma, ma vogliamo ripetere che il Terzo Programma, oltrechè dalle stazioni a modulazione di frequenza recentemente installate e che consentono l'ascolto solo con i nuovi apparecchi o con gli adattatori che l'industria sta mettendo sul mercato, può essere ascoltato abbastanza bene, ed in varie città benissimo, con le onde corte nelle lunghezze comunicate a mezzo della stampa e a mezzo della radio.

Orbene, una larghissima percentuale degli apparecchi in distribuzione è fornita di onde corte e quindi il Terzo Programma ha una base di ascolto assai estesa. E qui riteniamo opportuno accennare che allorchè il Terzo Programma inglese iniziò le sue trasmissioni, gli ascoltatori britannici che erano in grado di poterlo captare erano pochissimi, data la potenza modesta del trasmettitore usato per quel programma. Ed uguali caratteristiche ebbero le trasmissioni iniziali del programma francese denominato Paris-Inter.

Potremmo anche generalizzare affermando che tutta la storia — peraltro recente — dei programmi radiofonici è caratterizzata dal fatto che ciascun nuovo programma ha avuto una base iniziale di ascolto assai modesta.

Nella povertà e nella limitazione delle lunghezze d'onda a disposizione la Radio Italiana ha fatto quindi il massimo per assicurare, fin dall'inizio, una possibilità abbastanza estesa di captare il Terzo Programma.

Noi ci auguriamo che questi chiarimenti — che d'altra parte non sono nuovi — convincano che i piani di miglioramento tecnico e di impostazione dei programmi irradiati dalle nostre reti non sono il frutto di audaci improvvisazioni ma il risultato di accurati studi basati su di una logica valutazione dei fatti e delle possibilità della Radio.

S. S.

TRE OPERE DA CAMERA

«ORFEO VEDOVO» DI ALBERTO SAVINIO - «MORTE DELL'ARIA» DI GOFFREDO PETRASSI - «IL TENORE SCONFITTO» DI VINCENZO TOMMASINI
MARTEDÌ, ORE 21,20, RETE AZZURRA (DAL TEATRO ELISEO DI ROMA)

L'opera da camera costituisce, col balletto, il tentativo più serio e riuscito di rinnovamento dello spettacolo musicale contemporaneo, sia per la scelta dei soggetti, fuori dai temi cari al melodramma romantico o verista e tali a destare un interesse attuale; sia per il linguaggio musicale aggiornato col gusto dei nostri tempi, e sia, infine, per la modernità della dinamica scenica, rapida, agile, sintetica: talchè la vicenda si compie per lo più, in tali opere, nei brevi limiti dell'atto unico.

Affermatosi con fortuna nei primi decenni del nostro secolo, questo genere nuovo di spettacolo fu poi trascurato, specialmente in Italia, man mano che si tornava alla vecchia consuetudine, fino a giungere all'attuale conformismo che sembra aver ridotto il nostro teatro musicale ad un museo.

Vincenzo Tommasini

L'odierna ripresa del genere, da parte di artisti vivi quali Savinio, Petrassi, Tommasini, Scialoia e Brancati è più di un semplice ritorno; è una lieta speranza di una rimessa in cammino verso regioni non più paludose.

Le tre opere sono state composte quest'anno, dietro ordinazione; non importa, è l'adesione che conta e poi ricordiamoci del detto di Goethe sui lavori d'occasione, spesso più veri di quelli premeditati. Esse hanno in comune il fatto di basarsi sul mito, coincidenza che può sembrare curiosa ed è invece significativa, essendo la facoltà di creare miti uno dei segni più certi di validità teatrale.

Savino ricrea il mito di Orfeo al disincanto della nostra esperienza smaliziata, eppure alle nostre segrete — *refoulées?* — aspirazioni di ingenuità e poesia. Dal contrasto delle due realtà, quella palese e quella nascosta, dal loro contrappunto sapiente, nasce l'umorismo di Savinio e quella sua poeticità raggelata, così bene integrata da una musica scarna, puntuta, nervosa, tutta segno e niente colore: grafica, staremmo per dire stenografica.

Orfeo vedovo ha perduto Euridice e marcisce nella più buia tristezza. Come? Orfeo che ha scoperto gli Dei e le origini del mondo, non conosce il modo di raggiungere l'amata? Eccolo, dunque, la rivoltella in pugno, accingersi ad andarle incontro nell'al di là, per mezzo della morte. D'improvviso bussano alla porta: è l'agente dell'Istituto Ricostruzione Defunti ad offrire la vantata macchina che permette di

Goffredo Petrassi

Alberto Savinio

richiamare in vita i morti ad un momento voluto della loro esistenza terrena. Offesa incredulità di Orfeo. Ma la suadente offerta lo convincerà. L'Agente preme una leva, Euridice ricompare, ma non nel momento desiderato. Queste macchine sono ancora imperfette. Così si riproduce il giorno in cui Euridice, annoiata della monotona vita coniugale, sta per ricevere Maurizio, dattilografo di Orfeo, di lei spasimante. Maurizio compare, i due si abbracciano. Ira di Orfeo, due colpi di revolver sui fedifraghi: ma non hanno effetto perchè il loro è un altro tempo. Per vedere se veramente non funziona, Orfeo punta l'arma su se stesso: stramazza. Impietosito, l'Agente, per mezzo della macchina, lo richiama in vita nel momento iniziale, quando con la rivoltella in pugno sta per affrontare la morte per raggiungere nell'al di là Euridice. Ma qui cala la tela, «per discrezione», avverte l'Agente al pubblico, essendo Orfeo «più che il marito che sta per raggiungere la moglie, il poeta che sta per raggiungere la poesia».

Petrassi presta le risorse della sua musica, qui incentrata nel timbro che evoca più che non decori, al mito dell'eroe moderno, all'uomo che ha perduto tutte le fedi tranne la fede nell'azione, anche se sa in anticipo che la sua azione fallirà; anzi proprio per questo le sarà più fedele. Così assistiamo ai preparativi al lancio e alla catastrofe dell'inventore di un dispositivo per volare, al principio del nostro secolo, quando tali tentativi — e l'inventore ne era conscio — avevano, per inadeguatezza tecnica, esito tragico.

Tommasini rompe un mito, quello del bel canto e ne propone un altro, quello del canto spontaneo e popolare che sia. La ricca Ragazza amata dal Bersagliere, figlio del suo portiere, non ha occhi che per il bravissimo e tronfio Tenore. Ma una sera che questi torna trionfante dal Teatro, si trova a dover sostenere una gara di canto col figlio del portiere, sotto le finestre della bella. Naturalmente la spontaneità, il calore, la verità dell'appassionato canto del popolano la vincono sull'artifizio del cantante professionista e borioso. La Ragazza amerà, ora sola, il Bersagliere. Musicalmente, forse garbata, elegante, secondo lo stile del Tommasini. Una novità: spesso i personaggi non cantano affatto, ma recitano sulla gustosa musica.

NICOLA COSTARELLI

Musica da camera

LUNEDÌ, ORE 23,20, RETE AZZURRA - MARTEDÌ, ORE 19,55, RETE ROSSA - GIOVEDÌ, ORE 21,45, RETE ROSSA

Tre avvenimenti di notevole importanza artistica dobbiamo verificare nelle programmazioni di musica da camera della settimana radiofonica. E su questi avvenimenti concentreremo la nostra attenzione: alludiamo al *Quintetto in la con clarinetto K. 581* di Mozart, che verrà trasmesso la sera di lunedì, Rete Azzurra, ore 23,20, al concerto del basso Doda Conrad di martedì, ore 19,55, Rete Rossa e a quello, dedicato a musiche di Brahms, che verrà irradiato giovedì sera (ore 21,45 Rete Rossa).

A ragione, il *Quintetto con clarinetto* è considerato una delle composizioni più perfette dell'ultimo Mozart, il Mozart del 1789. Sono, questi, anni particolarmente densi di musiche mozartiane per complessi da camera, tra le quali, con il *Quintetto K. 581*, emergono i famosi Quartetti K. 589 in si bem. magg. e in fa magg. K. 590; ambedue di poco posteriori al *Quintetto*, ma simili a questo nello stile, nelle idee e nella costruzione. In questo produzione Mozart sembra preoccupato soprattutto dalle esigenze timbriche dell'insieme strumentale che egli tratta ormai secondo le sue più intime necessità espressive e narrative, senza più troppo preoccuparsi, al contrario, delle imposizioni dei gusti e delle mode della sua società. Dedicò il *Quintetto* ad Antonio Stadler, virtuoso veramente eccellente di questo strumento, nel settembre del 1789. La tematica della composizione è semplicemente deliziosa; un velo di melanconia ricopre queste pagine nelle quali le immagini forti e violente sono come attutite, soffocate dalla diffusa dolcezza cui si ispira il discorso del clarinetto. Gli strumenti ad arco inquadrano con una *souplesse* decisamente romantica i sensuali accenti dell'istrumento a fiato e lo aiutano nella sua confessione. Scrive il Paumgartner nel suo «Mozart»: «Come *primus inter pares* e non tanto come incontrastato solista, il clarinetto eccelle nel condurre a piacer proprio con vasto e caldo respiro, il discorso musicale, creando un'impareggiabile atmosfera primaverile in tutta la composizione e specialmente nel celebre Larghetto. Il Minuetto e le Variazioni del finale ritrovano il tono lieto e popolaresco delle *Serenate*. La consueta scrittura contrappuntistica è ovunque sostituita da un fresco succedersi di invenzioni melodiche assai più consono allo spirito dell'epoca».

Al basso Doda Conrad, come s'è detto già, viene riservato il concerto di martedì 24. In tale occasione l'illustre concertista farà udire in prima esecuzione per l'Italia una suite di sette pezzi, che recano il titolo complessivo di «*Mouvements du coeur*» *Hommage à la memoire de Fr. Chopin par Louise de Vilmorin, écrit à l'intention de Doda Conrad et sur sa suggestion.* Ecco i titoli e i relativi compositori di ciascun pezzo: *Prélude* di Henri Sauguet; *Mazurca* di Francis Poulenc; *Valse* di George Auric; *Scherzo-Impromptu* di Jean Françaix; *Etude* di Leo Preger; *Ballade* di Darius Milhaud; *Postlude-Polonaise* di Henri Sauguet.

Come si vede, tutta la Francia musicale contemporanea è rappresentata in questo singolarissimo «omaggio», per cui possiamo proprio dire di trovarci dinanzi a una vera e propria tenzone poetico-musicale, di quelle che facevano la delizia delle accademie settecentesche. Un che di arcaico, squisitamente ricercato ed elegantemente comunicato, anima questa *suite* di movimenti chopiniani la cui origine dobbiamo al buon gusto e alla sensibilità musicale di Doda Conrad, il quale, con nitidissima intuito, ha designato e sollecitato, in tal senso, i musicisti sopra elencati.

Le due raccolte di valzer op. 52 e op. 65 per piccolo coro misto e due pianoforti intitolate *Liebeslieder (Canzoni d'amore)* furono composte da Brahms a Vienna rispettivamente negli anni 1869 e 1874. Il testo dell'una e dell'altra raccolta è stato tratto dalla *Polydora* di Daumer in forma di traduzioni ed imitazioni di canzoni popolari russe e polacche.

Di queste due raccolte giovedì (ore 21,45, Rete Rossa) verrà eseguita integralmente la prima che si compone dei seguenti canti: *Parla, bimba, cor gentile...; Gorgogliando l'acqua va...; Oh, le donne...; Come il ciel, nei bei tramonti; Il giovine tralcio verde; Un picciol vispo, augello; Un tempo lieta fu la mia vita...; Se la tua pupilla, Amor; Sul bel Danubio; Lene scorre il bel ruscello; No, non puoi andar d'accordo con costoro; Fabbro, su, fa serrature; Fruscia in alto il lieto augel; Oh, si chiara l'onda appar; L'usignol canta al ciel; E' oscuro pozzo, Amore; Non gire, mio cor, nei prati; E' un fremito il cespuglio.*

Concerto di divertimenti e musiche notturne

DIRETTORE MANNO WOLF FERRARI - SABATO, ORE 19,05 - RETE ROSSA

I sei divertimenti di Boccherini sono veri e propri *Sestetti* scritti per quintetto d'archi (due violini, viola e due violoncelli) e flauto che ha in molti luoghi carattere di strumento solista. Questi *Divertimenti* sono custoditi presso la biblioteca «Luigi Cherubini» di Firenze e non hanno avuto che rare esecuzioni in Germania. Questa esecuzione del secondo *Divertimento* programmata dalla RAI, nel concerto che dirigerà Manno Wolf Ferrari la sera di sabato 28, ha dunque preciso carattere di esumazione. Per questa esecuzione ci si è valsi della stampa parigina, senza data ma certamente del 1789 («chez Janet et Cotelle marchands de musique ordinaires du Roi et de la Famille Royale»).

Un «grave» iniziale di 38 battute (con ritornello) con insistente gioco di *piani* e *forti* introduce in un ambiente familiare: quello del quintetto boccheriniano. Qui si respira un'aria particolare che proviene dall'impiego del tutto boccheriniano (e sarebbe impossibile impiegare altra qualifica di stile) del quintetto per archi. L'eleganza, congenita con l'idea boccheriniana, si atteggia in questi *Divertimenti* in ricercatezza smeliziata della forma. Lo spirito della musica è come al di sopra di tutto, sostenuto da una sorta di *suffisance* non celata e abbellita dalle calorose manifestazioni dell'ispirazione melodica.

Il «grave» introduttivo svela tutto in proposito, subito e in modo completo. All'«allegro» che segue non resta che confermare quanto annunciato dal «grave». La eleganza un poco sbrigliata, e pur sotto controllo severo di uno stile meditatamente assimilato, del tema e degli sviluppi centrali sino al ritornello, è un sintomo e insieme una prova della maturità stilistica del Boccherini in quegli anni già autore di un'ottantina di Quintetti e di una sessantina di Quartetti; e questi *Sestetti*, dovendoli collocare quanto allo stile e alla forma, sono proprio una via di mezzo fra quintetto e quartetto boccheriniano. Del primo posseggono l'ardire dell'invenzione e la nobiltà della tematica; del secondo, la disinvoltura narrativa e la varietà nella tavolozza timbrica. Fa da terzo tempo un altro «grave», assai più sviluppato del primo e di una concentrazione emotiva ancor più tesa ed esauriente. L'ultimo tempo si vale di una serie di sette variazioni abilmente tramate e magistrali nell'equilibrio dei passi di rilievo solistico dei vari strumenti.

La *Serenata* di Virgilio Mortari, che seguirà al *Divertimento* di Boccherini, è stata scritta nel dicembre del 1948 ed eseguita lo scorso anno a S. Cecilia. L'organico strumentale è formato di soli violini; scrittura quanto mai impegnativa e delicata nella quale il Mortari, musicista bene avvezzo ai lavori di ricercata e, appunto, delicata fattura, si trova pienamente a suo agio. La *Serenata* è in quattro movimenti: Preludio, Minuetto, Aria, Tarantella.

Seguiranno: *Musica notturna* di Ghedini, composizione ben nota ai nostri pubblici che ha avuto una esecuzione ai microfoni della RAI lo scorso febbraio (direttore Goessens), e il *Divertimento* per undici strumenti di Roman Vlad.

SETTIMO SARDI

Il settore tecnico della RAI lamenta oggi una nuova grave perdita: quella del Capotecnico Settimo Sardi, capo del Centro trasmittente di Santa Palomba (Roma I).

Nato nel 1907, era entrato nel 1930 nella Radio Italiana come operatore tecnico, e, lavorando valorosamente presso i trasmettitori di Roma, era arrivato nel 1942 alla posizione di Capotecnico.

Durante l'occupazione tedesca il Sardi, che si trovava presso il Centro Onde Corte di Prato Smeraldo, cooperò per l'occultamento di vari materiali, affrontando gravi pericoli.

Dopo la liberazione seguì la ricostruzione e il montaggio del nuovo trasmettitore da 100 kW di Santa Palomba, e, successivamente, lo tenne sino ad oggi in consegna, assicurandone con cura scrupolosa il perfetto e costante funzionamento.

La RAI si associa, con profonda comprensione, al dolore della famiglia del caro Scomparso.

MARIO MALINVERNI

All'alba di sabato 14, colto da improvviso malore, è spirato, nella sua casa in Milano il dott. Mario Malinverni, che occupava un posto direttivo nella Casa Musicale Sonzogno. Nel mondo lirico italiano il Malinverni era benvoluto per la sua personale simpatia, era stimato per la sua riconosciuta competenza ed ammirato per lo sconfinato e disinteressato amore che lo spronava nella sua attività.

Alla vedova, ai familiari dell'estinto, il Radiocorriere invia le sue più commosse condoglianze.

I concerti del mezzo secolo

Il trionfo del balletto

DIRETTORE MARIO ROSSI - LUNEDÌ, ORE 21,45 - RETE AZZURRA
DIRETTORE WILLY FERRERO - VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

Ecco, questa settimana, due interessanti manifestazioni intese a illustrare e documentare autorevolmente un altro aspetto del panorama musicale della prima metà di questo nostro secolo: il balletto.

Tale forma d'arte non può dirsi certamente d'oggi, poichè già oltre tre secoli e mezzo fa — precisamente nel 1581 — troviamo la specifica denominazione in un *Ballet comique de la reine*, rappresentato a Versailles per uso e consumo di quella Corte. Anzi quel *Ballet* lo si può quasi considerare un'opera per l'ampiezza del respiro e per la coerenza della trama, ma deriva indubbiamente dalle azioni coreografiche — talvolta brevi episodi — che venivano in quell'epoca inserite nella opera vera e propria.

Azioni che, per lo più di soggetto ispirato alla mitologia, talora traducenti allegorie offerte ai principi e ai signori aulici, costituivano — nello spettacolo teatrale — degli «intermezzi» determinanti una soluzione di continuità nella vicenda del melodramma allo scopo di distrarre e allentare la tensione del pubblico orientandolo momentaneamente verso più lievi e sereni argomenti.

Alla metà del Seicento cominciò ad usarsi la parola «opera-ballo», per indicare il lavoro con parti cantate e parti danzate. Sotto Luigi XIV i poeti e i musicisti di corte hanno gran da fare per allestire balletti. Nei secoli successivi il balletto entra, quale elemento decorativo e richiamo spettacolare, nell'opera di teatro.

Ma è soltanto con il nostro secolo che il balletto assume il preciso e deciso aspetto di una forma autonoma e organizzata a sè stante realizzando una forma coreografica nel più completo senso dell'espressione.

Nelle due trasmissioni di questa settimana potremo ascoltare *Petruscka* di Strawinsky, *Dafni e Cloe* di Ravel, *Il cappello a tre punte* di De Falla nel concerto diretto da Mario Rossi e *La giara* di Casella, *Le festin de l'araignée* di Roussel e *La valse* di Ravel nel concerto diretto da Willy Ferrero.

Petruscka è la prima opera in cui si afferma compiutamente la personalità di Strawinsky, preceduta soltanto, salvo qualche minore composizione, da *L'uccello di fuoco*.

Molto altro cammino con forti scosse all'estetica musicale della tradizione fece poi il compositore e infinite furono le discussioni e le battaglie nelle quali però si affermò alla fine la sua genialità. Le caratteristiche principali di Strawinsky sono la potenza coloristica e la forza ritmica. Appare logico che tali qualità trovino l'espressione più naturale nella danza, acquistando attraverso l'azione visiva effetti ancor più penetranti.

In *Petruscka* contrasti vivissimi di felicità e di angoscia dominano le quattro scene, di cui è composto il balletto. Tre marionette (*Petruscka*, la *Ballerina* e il *Moro*) di un teatrino che diverte il pubblico durante una festa popolare a Pietroburgo, sono gli interpreti di tutta l'azione. Un pubblico variopinto del primo Ottocento fa loro cornice. *Petruscka* si affligge per la sua bruttezza e spasima d'amore per la *Ballerina* che preferisce il *Moro*. Una scena furente di gelosia precede la tragica fine di *Petruscka*, che ha luogo proprio quando nella piazza si svolge più chiassosa la festa popolare. L'ultima scena mostra lo spettro di *Petruscka* che non vuol abbandonare il suo teatrino.

La stesura del «balletto sinfonico» in tre quadri *Dafni e Cloe* richiese a Ravel un quinquennio. Vi lavorò a periodi disuguali, sovente rifacendo o modificando, mai soddisfatto dell'opera compiuta. Iniziata nel 1906, la partitura fu terminata nel 1911 e l'anno dopo veniva presentata al pubblico parigino ad opera di Diaghilef.

In *Dafni e Cloe* l'azione, ispirata a un mito lineare e oltremodo semplice, viene commentata da una musica di raffinata fattura e di abilissima orchestrazione.

La pantomima *Il cappello a tre punte* di De Falla venne eseguita per la prima volta a Londra nel 1919 dalla famosa compagnia dei balli russi con un successo immediato e grandissimo. In essa si narrano gli amori di un mugnaio con una bella mugnaia, contrastati dalla passione del maturo «Corregidor» per la donna, la quale da ultimo trova modo di beffarsi del vecchio che la corteggiava.

La breve partitura in cui De Falla incluse tutta la materia di un suo precedente lavoro *El corregidor y la molinera*, risplende di vita, di giovinezza e di gioia.

Nella copiosa e multiforme attività di Alfredo Casella, uomo di profonda cultura e di acuta esperienza stilistica, il balletto *La giara* rappresenta uno dei momenti più felici e, osiamo dire, più personali. In queste pagine il musicista sembra voler dimenticare la propria facoltà di assimilazione, e lascia da parte il naturale eclettismo per cercare una voce propria e convincente. E molto sovente vi riesce.

Le festin de l'araignée di Albert Roussel fu composto su trama di Gilbert de Voisins. Scritto nel 1912, venne eseguito l'anno seguente al «Théâtre des Arts» di Parigi. Riscosse subito consensi calorosi. La trama poneva in scena qualcosa della poesia che si sprigiona dalle pagine di Fabre sui costumi degli insetti. Nella musica, nulla di propriamente descrittivo, ma — resa con sagace intuizione — l'atmosfera di quelle piccole, tragiche lotte, senza gridi e senza rumore, scatenate dallo istinto di conservazione in un mondo minuscolo, ma come umanizzato dalla comprensione e dalla penetrazione dell'artista.

La colorita e avvincente rassegna di balletti si chiude con *La valse* che Ravel compose nel 1919 con l'intento di rievocare il fasto e lo scintillio di «*una Corte imperiale, verso il 1855...*».

* *

Una mostra verdiana è stata inaugurata a Londra nelle sale dell'«Istituto Italiano di Cultura». Nella foto il maestro Gallini che ha organizzato la manifestazione.

«La discussione è aperta su... libri e lettori». A questa recente trasmissione hanno partecipato gli editori (da sinistra a destra): Livio Garzanti, Arnoldo Mondadori, Valentino Bompiani e Ulrico Hoepli. Presiedeva l'avv. Eucardio Momigliano (al centro)

NOTIZIE E COMMENTI

Il Festival Musicale de L'Aquila ha rivelato un musicista che troppo tenue voce poté insinuare nel mondo musicale di trent'anni fa. Si tratta del compositore Bonaventura Barattelli, morto diciassette anni or sono. Le sue composizioni sono apparse forti, personali, ed alcune addirittura audaci. Una sorpresa insomma per molti, e per molti anche un rimorso (ahimè troppo tardivo) poiché il Barattelli visse in povertà ed è morto assolutamente ignorato. Comunque quello di creare dei rimorsi come questo, deve essere il compito coraggioso di chi compila i programmi musicali delle manifestazioni a tipo festival.

Che a Suzzara vi sia chi ha delle brillanti iniziative lo dimostra il fatto che nel 1948 è stato istituito un premio di pittura, il « Premio Suzzara », con in palio per il vincitore « un vitello ». Il premio ha avuto successo poichè si è replicato negli anni successivi, e con ricco concorso di italiani e di stranieri. A chi poi ha creduto di osservare che il premio con vitello suona poco rispettoso per la pittura, si è risposto che « in partenza » la quotazione è tutta a vantaggio del vitello poichè ognuno conosce bene il valore reale di un vitello, mentre nessuno può dire qual è il chimerico valore di un quadro. In seguito, si sa, può accadere che il quadro diventi celebre, mentre se il vitello diventa d'oro, lo diventa soltanto simbolicamente; ma chi lancia un premio non ha il dovere di lanciare anche una profezia, e rimanendo nella realtà corrente il vitello, tanto vivo che morto, può vantare una indiscussa, seppure mortificante supremazia sulla tela dipinta.

Tra gli scritti inediti (e quanto interessanti!) di Béla Bartók rintracciamo una molto energica presa di posizione su quella che erroneamente, secondo il Bartók, tutti chiamano « musica tzigana », alla quale, scrive il musicista ungherese, « si suole dare un'importanza che essa non ha affatto ». La verità, afferma il Bartók, è « che la musica che le orchestre tzigane suonano per denaro non è che una musica popolare di data relativamente recente ». Egli insomma si rifiuta di vedere nella musica tzigana « un qualcosa di più della musica leggera ». Per non dargli torto, diciamo che anche l'Italia non di rado presta il suo più genuino folclore provinciale ad adattamenti ispirati ad un gusto troppo evidentemente recente, col risultato inevitabile che certe pietanze che sono tanto gustose quando sono fatte al modo casalingo, prendono l'inconfondibile sapore della cucina d'albergo.

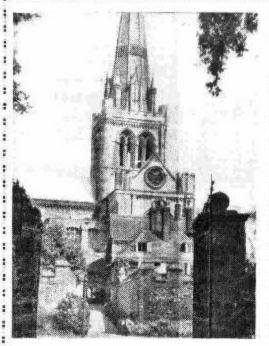
Evidentemente l'anima popolare è una cosa, ed un'altra cosa è il gusto popolare, cosicchè rimanendo attaccati alle radici dell'anima si è sempre coerenti, mentre a sbizzarrirsi con le fronde del gusto e della moda si potrebbe persino immaginare un pastore virgiliano con la marsina, la tuba, la caramella all'occhio. Il che ci riporta a Béla Bartók che il suo folclore lo succhiò dalle radici dell'anima ungherese e non lo sforbiciò dalle appariscenti ma inconsistenti fronde tzigane.

MEZZO SECOLO TEATRALE

La famiglia

A CURA DI SILVIO D'AMICO - SABATO, ORE 21,40 - RETE AZZURRA

Non è da oggi che il dramma — arte dei conflitti, tragici e comici — ha denunziato la lacerata unità di quella che, nella società umana, appare la cellula prima: la famiglia. Si potrebbero prender le mosse addirittura da Eschilo, che ventiquattro secoli fa cominciò col mettere in scena i più grossi guai familiari del mondo, quelli, non so se mi spiego, degli Atridi; e andare avanti con la commedia nuova dei Greci, e dei Romani, e del Rinascimento italiano, e dell'Europa barocca, così spesso imperniata sul contrasto tra padri e figli. Nell'Ottocento i dissidi si sono aggravati: dicono i sociologi, a causa degli affermati, centrifughi diritti dell'individuo contro il gruppo: si pensi alla novità fine-di-secolo più tipica anche a teatro, il divorzio. Ma il divorzio, oggetto di truci drammi e d'allegre commedie alla fine del secolo scorso, ci sembra argomento tale da rientrar soprattutto nella competenza di chi, in questo nostro agone, tratterà dell'amore a teatro. Più direttamente qui ci interessa il fenomeno della crescente dissoluzione familiare. E' l'argomento della commedia più giustamente famosa fra le italiane varate appunto l'anno 1900, «Come le foglie». E sarà, in modi più o meno assortiti, quello di «Non si sa mai» di Shaw, del «Giardino dei ciliegi» di Cecov, dei «Piccoli borghesi» di Gorkij: vogliamo metterci anche il «Congedo» del nostro Simoni? In senso tradizionalista e conservatore Bourget varò, sempre nel primo decennio del secolo, il suo «Tribuno»: dove un ministro rivoluzionario scopre che, al disopra di ogni ideologia politica e sociale, impera la voce del sangue, e invece di denunciare il delitto commesso da un figlio suo, lo salva. Bruto ha avuto torto: il primo dovere di un padre non è di condannare il figlio anche se è colpevole, è di salvarlo.

Allarmante, invece, il contenuto d'un'altra modesta ma significativa commedia francese, «Mademoiselle» di Deval (1930), che rappresenta una vita familiare a trenta anni di distanza da «Come le foglie»; il padre bue da lavoro, la madre civetta, il figlio scapestrato non differiscono gran che da quelli di Giacosa; ma il fatto nuovo è dato dalla ragazza incinta. Non si tratta più di una Nennele delusa ma fondamentalmente onesta, si tratta della maschietta eccitata: che, quando va a confessare l'«incidente» al genitore, non riesce nemmeno a farsi ascoltare; troppe volte il colloquio, nello studio del padre ch'è un grande avvocato, viene interrotto dalle chiamate al telefono. Dal che si sbocca nella recentissima «Ardelia o la Margherita» di Anouilh, di cui tutti conosciamo l'orrido quadro: convivenza di gente intesa unicamente al suo proprio piacere spicciolo, dove ricorre un motivo fondamentale: «l'amore è una cosa sporca».

Quale riscontro hanno queste rappresentazioni con la realtà? Il teatro, sempre indugiatosi volentieri nella satira del costume, ha ecceduto nelle sue denunce? Sparita, a quanto dicono, la ideale unità familiare, la famiglia di domani si ricostituirà su altre basi? E' quanto ci diranno gli osservatori, gli scrittori, i drammaturghi di domani.

SILVIO D'AMICO

Culti e problemi religiosi alla Radio

Ha avuto luogo in questi giorni a Chichester, una cittadina del Sussex famosa per una sua antica cattedrale, la Conferenza Informativa sulle trasmissioni religiose, indetta per iniziativa della BBC. Le Radio dei seguenti paesi: Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Germania, Olanda, Norvegia, Svezia, erano rappresentate dai delegati responsabili presso le proprie organizzazioni radiofoniche delle trasmissioni religiose, per i diversi culti. Anche la Radio Italiana aveva inviato una sua delegazione. Erano anche a Chichester i rappresentanti del World Council of Churches e dell'UNDA. Nel corso della Conferenza che aveva, come si è detto, uno scopo informativo, sono stati trattati argomenti vari, riferentisi a problemi dei paesi dove i culti sono molteplici e perciò tali da richiedere un coordinamento nelle trasmissioni religiose, nella televisione e nella trasmissione diretta di servizi religiosi.

«Il dramma religioso», «Scelta dei conferenzieri», «La Messa per i malati», «Il bollettino di notizie del Mondo Cattolico» (argomento questo trattato dalla delegazione italiana) sono stati, insieme ad altre interessanti discussioni, i temi principali della Conferenza.

Essa si è chiusa in una atmosfera di cordialità e di collaborazione tra i rappresentanti dei vari paesi e delle varie tendenze ed ha contribuito ad approfondire i problemi riguardanti un settore particolarmente delicato della radiofonia.

Pomeriggio teatrale

Un'ora con De Musset

IN COMPAGNIA DI VITTORIO LUGLI - MERCOLEDÌ, ORE 17 - RETE ROSSA

Alfredo De Musset è una figura troppo nota e rappresentativa nella letteratura francese della prima metà dell'Ottocento per cui occorra parlare della sua opera. De Musset è un autore che anche per i casi della sua vita quanto mai appariscenti e noti ha dato modo di rivelarsi in tutte le forme della sua intensa operosità chiusa in soli quarantasette anni di vita. Il mondo del romanticismo francese ha trovato in De Musset il suo cantore in versi, in prosa e anche sul teatro. Ed è proprio di questo che vogliamo accennare in brevi note. De Musset ha dato al teatro delle opere che al loro apparire hanno trovato sul pubblico una diversa accoglienza e che hanno invece rivelato un interesse e una vitalità man mano che ci si allontana dal clima più vivo del romanticismo. Nel 1830 infatti il teatro Odeon aveva rappresentato «La notte veneziana», un breve atto in prosa che ebbe un infelice successo, poi, dopo altri lavori teatrali in versi e in prosa tra i quali i deliziosi proverbi «On ne badine pas avec l'amour», «Il ne faut jurer de rien», l'attività teatrale di De Musset ha un risveglio operoso fino al momento in cui, nel 1847, una celebre attrice, Louise Allan, portò sul palcoscenico «Un caprice» che ebbe un grande successo e che fu la riscossa per una ripresa fortunata di tutto il teatro mussettiano. In Italia è particolarmente ricordato «Lorenzaccio» che il grande Ermete Zacconi ha tenuto nel suo repertorio fino agli ultimi giorni della sua vita di attore.

Il teatro di De Musset porta sulla scena un'aria di poesia, naturalmente romantica, ma più libera e meno retorica di certo teatro che si dichiara poetico per definizione spontanea. Nella storia del teatro drammatico francese il poeta De Musset occupa un posto particolare in un angolo luminoso e personalissimo. Questa ora con De Musset sarà presentata da Vittorio Lugli, uno studioso di letteratura francese fra i più provveduti e scrittore egli stesso. Attraverso la scelta che il Lugli, in veste anche di traduttore, ha compiuto nell'opera drammatica di De Musset, si avrà una panoramica delle cose migliori del poeta drammatico che è considerato l'eroe del romanticismo francese.

Scrittori al microfono

LEONIDA REPACI

«INTERVISTE CON SE STESSI» - GIOVEDÌ, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Leonida Repaci è nato a Palmi, nel 1898. Romanziere, critico, giornalista, ha il temperamento appassionato e generoso della sua Calabria.

Il suo esordio letterario risale al 1920, anno in cui pubblicò un volume di versi, «I poemi della solitudine». Nel 1923 uscì «L'ultimo Cireneo», romanzo nel quale, attraverso le tragiche vicende del protagonista, un minorato di guerra, ha voluto esprimere le sofferenze di un'umanità inquieta.

Da questo primo tentativo di tracciare un quadro della società travagliata del nostro tempo, doveva poi nascere l'idea di affrescare, attraverso i casi di una famiglia calabrese, la storia stessa dell'Europa, dall'alba del Novecento alla prima guerra mondiale. Verrà così concepito il ciclo dei «Fratelli Rupe», opera audace e mirabilmente evocatrice.

Scrittore fantasioso e di accesa immaginazione, Repaci, pur avendo respirato il realismo crudo di gran parte della narrativa contemporanea, conserva una predilezione per i toni pittoreschi e liricheggianti. Opere d'ispirazione paesana sono: «All'insegna del gabbamondo» (1927); «Cacciadiavoli» (1920); «La carne inquieta» (1930); «Racconti della mia terra» (1931).

Al clima dei «Diari intimi» appartiene invece «Taccuino segreto», dove realtà e sogno, paesaggi e persone ci offrono una visione suggestiva dell'uomo e dell'artista. Critico drammatico di un sorprendente eclettismo, ha raccolto in «Ribalte a lumi spenti» le sue cronache teatrali apparse nell'«Illustrazione Italiana».

Programmi per i ragazzi

RADIO LILLIPUT

A cura di Esopino - Lunedì, ore 18 - Rete Rossa.

Nel tardo pomeriggio di un lunedì d'ottobre Sugherino (anni 10) e Bambagetta (anni 5) volano via di casa per raggiungere il reame di Lilliput.

Ma appena toccano terra diventano piccoli piccoli, assumono l'aspetto di due bambini nani, insomma si lillipuzianizzano anch'essi.

Bambagetta piange e si dispera. Vorrebbe tornare a casa, ma è ormai troppo tardi.

Con l'aiuto portentoso delle caramelle fatate e con la guida del professor Ciribiribin che in grazia della sua statura eccezionale (98 centimetri) passa per il più grande uomo di Lilliput, Sugherino e Bambagetta giungono alla corte del sire Scarnicchia, che ha però dimenticato di averli invitati.

E' Bassin-Bassetto che trae d'impaccio i due piccoli ospiti suggerendo a Sugherino di gridare «Viva Accipicchia!». Il grido ha un effetto magico. Il principe diventa all'improvviso pazzo di gioia. Accipicchia è la gaia protettrice di Lilliput. Appena se ne pronuncia il nome, nell'intero paese si scatena una indescrivibile allegria.

Scarnicchia fiero e soddisfatto, in un accesso di buonumore, nomina Sugherino direttore della nuova stazione radio di Lilliput.

Sugherino lusingato per l'alta carica si pone subito all'opera di organizzazione. Infatti sta preparando programmi in cui figureranno numeri d'eccezione. Dalla prossima settimana ascolterete nel corso delle trasmissioni Pinocchio e la sua orchestrina. Sentirete la voce di Madama Qua-Qua l'ochetta di celluloide, specialista nel raccontare favole. Interverranno poscia il noioso e inafferrabile moscone Zeffirino, Fortunello col suo teatrino ambulante, il celeberrimo Cocorito, Pulcinella trappolone, Crik e Crok in miniatura e altre sorprese del genere inventate da Esopino, realizzate da Sugherino e Bambagetta con il concorso di tutti i nani, gli gnomi e i giocattoli animati che vivono, cantano, ridono nel reame di Lilliput. La festa sarà completata dalla posta settimanale e dall'indovinello mensile a premio.

OH, QUANTE BELLE FIGLIE, MADAMA DORÈ

Radiofiaba di Mario Pompei - Martedì, ore 17 - Rete Azzurra.

Madama Dorè è direttrice di un collegio femminile e tratta le alunne come se avesse a che fare con dei soldatini. Attenta sempre al loro contegno, intransigente per quanto riguarda la disciplina, pronta a intervenire non appena nota qualche marachella. Madama Dorè è simpatica malgrado tutto.

Nel collegio abita anche Carotina, una brava e modesta servetta che sgobba continuamente e verso la quale nessuno, a dire il vero, nutre stima o simpatia.

Ora avvenne che durante la stessa passeggiata il re si trovò a passare in carrozza presso le ragazze, notandone la compostezza e la grazia leggiadra. Di qui il desiderio improvviso del re di sceglierne una, la migliore, per farla sua sposa e regina.

Le ragazze, d'altra parte, già sognavano tutte di potersi sedere quanto prima sul trono, a fianco dello stesso monarca, il quale invitò a palazzo le fanciulle per effettuare la scelta della sposa. Ma invano Madama Dorè illustrò di ognuna le doti migliori, tessendone gli elogi. Il re non ne fu molto soddisfatto e rimandò al collegio le fanciulle ringraziandole. Egli sposerà la buona Carotina, l'umile servetta che sembrava destinata per sempre a lavorare di buona lena per le ragazze del collegio.

Come e perchè il re sia giunto alla felice decisione, resta per ora un mistero che non intendiamo svelare.

IL NOVELLINO DEI PICCOLI

Settimanale di fiabe per i bambini - Sabato, ore 16 - Rete Azzurra.

Chi può sapere a memoria tutte le novelle del mondo? Nessuno, direte voi. Eppure c'è un personaggio che le sa proprio tutte, e deve a questa sua straordinaria virtù il nome di «Novellino». E' un allegro e simpatico chiacchierone, un giramondo che conosce il segreto di incantare la gente con la sua parlantina. Da sabato 28, egli verrà ogni settimana ai nostri microfoni per raccontare ai bimbi, che gli sono molto cari, le sue fiabe più belle.

Col Novellino si presenteranno i suoi ameni segretari: Puccio Pepe, un bimbetto paffuto e chiacchierone, e Ratafià, un portentoso asinello, che mangia solo violette candite.

Fuoco sotto la cenere

TRE ATTI DI JEAN JACQUES BERNARD
LUNEDÌ, ORE 21,03 - RETE ROSSA

Alla fine dell'altra guerra mondiale nacque e si sviluppò in Francia il tentativo di creare un'arte teatrale nuova; naturalmente iniziata dai giovani contro gli uomini della generazione precedente. La distanza fra i due gruppi risultava tanto più forte ed evidente per il fatto che a procurare la frattura c'era stato di mezzo un fatto tanto grave come quello di una guerra. La gioventù che si affacciava al lavoro e all'arte attorno al 1920 era tanto più seria e meditativa della gioventù dei primi anni del secolo: e, in campo teatrale, la reazione contro il teatro comico fino ad allora di moda e contro il cosiddetto «teatro d'amore», si rivela attraverso la ricerca di una com-

Jean Jacques Bernard

postezza e un pudore su di un piano poetico apparentemente timido e modesto. **Non ci sono più scene** rivelatrici, **confessioni violente di** sentimenti, **personaggi** che urlano la propria ansia e il proprio dolore; ma la nuova espressione teatrale vuole che le passioni siano compresse, se pur non meno intense, le sofferenze mai scoperte dalla parola, ma accennate e rinchiuse come un male sordo e inguaribile. Questa corrente teatrale prese varie denominazioni: «teatro dei silenzio»; «teatro dell'inespresso», «teatro muto» e Jean Jacques Bernard ne è considerato l'ideatore e il teorico ma anche il più geniale, il più puro e il più artista.

Il Bernard, figlio del celebre umorista Tristan, si affacciò al teatro con un lavoro in un atto scritto nel 1914, ma si rivelò nel 1920 con la commedia «La maison épargnée», poi con «Le feu qui reprend mal», che in Italia è nota appunto con il titolo «Fuoco sotto la cenere». I personaggi di questa commedia sono pochi: quattro in tutto: Andrea; suo padre; Bianca, moglie di Andrea; Giovanna una amica di Bianca. L'azione è ambientata in una piccola città di provincia nella casa di Andrea, insegnante in una scuola.

Siamo nel novembre del 1918; la guerra è finita, i prigionieri cominciano a tornare, non si sa ancora nulla di Andrea, e il padre si affanna per riuscire ad avere notizie del figlio fino a quando riesce a sapere che un gruppetto di prigionieri sta per giungere nella cittadina. Andrea sarà fra questi? Anche Bianca è in ansiosa attesa fino a quando Andrea appare sulla porta. L'incontro fra i due dopo quattro anni di lontananza è intenso **anche se contenuto in parole comuni e normali.** Nell'ultimo periodo della guerra Bianca era stata costretta ad ospitare un ufficiale americano che ha turbato certamente la serenità della giovane donna, senza allontanarla dai suoi doveri di moglie. Quando questo fatto viene a conoscenza di Andrea porta nell'animo del ritornato un'ansia e un tormento senza pace. I rapporti fra i due sposi sono turbati dal dubbio di **Andrea che non viene placato da nessuna dimostrazione di fedeltà da parte della donna. L'ombra dell'ufficiale americano si è insediata nella casa come qualcosa di vivo e di presente che nulla riesce a far scomparire. Bianca a un cer**to momento sta per cedere e sembra decisa ad abbandonare **Andrea, ma di fronte al dolore del marito il coraggio di un gesto di ribellione le manca. Bianca resterà anche se la loro vita sarà ormai per sempre un continuo tormento.**

«Le feu qui reprend mal» fu rappresentata in Italia anche con il titolo «Dubbio che tormenta» dalla Compagnia Carini nel 1924.

L'ing. Giovanni Di Raimondo, direttore generale delle FF. SS., parla ai microfoni della RAI sui risultati del recente Congresso Ferroviario Internazionale tenutosi a Roma.

Come ci hanno giudicati

Il Presidente de Brosses e gli italiani

MERCOLEDÌ, ORE 22,20 - RETE AZZURRA

Il nome di Charles de Brosses vive ancora nella letteratura e nella memoria degli uomini non per le «battaglie» vivaci che questi sostenne contro Voltaire, nè per l'opera a cui lavorò tutta la vita, bensì per le sue *Lettres familières écrites d'Italie en 1739 et 1740.*

Nato a Digione nel 1709, fu consigliere e poi Presidente al Parlamento di Borgogna; da ciò l'appellativo di Presidente de Brosses, con cui passò alla storia. L'interesse per l'antichità prevalse in lui ancora giovane, cosicchè, concepita la «Histoire de la rèpublique romaine dans le cours du VII siècle», volle visitare i luoghi che gli dovevano fornire la documentazione necessaria. E, lasciata la città natale nel giugno 1739, in compagnia di alcuni **amici raggiunse Marsiglia donde, via mare, venne a Genova.**

Per nulla preoccupato dei disagi del viaggio prosegue allora attraverso l'Italia settentrionale, da Genova a Milano a Venezia, viaggiando su grandi carrozze traballanti e maledicendo ai vetturini che lo sbalzano talvolta nei fossati; poi, attraverso Bologna e Roma, si spinge fino a Napoli. Rientrerà in Francia un anno dopo soddisfatto ed orgoglioso.

Da acuto e geniale turista il de Brosses era andato però annotando le proprie impressioni ed aveva inviato a pochi amici di Digione le lettere che, completate al ritorno in Francia, raggiunsero il numero di 55 e formarono poi una splendida raccolta in due volumi.

Vi si vede un uomo che conserva sempre il suo buon umore e non si turba per le peripezie incontrate. Delle città italiane visitate gli piacquero Torino e Venezia: l'una per la regolarità dell'edilizia, l'altra perchè «tout s'y passe doucement»; ma solo di Roma restò veramente incantato e vi dimorò quattro mesi. «Elle est **belle cette Rome — scrive infatti — et si belle que, ma foi, tout le reste me parait peu de chose en comparaison». Roma gli pare la più bella città del mondo, più della stessa Parigi. E tale è il suo entusiasmo che non se ne allontanerebbe più.**

Il Presidente de Brosses, attraverso questo suo epistolario, appare veramente l'uomo del suo tempo, con tutte le virtù ed i vizi propri del secolo dei lumi: acuto e spregiudicato, geniale e impertinente, irreligioso e ragionatore; e se nel suo gusto di viaggiatore non vi è niente di convenzionale, egli resta pur sempre un francese del '700.

Ma se possiamo desiderare da lui maggiore apprezzamento della natura e dell'arte del nostro paese; se poco penetra la psicologia degli italiani, gli riconosciamo però il merito di aver considerato giustamente molti aspetti della vita e dell'ambiente italiano di allora, e di aver meglio fatto conoscere questa terra quasi ignorata dai grandi classici francesi del Seicento.

Trasmissioni per le Forze Armate

Dalla sveglia al silenzio

MARTEDÌ E SABATO ORE 11,30 - STAZIONI PRIME

Quella mattina il microfono si era fatto suonare una «sveglia» speciale, tutta per lui, in modo da trovarsi pronto a ricevere nel suo misterioso congegno gli squilli dell'altra sveglia, quella che al primo chiarore dell'alba il trombettiere avrebbe fatto risuonare nell'ampio cortile e per le camerate della caserma, trasformando come per incanto il più «profondo» silenzio in un gaio baccano. E infatti la trasmissione si aprì con le irruenti e metalliche note della sveglia. Un balzo, e giù! Lavarsi, vestirsi, «rifare» la branda... Tutto di corsa, sempre di corsa, in un vertiginoso succedersi di operazioni che infondono un ritmo all'intera giornata di caserma. Dopo il caffè, l'alza-bandiera: il momento più solenne, che con eguale solennità, quotidianamente si ripete. E quindi hanno inizio le esercitazioni: armi e munizioni, marcia, ginnastica, radiotelegrafia, regolamento militare... Una sosta serena è il momento in cui viene distribuita la corrispondenza; e l'appello dei vari nomi diviene un curioso e coloristico avvicendarsi di intonazioni dialettali, le quali però nulla tolgono a quel senso di fratellanza che lega tra loro i militari. In un angolo, la nota patetica è data dalla giovane recluta che si fa leggere la lettera dal Cappellano. E finalmente il rancio, chiassoso ma disciplinato. Il microfono, nelle sue improvvise apparizioni, coglie qua e là le impressioni più caratteristiche, i toni più briosi di questo vivacissimo momento.

La prima parte del pomeriggio è dedicata ancora alle esercitazioni, e man mano che si avvicina l'ora della libera uscita, si diffonde un senso di aspettativa. Il secondo rancio passa svelto, e tutti non attendono che il ben noto segnale... della libertà. C'è sempre, s'intende, chi rimane: consegnati e squattrinati, e non sono — l'una e l'altra — condizioni disonorevoli, a quell'età. Ma anche in questo caso c'è modo di consolarsi, riunendosi in camerata o allo spaccio per una strimpellata. Fino a quando gli... evasi non sono tutti rientrati, chi raccontando e chi sospirando. La tromba del «silenzio» calerà come un velo sulla giornata trascorsa, tenendo sospese le note nel cortile e nelle camerate, che una nuova volta paiono deserte.

Tutti i sabati di questo mese di ottobre — e perciò anche questa settimana — il microfono della RAI andrà a far «visita» a una caserma, facendo rivivere nella mezz'ora dedicata alla «Trasmissione per le Forze Armate», i momenti più significativi di un Corpo o di un Reggimento, e facendo partecipare in tal modo in una unione ideale i militari di tutte le altre caserme d'Italia, alla vita dei loro commilitoni.

Martedì invece, come di consueto, la «Trasmissione per le Forze Armate» ha in programma il settimanale radiofonico «*Ri-poso!*» di Mario Brancacci, che con le sue brillanti rubriche e il suo ritmo spigliato va riscuotendo un sempre più caloroso successo. Sia la trasmissione di martedì che quella di sabato hanno inizio alle ore 11,30.

Avvertiamo sin d'ora che con il mese di novembre le «Trasmissioni per le Forze Armate» avranno luogo tutte le domeniche dalle ore 10,20 alle ore 11. La prima trasmissione domenicale andrà in onda il 5 novembre.

IL PRIMO CONVEGNO DEI GIORNALI AZIENDALI

Nei giorni 11 e 12 ottobre ha avuto luogo nel Palazzo della SIP il *Primo Convegno dei giornali aziendali*, ideato dall'avv. Pacces direttore generale della SIP e promosso dall'«Elettrusip». Scopo del Convegno: un reciproco scambio di idee e la realizzazione di più intimi rapporti fra le varie redazioni. Ai lavori, presieduti dall'avv. Pacces, hanno partecipato i dirigenti dei periodici editi dalle seguenti aziende: *Cogne, Edison, Esso, Ilva, Fiat, La Centrale, Lanificio Rossi, Lanificio Marzotto, Michelin Italiana, Montecatini, Olivetti, Pirelli, Rai, Shell Italiana, Sip, Meridionale di Elettricità, Snia, Stipel.*

Complessivamente erano rappresentati diciotto periodici per una tiratura di oltre duecentomila copie settimanali.

L'Amfiparnaso di Orazio Vecchi

GIOVEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

Eseguito a Modena nel 1594 e pubblicato a Venezia nel 1597, *L'Amfiparnaso* di O. Vecchi è una commedia musicale per coro a cinque voci, in un prologo e tre atti divisi in 13 scene, che praticamente corrispondono a una successione di 14 pezzi staccati, legati soltanto dall'azione unitaria, anche se frammentaria, attinta al repertorio della *Commedia dell'Arte*.

Nel Prologo il Vecchi dichiara che la sua commedia è composta «di doppia novità», appunto quella indicata con il titolo, che vuol dire doppio Parnaso, cioè i parnasi della musica e della poesia insieme congiunti. E nella prefazione mostra di ritenere «questo accoppiamento di commedia e musica» un esperimento suo, nuovo. «Io intanto — dice — dovrò essere, se non lodato, almeno non biasimato dell'invenzione». Invenzione, dunque: un'invenzione che, nel momento stesso in cui l'autore se l'attribuisce, si configura nella forma d'un problema ormai da essa inseparabile.

Si badi alle date: il '94 è l'anno della *Dafne* del Rinuccini, rappresentata nel carnevale del '97 con le musiche di J. Peri; ma è anche l'anno della morte di Palestrina e di Lasso. La grande stagione della polifonia volge al termine, sebbene la pagina non sia del tutto girata; si delinea all'orizzonte quella dell'opera. Il madrigale, divenendo drammatico seconda per suo conto il sogno umanistico di risuscitare la tragedia greca: tutte le strade, con un più o un meno di consapevolezza, convergono irresistibilmente verso il melodramma, che è la cosa mai vista, mai sentita prima. Il resto appartiene al passato, se non altro cronologicamente; dato che l'eterno è come fuori del tempo. In questo senso anche *L'Amparnaso* appartiene al passato: è l'opera di un artista che penetra a fondo nel futuro, senza sapersi o volersi liberare del passato. Tuttavia reca, e singolarmente, il segno della tendenza diffusa nell'aria: la polifonia profana, o che tenti di liberare una voce dalla compagine delle parti, o che cerchi d'imitare la natura attraverso gli effetti d'un prodigioso realismo sonoro, corrisponde con le sue esigenze alle esigenze della monodia, che dopo secoli appare di nuovo e già è prossima ad affermare l'autonomia e la maturità del suo linguaggio.

L'opera di O. Vecchi ci aiuta a comprendere meglio il carattere del movimento da cui anch'essa si sviluppa e che, semplificato, potrebbe riassumersi in una specie di comune, profonda aspirazione al teatro. *L'Amfiparnaso* è infatti già teatro. E', in un certo senso, l'unica opera in musica del Rinascimento; ma è appunto un'opera in musica quale poteva dare il Rinascimento, un'opera scritta in stile polifonico, uno spettacolo da mirarsi «con la mente dov'entra per le orecchie e non per gli occhi», come avverte il Prologo.

E qui verrebbero a proposito i nomi di certe composizioni dello Striggio, del Croce, del Banchieri, e dello stesso Vecchi, se il fatto d'essere una commedia, e musicata da cima a fondo, non distaccasse *L'Amfiparnaso*, appunto per il suo ritmo comunque teatrale, anche da quelle forme madrigalesche ad esso più prossime: dove è da vedere, sebbene in un certo senso sia cosa estrinseca, uno degli elementi più immediati del suo fascino. Ma un altro elemento, e questa volta intrinseco, risiede nell'equilibrio raggiunto, come per una fortunata coincidenza, tra l'individuo e il coro in quanto voce dell'individuo. Qui l'individuo può senza alcun residuo esprimersi coralmente, dal momento che non esiste come individuo, ma come tipo. Se uno dei difetti del testo poetico è di offrire maschere in luogo di personaggi, tale difetto, per virtù della musica, si trasforma in una qualità: quel tanto di astratto che risiede nell'uomo considerato come simbolo coincide e si risolve pienamente in quella che, per intenderci, possiamo chiamare l'astrazione del polifonismo come tale.

«*Harmoniam primus comicae facultati coniunxit*», dice la epigrafe posta sulla tomba del Vecchi. Ora, egli non è il primo a introdurre l'elemento comico nella musica. Ma ciò non toglie che egli lo introduca in modo mirabile, come pochissimi prima e anche dopo di lui.

V. DEL GAIZO

Il frontespizio de «L'Amfiparnaso» di Orazio Vecchi, nell'edizione veneziana del 1597 curata da Angelo Gardano.

Il primo teatro di Luigi Pirandello

LIOLÀ

COMMEDIA CAMPESTRE IN TRE ATTI

VENERDÌ, ORE 21,10 - TERZO PROGRAMMA

Nel mito finale dell'opera pirandelliana, «I Giganti della montagna», al di là del suo volere, ma partecipe del suo ultimo giudizio, è la condanna stessa del mito. Nell'atto incompiuto della tragedia, i giganti, coloro che dominano, avrebbero fatto a pezzi gli «scalognati» decisi a dar loro spettacolo, ad esporre l'estrema libertà dell'arte nel massacro dei giochi di forza. Si avvertiva il presagio della nuova guerra e dei suoi orrori: un pentimento (per essersi prima abbandonato al mito) e la protesta, l'affermazione di una natura positiva dell'esistenza e dell'uomo, della sua vitalità da preservare contro ogni oppressione e ogni evidenza.

Così aveva termine il lungo cammino iniziato con «Liolà»; il cammino della speranza (come si dice in un film attuale) che hanno intrapreso i personaggi pirandelliani partendo dal caos delle campagne di Agrigento. La natura del contadino siciliano, da cui nasce Pirandello, come vediamo in «Liolà», è il polo della sua opera, in un'alternativa di attrazione e di evasione; il suo amore alla terra, la tenacia del suo lavoro, che vengono da secoli frustrati, perchè la terra è troppo poca, troppo povera, e non gli appartiene. Questo primo elemento motore del dramma di Pirandello, fa sorgere i suoi personaggi popolari tra Verga e Martoglio, tra il severo realismo di una generazione tesa a riscontrare i mali della società, e un'amabile versione teatrale, comica, che trovava la sua personificazione in Angelo Musco derivandola dal sarcasmo popolare, dalle forme elaborate nel lavoro quotidiano e perciò autentiche: Il Mimo, l'Opera dei Pupi.

In «Liolà» sorprende ancora oggi il genuino slancio istintivo, il profumo del suo canto e della sua splendente virilità. Ci si muove dalla sfera idilliaca del Meli, anzichè dalle realtà oggettive messe in luce da Verga. Sarebbe forse esatto dire che in «Liolà» vivono ancora intatte le premesse risorgimentali, cioè la condizione naturale del nostro popolo, ciò che potrebbe conferirgli un'effettiva libertà di sentimenti e di espressioni; ma non si presentano i contrasti della sua vita sociale e la facoltà di superarli nel corso della vicenda storica europea, da cui poi la sua sorte sarà determinata. Il contadino di «Liolà» verrà posto in altre, amare prove. Per «Liolà» c'è una manifesta predilezione di Pirandello, come testimoniano alcune sue lettere. «Liolà» è forse la sola opera compiuta, nel repertorio pirandelliano; quella che meno rischia di perdersi nel tempo. Ma non si deve dimenticare che essa costituisce una premessa, l'origine: ciò che è primordiale. Il suo allegro eroe permette di evocare un mondo perduto, soffocato nelle strette della condizione di oggi. L'animo popolare non riusciva a ritrovare la sua libertà. Pirandello indica questa sua insopprimibile aspirazione a un espandersi naturale del sentimento, al nutrirsi dell'amore e delle sue infinite variazioni, nel disporsi aperto degli atteggiamenti, che finisce per avere ragione di ogni ingannevole mito.

Il contributo italiano al nuovo secolo, lo possiamo sentire attraverso le ansie e i desideri del nostro popolo, come si fanno luce nel canto di «Liolà»: «Io, questa notte, ho dormito al sereno; solo le stelle m'han fatto riparo; — il mio lettuccio un palmo di terreno; — il mio guanciale un cardoncello amaro. Angustie, fame, sete, crepacuore? — non m'importa di nulla; so cantare! — canto e di gioia mi s'allarga il cuore. — è mia tutta la terra e tutto il mare. — Voglio per tutti il sole e la salute; voglio per me le ragazze leggiadre — teste di bimbi bionde e ricciolute — e una vecchietta qui, come mia madre».

VITO PANDOLFI

«El Parlamento del Ruzante»

UN ATTO DI ANGELO BEOLCO DETTO "IL RUZZANTE"
GIOVEDÌ, ORE 22,25 - TERZO PROGRAMMA

Sono pochi anni che Angelo Beolco, detto il Ruzzante, è relativamente noto in Italia fra gli appassionati delle lettere e viene riconosciuto come una fra le glorie più genuine del nostro teatro cinquecentesco; anzi, del nostro teatro comico di tutti i tempi. Ma pur dopo le traduzioni e gli studi degli ultimi anni, il Ruzzante è poco più di un nome anche per le persone colte; appare qualche volta sulle scene dei teatri sperimentali e lo leggono — tradotto dalla «*lingua rustica*» in linguaggio moderno italiano — quasi soltanto gli specialisti. Perciò la trasmissione del *Reduce*, che il Terzo Programma metterà in onda il 26 ottobre, sarà per la maggioranza degli ascoltatori una rivelazione; una gradita rivelazione.

Nel teatro comico del '500, che vanta nomi gloriosi dall'Ariosto all'Aretino, ma vive sostanzialmente sull'eredità della commedia classica, ed è freddo in genere per il peso dell'imitazione e di troppa letteratura, Angelo Beolco fa parte per se stesso. I suoi personaggi non son presi da Plauto e da Terenzio (quelli almeno delle opere importanti, chè anche il Beolco sacrificò talvolta alla moda corrente), ma, dall'osservazione diretta della vita nel contado veneto, e sono protagonisti di genuini drammi agresti, non di meccanici canovacci desunti dall'imitazione di modelli antichi. Libera è la forma delle commedie, senza impaccio di canoni; e il suo linguaggio non è la lingua aulica o preziosa di altri commediografi, ma il dialetto delle campagne fra Vicenza e Padova.

Ascoltate il Terzo Programma della Radio Italiana oltre che sulle stazioni a modulazione di frequenza anche sulle stazioni a onde corte di m. 75,5, m. 48,7, m. 50,1.

Anche se la ricezione non può offrire le caratteristiche di qualità della modulazione di frequenza, in attesa di acquistare un apparecchio a modulazione di frequenza o un adattatore per il vostro ricevitore, ascoltate il Terzo Programma attraverso le nostre stazioni a onde corte.

In questa audace novità, se fu di impaccio alla sua fama nello spazio e nel tempo (anche un lettore veneto decifrerebbe oggi difficilmente un testo del Ruzzante), sta uno fra i segreti della sua freschezza e del suo inimitabile sapore. Ma, da solo, l'uso del dialetto non spiega la fragranza agreste e la forza comica delle opere di Angelo Beolco: questo patrizio che sapeva di greco e di latino, frequentava l'alta società veneziana e conosceva la musica e il canto, ebbe — col dono della poesia — un senso raro della campagna, una conoscenza amorevole della psicologia contadina, un saporoso umorismo e una vocazione del teatro, quasi unica fra i letterati del Rinascimento. Non fu solo autore, ma attore; presentava egli stesso i suoi lavori, interpretando la parte del contadino Ruzzante. Di qui il soprannome.

Padovano, rampollo illegittimo di un medico, esordì acclamatissimo nella Ca' Foscari di Venezia a soli 18 anni, con la *Moschetta*, una delle sue commedie più felici. Ma non lasciò soltanto delle commedie «regolari»: a certe brevi scene rusticane, rapidi atti unici di originale fattura, si raccomanda ugualmente la sua fama. Fanno spicco fra essi due «*dialoghi in lingua rustica, sentenziosi arguti e ridiculosissimi*»; il *Reduce* è il primo, e forse il più bello.

L'autore lo intitolò «*El Parlamento* del *Ruzante che jera vegnù de campo*»; sotto un'apparenza di schietta comicità, è il dramma eterno del contadino che torna dalla guerra. Ruzzante ha lasciato il suo campo per andare a combattere; smobilitato, va a Venezia per cercare la moglie che l'aveva lasciato con una compagnia di bravacci. E la ritrova, ma la donna non vuol più saperne di lui, povero e senza gloria; lei lo abbandona, il suo protettore lo picchia, il disgraziato tornerà a casa cencioso, becco e bastonato. E' una storia che fa ridere, una situazione tipica da commedia; però Angelo Beolco, con una garbatissima parodia della letteratura cavalleresca, vi rappresenta la squallida, disperata realtà della guerra per l'anonimo soldato...

Ruzzante non ha combattuto tanto con i nemici, quanto con i pidocchi, ma per gli uomini come lui la vita militare è soprattutto puzzo, miseria, furto, paura, e la miglior strategia consiste nel fare il morto finchè il nemico se ne vada. L'autore lo capisce e lo rappresenta con un umorismo pieno di simpatia. Si pensi che negli stessi anni Ludovico Ariosto limava il suo *Orlando Furioso*.

CARLO CASALEGNO

Omaggio a Le Corbusier

A CURA DI MARIO LABÒ
DOMENICA, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Le Corbusier è universalmente considerato il più illustre maestro dell'architettura moderna o funzionale che dir si voglia, e qualunque possa essere il giudizio che il futuro darà di questa nostra attuale fase costruttiva, e di conseguenza dell'opera di Le Corbusier, la sua azione innovatrice rimarrà a segnare una tappa capitale in una evoluzione estetica di risultati ora imprevedibili.

Il suo vero nome è Carlo Edoardo Jeanneret. Egli nacque a Chaux de Fonds nella Svizzera francese nel 1887, e i suoi interessi spirituali e culturali lo indirizzarono a studi d'architettura, di pittura e di filosofia. A Parigi, giovanissimo, lavorò qualche tempo presso i fratelli Perret, e appena ventenne, nel 1907, iniziò la sua battaglia per la modernità, movendo essenzialmente da due principi: che la nostra civiltà è dominata dalla macchina (époque machiniste), e che la casa è anzitutto una machine à habiter. *Questa celebre formula —* «la casa è una macchina per abitare» *— fu accolta con entusiasmo da molti giovani, e con pari foga spesso travisata. In verità Le Corbusier non intese mai ridurre la casa dell'uomo e la sua estetica a mero meccanicismo, ponendola sullo stesso piano di un'automobile o di un'officina; ma sintetizzare il concetto che la bellezza architettonica è sempre connessa con una funzione precisa ed utile, specie quando si tratti non solo di un'utilità pratica, ma anche spirituale. Quanto alla civiltà meccanica, egli la contrappose risolutamente — come osservò il Pica — all'accademismo di tipo ottocentesco.*

Una lunga battaglia, dunque, quella di Le Corbusier, il cui inizio coincide press'a poco con le origini del cubismo, del futurismo, di tutti i movimenti artistici che in vari modi tentarono uno svecchiamento delle abitudini e dei gusti tradizionali; e che lo svizzero nazionalizzatosi francese condusse non soltanto sul terreno professionale (associandosi col fratello Pierre Jeanneret), ma polemizzando con alcuni volumi che sono i testi sacri dell'architettura moderna (ad es.: «Vers une architecture» *del 1923;* «Le Corbusier et Pierre Jeanneret» *del 1935;* «La Ville radieuse», *ecc.), con saggi pubblicati in riviste specializzate, con conferenze e discorsi quale il Discorso sull'Acropoli tenuto ad Atene nel 1933. La sua vasta opera culturale e critica gli valse il titolo di dottore «honoris causa» conferitogli dalla Università di Zurigo. La sua concezione, poi, eminentemente morale e sociale della casa, lo portò a profondi studi d'urbanistica intesa come rapporto della nuova abitazione privata nella nuova città, e di questa nella nuova società. Di qui il suo grandioso progetto di rinnovamento del centro di Parigi basato su un certo numero di grattacieli fra grandi spazi verdi* (Ville radieuse).

Le costruzioni di Le Corbusier sono numerosissime in ogni parte del mondo: fra le più celebri il Collegio Svizzero nella città universitaria di Parigi (1930-33), il Ricovero parigino per vecchi, le ville di Garches e di Poissy, la casa Clarté *di Ginevra, la villa del Weissenhof a Stoccarda, il palazzo di Mosca, ecc. Tipici i suoi sostegni a piloni, in molti casi, dell'edificio, che assume quasi un carattere di gigantesca scatola librata sul vuoto, motivo oggi largamente imitato venti anni dopo che fu proposto. Anche più tipica la finestra da lui creata in lunghezza cingente tutte le facciate, fornitrice di una luce ininterrotta, innovazione che abolisce i muri portanti e che è possibile soltanto quando si renda la struttura indipendente dalla pianta.*

Altrettanto numerosi i concorsi cui Le Corbusier prese parte, sempre fornendo audaci proposte costruttive. Da ricordare il suo progetto, premiato ma non eseguito, per il palazzo della Società delle Nazioni a Ginevra, i progetti per le sistemazioni urbanistiche di Barcellona, di Algeri, di un quartiere di Ginevra, della riva sinistra della Schelda ad Anversa, di Stoccolma, di Nemours in Algeria, ed altri.

Se noi oggi non possiamo più sopportare in architettura l'orpello, la cincischiatura, la decorazione oziosa, il disordine strutturale, ed apprezziamo nitore e semplicità di forme, arditezze di sagome, levità di masse, in gran parte lo dobbiamo a Le Corbusier.

L'ideale della forma classica nella musica contemporanea

L'"Ottetto,, di Strawinsky

MARTEDÌ, ORE 23,20 - TERZO PROGRAMMA

Seguito immediatamente all'opera *Mavra*, nel 1923, l'*Ottetto* ne prolunga, secondo lo Schaeffner, *«lo spirito amabilmente rossiniano»* e fu salutato al suo apparire come un capolavoro della musica contemporanea. Casella lo paragonò alla musicalità pura dei *Concerti brandeburghesi*.

Esso si pone nel momento del definitivo distacco di Strawinsky dalle sue radici etniche e nel trapasso a un composito stile europeo, fatto di calcolate ed abili allusioni a stili del passato.

L'altra componente che entra nella concezione dell'*Ottetto* è di natura assai meno riflessa, ma al contrario istintiva e potentemente musicale, ed è il gusto della materia sonora. Strawinsky attraversava allora un periodo di particolare interesse per gli strumenti a fiato, periodo che aveva avuto inizio con le *Symphonies d'instruments à vent* scritte nel 1920 in memoria di Debussy. Non a torto Casella ricorda a questo proposito il gigantesco impulso tecnico che il *jazz* aveva in quegli anni conferito a tali strumenti, rivelando come perfino i tromboni potessero essere trattati a guisa di strumenti melodici solisti.

L'*Ottetto* di Strawinsky aduna un flauto e un clarinetto, due fagotti, due trombe e due tromboni. In un simile complesso, tutto era da inventare: prima ancora delle note che gli strumenti avrebbero sonato, si trattava di creare i rapporti tra gli strumenti stessi, equilibrarne i suoni, fondare una prospettiva strumentale soddisfacente, simile a quella che il compositore riceve dalla tradizione quando scrive per complessi come il quartetto d'archi o l'orchestra normale.

Questo era il problema che appassionava Strawinsky al nuovo lavoro, ma è tipico della sua potente musicalità istintiva — felice correttivo all'eventuale pericolo del tecnicismo arido e cerebrale — ch'egli avesse cominciato a scrivere la musica dell'*Ottetto* in astratto, come puro contrappunto, senza ancora sapere quale forma strumentale avrebbe poi rivestito. «Questo problema — egli scrive nelle sue «Memorie» — *lo risolsi solo quando ebbi compiuto la prima parte, allorchè vidi chiaramente quale complesso richiedevano la materia contrappuntistica, il carattere e la struttura del pezzo composto*». Questo incontro involontario dell'invenzione tematica con l'interesse timbrico per gli strumenti a fiato che allora lo occupava, è sintomatico di un sano organismo musicale, che istintivamente procura a se stesso le reazioni di cui ha bisogno.

L'*Ottetto* si compone di tre movimenti: una *Sinfonia* (in senso presettecentesco, di «insieme di strumenti»); un *Tema con variazioni*; e un *Finale* in forma di rondò. La *Sinfonia*, a sua volta, consta di un *lento* d'introduzione e di un *allegro*. L'introduzione propone un clima espressivo di calma, luminosa serenità, leggermente atonita, clima che troverà la sua esplicita chiave interpretativa alcuni anni dopo, quando Strawinsky darà l'*Apollo Musagete*: è una quiete olimpica, una inalterata, irenica classicità. Mosso e robusto l'*allegro*, dalle energiche entrate contrappuntistiche, è quello che più giustifica il richiamo alla forma e allo spirito del concerto strumentale di Bach.

Dal tema che è a fondamento del secondo tempo non sono interamente sparite le espansioni liriche e parodistiche di *Mavra*: ci si rende subito conto di ciò, appena il tema stesso passa nella sonorità grassa e sfacciata della tromba. Le variazioni — ognuna preceduta dalla ripetizione di un breve episodio che fa quasi da annuncio — conducono attraverso il più strano variare di atteggiamenti: prima una marcetta, ben scandita, che a Casella parve «rossiniana», ma che forse indulge più, con sobria cautela, ai suggerimenti bandistici, da fiera popolare, che vengono naturalmente dallo strumentale; poi un valzer del flauto, accompagnato pesantemente dagli ottoni, dove appare il fantasma melodico di Ciaicovsky. Il valzer si trasforma in un «tempo giusto a 2/4, ancora con entrate di carattere ballettistico, e finalmente — sempre introdotto dal consueto episodio di annuncio — si ha un *fugato*, che è una delle pagine più dolorose scritte da Strawinsky, dove la brillantezza della materia precedente si annienta in una tragica oscurità sonora, in uno strisciare opaco di rauchi contrappunti, nel mistero indecifrabile di qualche schiacciante oppressione.

La luce e la serenità ritornano nel *Finale*; esso si chiude con la deliziosa sorpresa di un episodio che a Casella parve richiamare il «*clima fieraiolo e graziosamente triviale* di Petrushka», ma che a noi pare sia da intendere essenzialmente come un fuggevole omaggio al *jazz*, per la piccante civetteria del tema lievemente sincopato, per l'improvvisa gracilità e trasparenza del timbro che si crea grazie al silenzio osservato, a turno, dalle due coppie degli strumenti bassi, i fagotti e i tromboni.

Il convitato di pietra

Dramma in un atto di Alessandro Puskin - Martedì, ore 22,35 - Terzo Programma

Quando Puskin si lagnava delle grandi lacune della sua preparazione letteraria, invece di dargli sulla voce con cerimoniosa premura sarebbe stato bene lasciarlo dire.

Che di cose ne sapesse assai, è assodato; eppure, quando tentava di mettersi al ritmo della cultura nuova perdeva subito uno o due colpi, arrancava, raschiava; ovvero, per un abbrivio esagerato, finiva con l'incespicare nell'enfasi.

Il romanticismo di Puskin è realmente un po' disorientato; e questo, in parte, spiega gli scompensi che riscontriamo nel suo lavoro, tra un impegno programmatico tante volte forzato e caricato, ed una ispirazione nitida, primaverile. Ed è proprio questo dolce impeto del genio sulla mano che riesce, nei periodi più felici della sua poesia, a gonfiare i formulari della cultura occidentale di un polline nuovo e prepotente. Così Puskin, quasi senza volerlo, arriva a darci un realismo d'ordine nuovo — senza streghe, senza aborti procurati o suicidi — di una accorata e sostenuta liricità.

Ma nel *Convitato di pietra* (come del resto, nel *Boris Godunoff*) l'ambizione teorica inceppa ancora il corso della poesia. Sul teatro, Puskin, con romantica perseveranza, chiede a Shakespeare la ricchezza psicologica del personaggio, contro le caratterizzazioni burattinesche dei molieristi. Ma la premessa, appunto perchè nasce da una persuasione troppo centrata e sicura, gocciola una certa rettorica di situazioni e di messe a punto.

Allora succede che la poliedricità del carattere di Laura la cantante si esplica tutta nel fatto di passar due amanti in cinque minuti, e quella di Don Giovanni (assai più impegnativa) in un ondeggiare un po' abusivo tra sentiti languori ed un cinismo denaturato.

Ma il lavoro regge, eccome!, per un altro ordine di motivi.

Aleksandr registrava i suoi amori in uno schedario apposito, che teneva meticolosamente aggiornato e di cui si beava, non senza un'ombra di vanità e, in qualche caso, di masochismo evocativo. In più, conosciamo di lui una vera e propria vocazione mondana, con conseguenti scoramenti, frenesie, singolar tenzoni. Dunque con Don Giovanni Tenorio egli aveva dei fatti personali, delle affinità elettive; e, di conserva, un impegno a giustificarlo ed intanto la contrita ed edificante soddisfazione di vederlo ire in profondo.

Con un po' più di serietà vorremmo dire che Puskin, sul vecchio tema, dolcemente si accanisce; e in questo senso, è già sulla via di arricchire l'obiettivo schema del dramma con un lirismo risentito e totale.

Quel Byron che le stampe ci offrono (giubba aperta al fortunale e scarpine di vernice, poggiato ad uno scoglio) in Don Giovanni aveva trovato una brillante soluzione della sua rettorica satanesca: il verso di un cinismo che si contorce sino a beffare se stesso, onestamente.

Puskin (suppergiù come aveva fatto Hoffmann, ronzando estrosamente sui temi di Mozart) ravviva con una inedita foga psicologica la lisa istoria di cappa e spada perchè sentimentalmente, lui di persona, l'aveva già patita sino al fondo.

VITTORIO SERMONTI

Ludovico Ariosto e l'Orlando

ORLANDO FVRIOSO DE
LVDOVICO ARIO-
STO DA FER-
RARA.

·B·
Con gratia e priuilegio

La carta I retro e la carta II verso dell'edizione 1516 dell'«Orlando Furioso» con

Dosso Dossi contemporaneo dell'Ariosto tradusse in colori le ottave ariostesche: ec

Ritratto di Ludovico Ariosto, del Tiziano nella National Gallery di Londra. (Foto Anderson)

A pochi chilometri da Reggio Emilia, esiste ancora la villa dove l'Ariosto abitò in giovinezza e nella quale iniziò il suo poema cavalleresco: «Il Mauriziano», così chiamato dalla vicina chiesetta di San Maurizio, e appartenente ai Malaguzzi, parenti materni. Fu il soggiorno più caro e gradito del Poeta che lo cantò in armoniosi e nostalgici versi. «Il tuo Maurizian sempre vagheggio: - La bella stanza, il Rodano vicino - Da le Naiadi amato, ombroso seggio; .....» Ecco, nella villa dei Malaguzzi, il «camerino dell'Ariosto», che, secondo l'inventario fatto dal notaio Orazio Gabbi nel 1583, servì probabilmente come camera da letto al Poeta.

Furioso

...caratteristica impresa dell'alveare. (Foto Vecchi e Graziani)

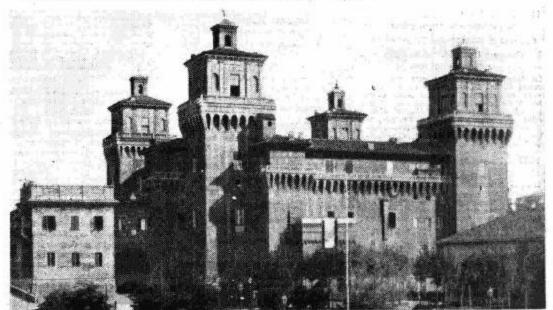
...in questo quadro la «Lotta di Orlando contro Rodomonte».

Un calamaio usato dal Poeta e un frammento di lettera scritta nel 1522 nel periodo in cui era Governatore della Garfagnana.

Ferrara - La casa in contrada Mirasole, «Parva sed ap'a mihi..», che il Poeta acquistò negli ultimi anni della sua vita e dove morì nel 1533.

Con le settimanali letture dell'*Orlando Furioso* presentate per il Terzo Programma da uno dei più appassionati studiosi dell'*Orlando*, Antonio Baldini, e realizzate dalla voce di un artista particolarmente sensibile al ritmo dell'ottava, Arnoldo Foà, la RAI si è assunta il compito di riavvicinare gli ascoltatori ad un'opera non sempre considerata nella sua festevolezza di nobili sogni.

Guardando infatti al cammino percorso dalla nostra poesia, bisognerà dire che questa ha preso sì l'*Orlando* come uno dei suoi termini di partenza, ma sventuratamente se ne è allontanata sempre più. Certo, oggi un senso della poesia quale ebbe l'Ariosto non è più possibile: troppi fatti, troppa storia hanno stipato e tartassato i secoli che da quel tempo ci dividono.

Tuttavia, non dovrebbe essere impossibile assuefarsi a poco a poco al senso antico, e per noi nuovo, della poesia ariostesca. Ci ritroveremo allora nel preciso punto (quello che nell'architettura più ristretta dell'ottava si potrebbe chiamare il suo genio, la sua sezione aurea), da cui realtà e fantasia, cultura e cose circostanti distano egualmente: il centro di equilibrio dove si è inserita l'anima dell'Ariosto. Apprenderemo così qualcosa che è poco dire *lezione*, quel qualcosa che operando al di là della carta scritta e della voce umana, travalica quelli che si sogliono chiamare i limiti naturali dell'arte, e dà diritto alla poesia di valere come una delle qualità più alte dell'uomo.

Il Castello degli Estensi di Ferrara: fu costruito da Bartolino da Novara nel Quattordicesimo secolo. (Foto Alinari)

DOMENICA 22 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7,45** Buongiorno — **7,50** Ieri al Parlamento — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musiche del buongiorno — **8,45** Notiziario del Mondo Cattolico — **9** In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA — **9,35** Letture e spiegazione del Vangelo — **9,50** Pagine pianistiche — **10** Culto Evangelico — **10,15** Musica brillante — **10,35** La Radio per i medici — **10,50** Voci dai campi — (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — **11,20** Motivi dell'America latina — (11,15-11,30 BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori) — (11,30-12,55 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori in tedesco - Progr. in tedesco) — **11,45** « FEDE E AVVENIRE » — **12 Celebrazione del II Centenario della morte di J. S. Bach:** LE OPERE PER ORGANO - Organista **Fernando Germani** — **12,30** Musica leggera — (12,30-12,45 ANCONA: « La settimana »; MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: « La domenica »; UDINE - VICENZA: « La settimana ») — **12,50** I mercati americani e inglesi — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE **10,35** Complessi caratteristici — **10,50** Canzoni — (11,15-12,55 BOLZANO II: Per gli agricoltori - Progr. tedesco - 12,55-13,15 con Stazioni prime) — **11,20** Preludi e danze da opere — **12-12,30** Musiche da film — (12,30-12,40 TORINO II: Notiz.) — (12,30-12,45 BOLOGNA II: con Stazioni prime; GENOVA II: « La domenica ») — (12,30-13,15 FIRENZE II: Notiz. - « I' 'ecupolone »; VENEZIA II: «La settimana» - «Megio de cussì», di R. Ravazzini) — (12,45-13 BOLOGNA II: «Alma Mater»)

21 - RETE AZZURRA

COLLEGAMENTO

COL TERZO PROGRAMMA

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,18 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,30 **Canzoni di successo**

Taccani-Testoni: *Apri la porta;* Garcia-Leonardi: *Mañana por la mañana;* Redi-Nisa: *Notte e dì;* Panzuti-Danpa: *L'Apaka;* Barberis-Galdieri: *Munasterio 'e Santa Chiara;* Alfieri-Morini: *Perchè lasciasti Napoli;* Benedetto-Mari: *La famiglia numerosa;* Larici-Garcia: *Tolon! Tolon!;* Abreu-Larici: *Tico tico*
(Sidol)

14 — **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**

BOLOGNA II: « Fal, ch'al sera » - MILANO I: « Tre, mati e macedi »

14,30-14,40
I programmi della settimana
« Parla il programmista »

STAZIONI PRIME

14,40
Complessi vocali americani

Dacre: *Bicycle built for two;* Brown: *I like it;* Ignoto: *Clementina;* Hendrikson: *Il cavaliere spagnolo;* Scott: *Annie Laurie;* Meyers: *Jericho;* Foster: *Come where my love lies dreaming*

BOLOGNA II: 14,40-14,50 « Il gigante » - BARI II: 14,40-15,15 « La rarsella »

15 — **I capolavori della canzone napoletana**
Orchestra diretta da G. Anépeta
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore

Di Giacomo-Falvo: *Tu nun me vuo' cchiù bene;* Di Giacomo-Mario: *Mierolo affurtunato;* Nicolardi-De Curtis: *Voce 'e notte;* E. A. Mario: *Maggio si' tu;* Falcone-Fieni-Falvo: *Uocchie ch'arraggiunate;* De Curtis-Valente: *Tiempe felice;* Chiurazzi-Albano: *Tre 'nnamurate;* Murolo-Gambardella: *Pusilleco addiruso*

15,25 Previsioni del tempo

STAZIONI SECONDE
15,25-16 Ritrasmissione dal Terzo Programma
Il combattimento di Tancredi e Clorinda
di Claudio Monteverdi
Solisti: Angela Vercelli, *soprano;* Miti Truccato Pace, *mezzosoprano;* Gaspare Pace, *tenore*
Direttore Carlo Maria Giulini
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

15,30 Dal Ghisallo
Notizie sul Giro ciclistico della Lombardia

15,35 **Orchestra diretta da Gino Filippini**

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

RETE AZZURRA

17 —
Dal Teatro Comunale di Firenze
CONCERTO SINFONICO
diretto da
ANTONINO VOTTO
con la partecipazione del violinista **Nathan Milstein**

Bach-Respighi: *Preludio e fuga in re maggiore;* Brahms: *Concerto per violino e orchestra*

18,10
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano I Cinque in Armonia

Bertini-Abel: *Sulla tua bocca;* Edmond: *Hit that jive Jack;* Dameron: *Lady Bird;* Bing-Clavel: *Idilio;* Giacobetti-Martino: *Canto per non piangere;* Testoni - Trovajoli: *Troppo occupata;* Carta: *Disco verde*

18,35 Notizie sportive

18,50 **Musica leggera**

Strauss: *Le rondini del villaggio;* D'Ambrosio: *Ronda di folletti;* Tani-Scala: *Sortilèges nocturnes;* Manno: *Siciliana*

19,10 Notiziario sportivo
(Cinzano Soda)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
« Questa settimana nel mondo » a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

20,35 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

21 — **COLLEGAMENTO CON IL TERZO PROGRAMMA**
(Per i particolari della serata vedi la pagina seguente)

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dal *« Trocadero Biffi »* di Milano
Complesso Righi-Saitto

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,18 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,23 **Stampe del '900**
Ombre del cinema
LA DONNA FATALE
di Fiorentini e Zapponi
Regia di Riccardo Mantoni
(Manetti e Roberts)

13,50 **Pianista Peter Kreuder**

Ravasini: *Bolero triste;* Washington-Harline: *Pinocchio,* fantasia dal film omonimo

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30-14,40
I programmi della settimana
« Parla il programmista »

STAZIONI PRIME

14,40
Complessi vocali americani

14,40-15,15 GENOVA II: « Reginetta de Casa Tera », un atto di Fiorita e Carbone, a cura di Andrea Saim - 14,40-15,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: « Cinema allo specchio » - Coro « Alpina » di Bolzano diretto da Delfo Bianchini - CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: Succede a Napoli - ROMA I: « Campidoglio », settimanale di vita romana - TORINO II: « Ventiquattr'ore a Torino »

15 — **I capolavori della canzone napoletana**
Orchestra diretta da G. Anépeta

15,25 Previsioni del tempo

STAZIONI SECONDE
15,25-16 Ritrasmissione dal Terzo Programma
Il combattimento di Tancredi e Clorinda
di Claudio Monteverdi
Solisti: Angela Vercelli, *soprano;* Miti Truccato Pace, *mezzosoprano;* Gaspare Pace, *tenore*
Direttore Carlo Maria Giulini
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

15,30 Dal Ghisallo
Notizie sul Giro ciclistico della Lombardia

15,35 **Orchestra diretta da Gino Filippini**

15,55 Previsioni del tempo per i pescatori

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

RETE ROSSA

17 — **Musica da ballo**
Nell'intervallo (17,30 - 17,45): *« Panorama della domenica sportiva »* - Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Lombardia

18 — Teatro popolare
LA MASCHERA E IL VOLTO
tre atti di
LUIGI CHIARELLI
Compagnia di prosa di Roma con la partecipazione di Sandro Ruffini, Carlo Romano e Arnoldo Foà

Paolo Grazia — *Sandro Ruffini*
Luciano Spina — *Ubaldo Lay*
Cirillo Zanotti — *Carlo Romano*
Marco Miliotti — *Arnoldo Foà*
Giorgio Alamari — *Roberto Villa*
Piero Pucci — *Renato Cominetti*
Savina Grazia — *Nella Bonora*
Marta Setta — *Gemma Griarotti*
Elisa Zanotti — *Lia Curci*
Wanda Sereni — *Maria Teresa Rovere*
Andrea — *Gino Pestelli*
Giacomo — *Corrado Lenoglie*
Teresa — *Giana Pacetti*

Regia di Anton Giulio Majano
Replica registrata dal Terzo Programma

19,30 **Pagine violinistiche**

19,40 Notiziario sportivo
(Cinzano Soda)

19,55 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: « Le opere e i giorni » - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
« Questa settimana nel mondo » a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

21,08 **Stagione lirica della Radio Italiana**
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini
Musica di
GIOACCHINO ROSSINI

Il conte d'Almaviva — *Luigi Infantino*
Bartolo — *Carlo Badioli*
Rosina — *Giulietta Simionato*
Figaro — *Giuseppe Taddei*
Basilio — *Antonio Cassinelli*
Fiorello — *Piero Poldi*
Berta — *Renata Broilo*
Un ufficiale — *N. N.*

Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro R. Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
Registrazione

Negli intervalli: I. *« Questo campionato di calcio »,* commento di Eugenio Danese - Notizie sportive - II. Achille Saitta: *« Il Sahara, terra dell'avvenire »*

21,08-22,58 circa BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca: Notiziari - « Josepha », radiodramma di F. W. Brand, a cura di F. W. Lieske - Musica da ballo

Dopo l'opera: **Giornale radio**

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris,,

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte su m. 48, m. 50,3 e m. 75,5

21 — **L'avvenimento della settimana**

21,15 **En blanc et noir**
Tre pezzi per due pianoforti
di Claude Debussy
a) *Avec emportement*, b) *Lent. Sombre*, c) *Scherzando*
Duo pianistico Gorini-Lorenzi

21,30 **Omaggio a Le Corbusier**
a cura di Mario Labò

22 — **Trio per archi**
di Jean Françaix
a) Allegretto vivo, b) Scherzo, c) Andante, d) Rondò vivo
Esecutori: Robert Masters, violino; Nannie Jamieson, viola; Mauriel Taylor, violoncello
del Quartetto Masters

22,10 «*La foresta*»
letture poetiche
a cura di Gian Domenico Giagni

22,25 **Il poema sinfonico**
a cura di Luigi Rognoni
Quarta trasmissione

Joachim Raff
Sinfonia in fa op. 153 («Nella foresta»): *a)* Allegro (Am Tage), *b)* Largo (In der Dämmerung), *c)* Allegro assai (Tanz der Dryaden), *d)* Allegro (Nacht)
Direttore Arturo Basile
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica operistica. 9,25 Complessi campagnoli. 10 Santa Messa. 11,30 Le canzoni si presentano. 11,50 I quiz della settimana. 12,05 Oro e argento. Nell'intervallo: Cronache della radio. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoli. 14 Teatro dei ragazzi. 14,30 Vecchi motivi. 15 Orchestra Anepeta (Rete Azzurra). 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Cronaca sportiva. 15,35 Orchestra Filippini. 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori. 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio.

17 Musica da ballo. Nell'intervallo: «Panorama della domenica sportiva». 18 Teatro popolare»: La maschera e il volto», tre atti di Luigi Chiarelli. 19,30 Pagine violinistiche. 19,40 Notizie sportive. 19,50 Radiocronaca registrata dall'Ippodromo di Montebello. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notiziario sportivo locale. 20,35 Orchestra diretta da Robert Russel Bennet. 21 Collegamento col Terzo Programma. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dal «Trocadero-Biffi» di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,50 «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. Bollettino meteorologico. 8,14 Musiche del buongiorno. 8,45 Notiziario del Mondo Cattolico. 9 Santa Messa. 9,30 Musica sinfonica. 9,50 Pagine pianistiche. 10 Culto evangelico. 10,15 Musica brillante. 10,35 Per i Medici. 10,50 Canti sardi logudoresi eseguiti da A. Merella, G. Pulina e chitarrista A. Benessa. 11,20 Motivi dell'America Latina. 11,45 «Fede e avvenire». 12 Per gli agricoltori sardi. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva «Buton». Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'Allegro carillon. 13,23 Stampe del '900: «La donna fatale». 13,50 Pianista Peter Kreuder. 14,05 «La famiglia sportiva», radioscena dialettale cagliaritana a cura di Luigi Nora. 14,30 I programmi della settimana. 14,40 Canzoni. 15,05 Duo di chitarre Serra-Gallus. 15,25 Previsioni del tempo. 15,30 Orchestra diretta da Gino Filippini. 15,55 Previsioni del tempo per i pescatori. 16-17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Notizie sportive. 18,50 Canzoni napoletane di ieri e di oggi: Orchestra diretta da G. Anepeta, cantano Sergio Bruni, Mimì Ferrari e Pina Lamara. 19,15 Musica da camera: contralto Madeleine Martinetti, al pianoforte Loredana Franceschini. 19,40 Notiziario sportivo. 19,55 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton». 21,05 «Il Barbiere di Siviglia», melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini, musica di G. Rossini, direttore Fernando Previtali, istruttore del coro Roberto Benaglio, orchestra e coro di Milano della Radio Italiana. Negli intervalli: 1) Consigli di lettura, a cura di S. Camboso; 2) Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese. Notizie sportive. 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Varietà. 20,40 L'angolo dei curiosi. 21 Notiziario. 21,40 Inchiesta poliziesca. 22,15 Musica leggera. 22,30 Firmamento parigino. 23,15 Jazz autentico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19,20 Notiziario sportivo. 19,30 Musica da jazz. 20 Notiziario e Sport. 20,15 Ora russa: «Hiroshima». 22 Una voce celebre. 22,20 Notiziario e Sport. 22,35 Qualche disco. 22,40 Mosca per l'Austria e Musica notturna. 23,30 Musica varia. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Concerto della Tonkünstlerorchester della Bassa Austria.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Marce militari. 20,15 Commemorazione del 36° anniversario della battaglia dell'Yser - Sfilata degli antichi combattenti e omaggio al Milite Ignoto. 20,30 Concerto di musica varia. 21 Giornata mondiale delle Missioni. «Il piccolo signor Lebbe», rievocazione radiofonica di Remy Dubois. 21,45 Franck: **Aria e Finale** (orchestrazione Gui). 22 Notiziario. 22,10 Ritmi di danza sudamericani. 22,30 Jazz. 22,55 Notiziario. 23 Kabalewsky: **Colas Breugnon**, ouverture; Prokofieff: **Concerto n. 3 in do minore op. 26** per pianoforte e orchestra; Shostakovich: **Sinfonia n. 9 op. 70**. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Paul Kletzki - Schubert: **Sinfonia incompiuta**; Barraud: **Mistero dei Santi Innocenti**, oratorio per recitante, tenore, baritono, coro misto, coro infantile e orchestra. 19,30 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Paul Bonneau con la collaborazione di Bernard Demigny. 20,30 Henri-René Lenormand. 21,30 «Istantanee perdute», taccuino di viaggio di Philippe Soupault. 22,30 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Orchestra Paul Durand. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Georges Derveaux. 21,40 Club delle ante prime. 22,35 Notiziario. 22,45 Spettacoli mondiali. 23,20-24 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 Capelli in quattro. 19,38 Orchestra Blue Baron. 19,48 Complesso Pierre Villain. 19,55 Notiziario. 20 Musica di Berlino. 20,15 Confidenze. 20,30 Orchestra asiatica Arair Ioen. 20,45 Nelle reti dell'ispettore. 21,05 Orchestra Wal-Berg. 21,35 Mozart: **Sinfonia n. 33 in si bemolle**. 22 Notiziario. 22,05 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Risposta alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario e Sport. 20 L'incantesimo delle melodie. 22 Notiziario e Sport. 22,25 «Con perfetta stima», quadretti allegri su lettere che si scrivono. 23 Melodie della mezzanotte. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Risposte alle lettere degli ascoltatori. 19,30 Canzoni e danze spagnole. 19,45 Notiziario. 19,55 Sport. 20,05 Cocktail musicale. 22 Notiziario. 22,10 Sport. 22,30 Musica da ballo. 23 Melodie per la mezzanotte. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Orchestra d'archi Franz Deuber.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Notiziario sportivo. 19,20 Canzoni popolari tedesche cantate dal basso Fritz Krehl. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Concerto sinfonico diretto da Hans Rosbaud (solisti soprano Maria Stader, violinista Ludwig Bus) - Boieldieu: **Ouverture dell'opera «Giovanni di Parigi»**; Milhaud: **Concerto n. 2** per violino e orchestra; Mahler: **Sinfonia n. 4 in sol maggiore** - (Nell'intervallo: Il libro della settimana: «Visto dal basso», di Gero Hartlaub). 22 Notiziario. 22,15 Sport e Musica. 23 «Il Song nero», le poesie dei negri dell'America del nord, a cura di Joachim Ernst Berendt. 23,30 Allegro commiato. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Vittorio Gui (solista violinista Max Rostal) - Mendelssohn: **Sinfonia n. 4 in la** (Italiana); Mozart: **Concerto n. 3 in sol, k. 216** per violino e orchestra; Wagner: **Idillio di Sigfrido**. 20,45 Musica sacra. 21,30 «I nostri amici comuni», di Charles Dickens. 22 Notiziario. 22,30 «Il prigioniero di Ham», sceneggiatura. 23,30 L'ora poetica. 23,52 Preghiere della sera. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Varietà musicale. 20 Notiziario. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins (solista soprano Olive Groves). 21,30 Canti sacri. 22 Varietà. 23 Notiziario. 23,15 Duo pianistico Moreton-Kaye. 23,30 Canti sacri. 23,45 Sandy Macpherson all'organo da teatro. 0,15 Musica leggera diretta da Milo Karatsch. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musica leggera. 6 Strauss: **Concerto** per oboe e orchestra. 8,45 Musica leggera. 11 Pianista Malcolm Lockyer. 14,15 Dischi preferiti. 15,15 Schumann: **Concerto in la minore** per violoncello. 16,15 Vanessa Lee accompagnata dal coro e dall'orchestra diretta da Frank Cordell. 17,15 Rivista musicale. 19,30 Varietà. 21,15 Musica di Bizet. 22 Quartetto Monia Liter. 23,30-24 Musica sacra.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,55 Joh. Seb. Bach: **Come brilla la stella mattutina!**, cantata religiosa n. 1. 19,30 Notiziario e Sport. 19,50 Per la Settimana Svizzera: Dagli spettacoli di festa di Gustav Arnold. 20,50 Ländler svizzeri. 21 Quadri radiofonici di città. 22 Ultime notizie. 22,05-22,30 Danze nordiche.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. 10 Refice: **Missa in honorem Sancti Eduardi Regis**, diretta da Arnaldo Filipello. 10,40 Pianista Franca Regli - Haydn: **Sonata n. 3 vol. 1**; Schubert: a) **Improvviso op. 142, n. 3**, b) **Improvviso op. 90, n. 2**. 11,10 L'espressione religiosa nella musica. 12 Fantasie, danze e trascrizioni dell'orchestra André Kostelanetz. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Totoradio n. 2. 13,40 Orchestrina Azzurra. 14 Il microfono risponde. 14,30 Antologia musicale. 15,15 Radiocronaca sportiva. 16,15 Un binomio celebre: Paganini-Liszt. 17 Concertino diretto da Astorre Gandolfi. 17,30 La domenica popolare. 18,30 Notizie sportive. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,45 La canzone della rivista. 20 «Alla ricerca di Giovanni Antonio Vanoni», viaggio radiofonico nel tempo. 20,40 Musiche di Brahms dirette da Edwin Löhrer: a) **Nenia op. 82 per coro e orchestra**; b) Due tempi **dalla Sinfonia n. 1 in do minore**: Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso, c) **Cinque lieder**, d) **Rapsoria op. 53** per contralto, coro maschile e orchestra, e) **Il canto del destino, op. 54** per coro e orchestra. 21,50 Attualità culturali. 22 Melodie e ritmi. 22,25-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Terre indonesiane: L'isola di Sarae. 20,05 Jane e Jack. 20,20 «Il passaggio della Stella», tre atti di Gilles, musica di Hans Haug, diretta dal compositore. 21,55 Alfred Cortot presenta qualche brano per pianoforte di Schumann con la partecipazione degli allievi del suo corso d'interpretazione 1950 al Conservatorio di Losanna: Primo tempo della Sonata, op. 22; **Novellette, op. 8**; Primo tempo del **Concerto** op. 54. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica varia.

LUNEDÌ 23 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Previsioni** del tempo — **8,14-8,50** Canzoni — **10,30** «**Casa serena**», giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole**: Radiogiornale «Centofinestre», edizione speciale per il mese di ottobre — **12** Gai campagnoli — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE ROSSA

FUOCO SOTTO LA CENERE

DI

J. J. BERNARD

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**

13,54 **Cronache cinematografiche** di Achille Campanile

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Lezione di lingua francese** a cura di G. Varal

17,15 **Lezione di lingua inglese** a cura di E. Favara

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Musica da camera**
Flautista Giovanni Gatti
Pianista Lidia Proietti

Zipoli: *Sarabanda e Giga*; Bach: *Sonata in sol minore per flauto e pianoforte*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Mozart: *Andante* dal «*Concerto in re maggiore*»; Godard: *Allegretto*; Andersen: *Scherzino*

18,25 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Bellini: *Concertino per contrabasso*; Morbelli-Chiocchio: *Ho parlato di te*; Morbelli-Di Lazzaro: *Rien pour moi*; Nisa-Ferrari: *T'amo amore*; Dany: *Quartiere negro*; Mascheroni: *Non mangio, non bevo, non dormo*; Sussain-Savar: *Il gatto matto*; Mari-Segurini: *Ti vorrei*; Zarli: *Smoking*

19 — **La nostra lingua**
Giorgio Pasquali: «*Varietà linguistiche*»

19,10 **Valzer**

19,20 **La strada del successo** di A. Miotto
(Smac)

19,26 **Musiche richieste** e *Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **PREGO, MAESTRO...**
ARY BARROSO
Biografia di un compositore attraverso le sue canzoni
(Palmolive)

21,05 **Conosciamo il Brasile**
inchieste dell'inviato speciale della Radio Italiana Victor De Sanctis
Prima trasmissione
«*Rio de Janeiro, metropoli in cammino*»

21,45
CONCERTI DEL MEZZO SECOLO
Il trionfo del balletto

Strawinsky: *Petrouchka*; Ravel: *Dafni e Cloe*, seconda suite; De Falla: *Il cappello a tre punte*

Direttore Mario Rossi
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22,45 Carlo Bo: «*Il secolo di Nietzsche*»

22,55 **Vecchi ricordi**

23,10 **Giornale radio**

23,20
Musica da camera
Quartetto di Roma con la partecipazione del clarinettista Giacomo Gandini

Mozart: *Quintetto in la maggiore per clarinetto e quartetto d'archi K. 581*: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Allegretto con variazioni (Adagio - Allegro)

Esecutori: Oscar Zuccarini, Ivo Martinini, *violini*; Aldo Perini, *viola*; Silvano Zuccarini, *violoncello*; Giacomo Gandini, *clarinetto*

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

Testoni-Bassi: *Varsavia*; Leonardi-Waltham: *Battendo le mani*; Nisa-Calzia: *Come una sera*; Bealieu: *Jungle rumba*; Leonardi-Freed: *Madona*; Bonagura-Rossi: *Radio Tolosa*; Bertini-Ravasini: *Italia mia*
(Fiuggi)

13,45 **Duo Gangi-Cerquozzi**
Sor: *Valzer*; Bach: *Preludio e invenzione*; Mesquita: *Aria popolare brasiliana*; Gangi: *Sivigliarita*

14 — **Musiche richieste** e *Pubblicità*

14,30 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**

14,50 **Punto contro punto**
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario

16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — RADIOLILLIPUT
Programma per i piccoli a cura di Esopino

18,30 **Musica brillante**
Keller: *Ouverture 1947*; Delibes: *Baccanale* dal balletto «*Silvia*»; Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1*; Prokofieff: *Scherzo e marcia* da «*L'amore delle tre melarance*»; Herbert: *Tarantella* dalla «*Serenata per orchestra d'archi*»

19 —
I TESORI DELLA TERRA
Il cuoio

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: «Scene da drammi teatrali», a cura di T. Ferodi - «The Santa Fé Trail», sinfonia di H. Mc Donald - Canta Marcel Wittrisch - Notiziario

19,20 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Jula De Palma e Natalino Otto

Berlin: *Una bella ragazza è come una melodia*; Marsala: *Dont cry Joe*; Luttazzi: *Son io che l'ho lasciato*; Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei*; Marf-Mascheroni: *Nostalgico slow*; Perotti-Mojoli: *Ho misurato la pressione*; Biri-Mascheroni-Ravasini: *Vorrei piangere*; Ribeiro: *Copacabana*

19,40 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Raoul Bilancini: «*Vita del ciclone*»

19,55
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano i Cinque in Armonia

Morgan: *Opus 3/5*; Testoni-Trovajoli: *La storia di Mimì*; Spotti: *Esophagus*; Dacita: *Tumbaito*; Giacobetti-Trovajoli-Martino: *Un napoletano a Parigi*; Vaccari: *Tu*; Martino: *Dinamo*

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
FUOCO SOTTO LA CENERE
Tre atti di
JEAN JACQUES BERNARD
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana

Andrea	*Francesco Sormano*
Il padre	*Arnaldo Martelli*
Bianca	*Anna Caravaggi*
Giovanna	*Anna Bologna*

Regia di Eugenio Salussolia

22,50 **Serenate**

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dalle «*Grotte del Piccione*» di Roma
Vincenzo Ruggeri e i suoi solisti

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 — Questionario
Diritto del lavoro nelle repubbliche socialiste sovietiche
Risponde Francesco Santoro Pastorelli Ordinario dell'Università di Roma

21,15
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in do maggiore K 338
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Serge Kussevitzky

21,35 *« Le Accademie italiane »* conversazione di Domenico Marotta

21,45
L'ideale della forma classica nella musica contemporanea
a cura di Brunello Rondi
Terza trasmissione
F. B. Busoni: a) *Duettino concertante per due pianoforti* - duo pianistico Gorini-Lorenzi, b) *Toccata per pianoforte*, pianista Gherardo Macarini-Carmignani

22,05 **ORLANDO FURIOSO**
di **Ludovico Ariosto**
Letture a cura di Antonio Baldini
Quarta lettura
« Rodomonte a Parigi »

22,35
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Terzo quartetto in re maggiore op. 44, n. 1
a) Molto allegro e vivace, b) Minuetto (un poco allegretto), c) Andante espressivo ma con moto, d) Allegro con brio
Esecuzione del « Quartetto di Roma » Oscar Zuccarini, Ivo Martinini, violini; Aldo Perini, viola; Silvano Zuccarini, violoncello

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario, Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Ora alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra diretta da G. Militello. 13,54 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Musica da camera. 18,25 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 19 « Idee per una casa », di Libero Mazzi. 19,15 Musiche da film. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Brani da opere buffe. 21 « Due modi, due maniere ». 21,45 Concerti del mezzo secolo: « Il trionfo del balletto ». 22,45 Conversazione. 22,55 Vecchi ricordi. (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dalle « Grotte del piccione » di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteor. Previs. tempo. 8,14-8,50 Canzoni. 10,30 « Casa serena ». 11,30 La radio per le scuole. 12 Gli campagnoli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 13,45 Duo Gangi-Cerquozzi. 14,05 Musica sinfonica - Mozart: « Concerto in la maggiore » per pianoforte e orchestra K. 488, solista Nina Del Rosario, orchestra CBS diretta da A. Antonini. 14,30 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra melodica diretta da G. Militello. 19 I concerti del mezzo secolo « I personaggi del melodramma contemporaneo ». Personaggi storici - Pizzetti: « Fedra », duetto Fedra-Ippolito; Krenek: « Carlo V », finale dell'opera; Strauss: « Elettra », duetto Elettra-Oreste. Direttore C. M. Giulini, istruttore del coro F. Maghini, orchestra sinfonica e coro della Radio Italiana. Nell'intervallo: Conversazione. 20 Album di canzoni. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo « Buton ». 21 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 21,30 « Sir Alex Dean, il baronetto poliziotto », inchieste di Gastone Tanzi: « La strana fine di Sir Gordon Baxter ». 22,10 « Quando spunta la luna a Marechiaro », orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anepeta, cantano Domenico Attanasio e Mara Centore. 22,35 Hot Jazz (Quintetto Guarnieri). 22,45 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi. 23,10 Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore francese. 20 I bei testi. 20,15 Dischi. 20,45 Quartetto vocale diretto da Jean Hanet. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « Buffon », di A. Veyret. 22,30 Musiche da camera di Haydn: **Sonata per pianoforte** (solista Horowitz); **Sonata per flauto** (solista J. Marquetout): **Quartetto dell'allodola** (Quartetto della Radiodiffusion Française). 23,30 Musiche notturne. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Concerto serale della Radiorchestra. 21,30 Sport. 21,40 Lettura dalle opere del poeta Max Roden. 22 Lieder tedeschi. 22,40 Mosca per l'Austria e Musica prima della mezzanotte. 24 Notizie in breve. 0-05-1 Concerto di artisti dell'Opera.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestre e vedette. 19,25 Jazz autentico. 19,45 Notiziario. 20 Rassegna artistico-letteraria. 20,45 Musica varia. 21,15 Musica da camera. 22,15 Musica sinfonica e corale. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jascha Horenstein (solista pianista Livia Rey) - Dallapiccola: **Due pezzi, per orchestra**; Bartok: **Terzo concerto, per pianoforte e orchestra**; Ciaikowsky: **Quinta sinfonia in mi minore**. 21,40 Lottando con Blaise Cendrars. 22 Concerto spirituale con la partecipazione di Lucie Zilgien e Madeleine Rémège. 22,27 Dizionario anacronistico. 22,50 Immagini d'Italia. 23,20 Melodie brasiliane interpretate da Lelio Pinto. 23,33 Fauré: **Pelleas e Melisenda**, frammenti. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 A sol di giudicare. 20,30 « Omaggio a Jean Bart », di Jean Roos. 22 Orchestra Pierre Spiers. 22,45 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Freddy Martin. 19,17 La famiglia Duraton. 19,38 Orchestra Will Glahé. 19,55 Notiziario. 20 Piroette. 20,15 Tribunale delle canzoni. 20,30 Cabaret del Lapin Agile. 21 Varietà. 21,30 Dischi preferiti. 22 Notiziario. 22,05 Dischi preferiti. 22,35 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione agricola e Novità d'America. 19,30 Cronaca dell'Assia, Notiziario e Commenti. 20 « Biologia e tennis », scene a cura di Alfred Andersch, regia di Karlheinz Schilling. 21,10 Musica brillante. 21,45 Dolf Sternberger al microfono. 22 Notiziario. 22,15 Concerto variato diretto da Kurt Schröder e Winfried Zillig. 23 « La notte demoniaca », un capitolo del romanzo di Walter Gottfried Klucke. 23,10 Musica con charme. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Conversazione agricola e Novità d'America. 19,30 Richiamo della Società operaia. 19,45 Notiziario. 20 Musica italiana - Corelli: **Suite** per archi; Paisiello: **Ouverture** di « **La scuffiara** »; Scarlatti: **Minuetto** per archi; Rossini: **Serenata**. 20,30 « Torquato Tasso », dramma di Johann Wolfgang Goethe, adattamento e regia di Hannes Küpper. 22 Notiziario. 22,10 Melodie varie. 23 « Köpfe und Töpfe » (Teste due e minchioni), lettura da un libro di Kurt Hiller e commenti. 23,15 Musica leggera e da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto orchestrale diretto da Alfons Dressel (solista pianista Karl Leonhardt) - Hindemith: **Erodiade**, recitazione per orchestra da camera, tratta dal poema di Stéphane de Mallarmé (1944); Dallapiccola: **Concertino** per pianoforte e orchestra da camera; Strawinsky: **Concerto in mi bemolle** (« Dumbarton Oaks ») per orchestra da camera.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Dischi di novità. 20,50 Problemi del tempo. 21 Musica di opere, diretta da Hans Rosbaud (solisti Nata Tüscher e Petre Munteanu). 22 Notiziario e Sport. 22,20 Cronaca economica. 22,30 Musiche di Chopin: a) **Andante spianato op. 22**, b) **Rondò per due pianoforti**, op. 73. 22,45 « Il pensiero occidentale e quello orientale », confronto fatto da Heinrich Bauer. 23,15 Musica in sordina. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Weber: **Abu Hassan**, ouverture; Ireland: **Il rito dimenticato**; Brandts: **Sinfonia n. 3 in fa**. 20,25 « La psicologia del delitto », di Sir Cyril Burt. 20,45 Luci della ribalta. 21,15 Varietà. 21,45 Commento italiano di Edoardo Canali. 22 Notiziario. 22,15 « La fonte del fiume », di Charles Morgan. 23,30 Musica leggera svizzera. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Reginald Foort all'organo da teatro. 19,15 « Dick Barton, agente speciale », di J. Mason. 19,30 Partita per i migliori di venti anni. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Concerto diretto da Boyd Neel (solista pianista Maurice Cole). 21,45 « Il nano cantore », di Angus MacVicar (sesto episodio). « Rapporto di un agente segreto ». 22,15 L'ora delle stelle. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra Billy Ternent. 24 « Oro spagnolo », di George A. Birmingham. (Primo episodio: « Il diario del capitano Kent »). 0,15 Complesso d'archi diretto da Max Jaffa. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Dvorak: **Fra la natura**, ouverture. 6 Varietà. 7,15 Ted Heath e la sua musica e la banda Freddie Randall. 8,45 Musica da ballo. 9 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Berlioz: **Il corsaro**, ouverture; Beethoven: **Sinfonia n. 8 in fa**; Smetana: **Polca**, da « La sposa venduta »; Delius: **Rapsodia n. 1**. 10,30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 11,30 Musica da concerto. 12,15 Banda militare. 13,15 Serate all'opera. 14,15 Concerto dell'organista Clifford Harker. 15,15 Varietà. 16,15 Concerto diretto da Lou Whiteson. 17,15 Orchestra leggera della B.B.C. diretta da Gilbert Vinter (solista contralto Dora Gasper). 18,30 Rivista. 20 Dal Terzo Programma - Schubert: **Die schöne Müllerin**, parte seconda. 20,40 Musica per pianoforte di Franz Schubert. 21,30 Trenta minuti al pianoforte. 22 Musica leggera. 22,45 Musica da ballo. 23 Dalla Cattedrale di Bristol: Concerto dell'organista Clifford Harker. 23,55-24 Interludio.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Problemi della scelta di professione e del collocamento di apprendisti, conversazione. 19,30 Notiziario ed Eco del tempo. 20 Canzoni svizzere. 20,05 Musiche richieste. 20,30 La nostra buca delle lettere. 20,45 Musiche richieste. 21,20 « Amedra », commedia della vita eterna, di Hermann Schneider. 22 Ultime notizie. 22,05 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,15-23 Quartetto Mandolin.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra della canzone. 13 Il diario della settimana. 13,10 Beethoven: **Concerto op. 37, n. 3, in do minore** per pianoforte e orchestra, diretto da Leopoldo Casella (solista: Wilhelm Backhaus). 13,45-14 Weber: **Invito alla danza**; Nicolai: **Le vispe comari di Windsor**. 17,30 Dischi. 18 Musica richiesta. 19,15 Notiziario. 19,45 Sul ritmo del valzer. 20,10 « Amarsi », commedia in 3 atti di Giacinto Gallina. 21,40 Nei primordi della musica a programma. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra Radiosa. 22,45-23 A. Willimann al pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo. 19,35 Il giorno del disco. 19,55 Concerto diretto da Isidore Karr (solista baritono Diego Ochsenbein). 20,15 « La sfida », inchiesta poliziesca di Camille Hornung. 21,05 Varietà. 21,55 Musiche svizzere interpretate dalla pianista Lilla Meret-Flisch. 22,20 La vita internazionale. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Jazz hot.

MARTEDÌ 24 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo — **8,20-8,50** « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'assistenza sociale — **10,30** « **Casa serena** », giornale di vita femminile — **11,30 Trasmissione per le Forze Armate:** « Ri-poso! », settimanale radiofonico di Mario Brancacci — **12** Musica per organo da teatro — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,20 - RETE AZZURRA

SAVINIO: **ORFEO VEDOVO**
PETRASSI: **MORTE DELL'ARIA**
TOMMASINI: **IL TENORE SCONFITTO**

DIRETTORE

FERNANDO PREVITALI

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Mosetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelemata)

13,27 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Canta Natalino Otto
Turk-Albert: *Tutto passa;* Luttazzi: *Bacia ogni bocca;* Bertini-Otto: *Saperti di mentire;* Bruno-Lacalle: *Amapola;* Devilli-Lange-Heath: *La carovana dei muli;* Locatelli-Bergamini: *El caracol;* Schwartz: *Dancing in the dark*

13,55
Arti plastiche e figurative

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI II: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i piccoli
« Oh quante belle figlie, Madama Dorè »
Radiofiaba di Mario Pompei

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai Radioascoltatori italiani

18 — **Beppe Mojetta e la sua orchestra**

18,25 Attualità

18,35 **Orchestra diretta da Gino Filippini**
Giacomazzi: *Old times;* Carenzio: *E' meglio non vederti;* Devilli-Warren: *Jolanda;* Rulli-Borella: *Addio tabarin;* Stone: *Idaho;* Rastelli-Panzeri-Schisa: *Francesca Maria;* Morbelli-Innocenzi: *Prigioniero di un sogno;* Ferrini: *Guanti gialli*

19 — **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19,20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno
(Smac)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **Rosso di sera**
di Umberto Calosso

20,40
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Fonce: *Estrellita;* Giannantonio-De Martino: *Baciami;* Testoni-Fabor: *Ancora;* Brown: *Tentazione;* Hickman: *Sola rosa;* Larici-Villard: *Mentre l'Angelus suonava;* Leonardi-Emer-Dorsey: *E' tutto;* Cherubini-Concina: *Ti fai baciar dal sole;* Donida: *Neon*

21,10 Ugo Maraldi: *« La scienza moderna e le guarigioni miracolose »*

21,20
Dal Teatro Eliseo in Roma
Spettacoli dell'« Anfiparnaso » organizzati dalla Associazione « Anfiparnaso » e dalla Radio Italiana

ORFEO VEDOVO
Un atto di ALBERTO SAVINIO
Prima esecuzione

Euridice	*Gianna Perea Labia*
Maurizio	*Agostino Lazzari*
Orfeo	*Mario Borriello*
L'agente	*Franco C. Calabrese*

MORTE DELL'ARIA
Tragedia in un atto di Toti Scialoja
Musica di GOFFREDO PETRASSI
Prima esecuzione

L'inventore	*Antonio Annaloro*
Il custode della torre	*Giuseppe Modesti*
L'osservatore	*Mario Borriello*
Il questore	*Angelo Mercuriali*
Il primo cronista	*Mario Carlin*
Il secondo cronista	*Gino Orlandini*
Il terzo cronista	*Antonio Lollini*
Il quarto cronista	*Donato Bax*
Fotografo	*Antonio Francardi*
Operatore cinematografico	*Nestore Catalani*

IL TENORE SCONFITTO
ovvero *La presunzione punita*
Farsa in un atto di Vitaliano Brancati
Musica di VINCENZO TOMMASINI
Prima esecuzione

Venditore di fichi d'India	*Silverio Blasi*
Pescivendolo	*Italo Carelli*
Primo cocchiere	*Ubaldo Torricini*
Secondo cocchiere	*Corrado Gaipa*
Terzo cocchiere	*Biando Giusti*
Quarto cocchiere	*Giovanni Perfetti*
Il soldato	*Agostino Lazzari*
Il commendatore	*Gianrico Tedeschi*
Il tenore	*Guido Battistelli*
Ragazza	*Lia Origoni*

Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: **I.** *Lettere da casa altrui,* corrispondenze da tutti i paesi del mondo. **II.** *I centenari* - Luigi Bartolini: « *Benvenuto Cellini* »

Al termine: **« Oggi al Parlamento » - Giornale radio**

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Mosetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelemata)

13,20
CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Pino Cuomo, Elsa Fiore e Grazia Gresi
Gatti-De Curtis: *Addo stete tu;* Pisano-Falvo: *Canzuncella pe' furastiere;* Garofalo-Cosentino: *'O bbene;* Gill: *Verea d'ammore;* Parente-Mario: *Duje paravise;* Fiorelli-Valente: *Che turnè a fà;* Pisano-Valente: *N'accordo in fa;* Bovio-Valente: *Napule d' 'e canzone*

13,45 **Sei voci e un pianoforte**
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Benedetto: *Acquarello napoletano;* Cambi-Sarra: *Mentre tu dormi;* Warren: *Incanto tropicale;* Goodman: *Sette contro undici;* Hollander: *Luce d'amore;* Riccardi: *Piccolo novio;* Burke: *Profumo d'amore*

14,52 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 —
Arie e romanze da opere
Mozart: *Il flauto magico,* aria della regina della notte; Flotow: *Marta* « M'apparì tutt'amor »; Donizetti: *Linda di Chamounix,* romanza di Pierotto; Bizet: *Carmen,* romanza del fiore; Delibes: *Lakmé,* aria delle campanelle; Ponchielli: *La Gioconda,* romanza di Laura; Verdi: *Falstaff,* « Sul fil d'un soffio etesio »

18,30 **Musica da ballo**
Tamburini: *Tombuctù;* Rizza: *Goccie sui vetri;* Pattacini: *Invocazione;* Meneghini: *Ciao boogie;* Blanco: *Sogni di primavera;* Mojoli: *Walking on Fifth avenue;* Manno: *Sogno azzurro;* Hudson: *Moon glow;* Ceragioli: *Cina Cina*

19 — **La voce dei lavoratori**
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19,20,10 Programma in lingua tedesca: « Der Sammelladen » - Musiche da riviste americane - Notiziario

19,15
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narcisa Parigi e Flo Sandon's
Bonagura-Redi: *A Baden Baden;* Sussain-Bacelli: *Mamma non dir di no;* Sopranzi-Marletta: *Svegliati;* Murder-Lewis: *How high the moon;* Larici-Lecuona: *Quando vorrai;* Pinchi-Bassi: *Voglio baci;* Sotiraky: *Bolero al buio;* Umiliani: *Rajaria*

19,50 Attualità sportive

19,55
Musica da camera
Mouvements du coeur
Omaggio a Chopin
Suite in sette movimenti per voce di basso e pianoforte
Basso Doda Conrad
Al pianoforte Georges Le Bailly
Sauguet: *Prélude;* Poulenc: *Mazurka;* Auric: *Valse;* Françaix: *Scherzo-Impromptu;* Preger: *Etude;* Milhaud: *Ballade, Nocturne;* Sauguet: *Postlude, Polonaise*

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Rifugi?? - Notiziario CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21 — **COLLEGAMENTO CON IL TERZO PROGRAMMA**
(per i particolari della serata vedi pagina seguente)

22,35 (circa)
Cabaret internazionale

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio

23,30
Dalla « *Sala Danze Castellino* » di Torino
Giovanni Rosaclot e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 — Dibattito

I complessi di inferiorità nazionali

21,45

Il concerto per strumento solista fino a Mozart

a cura di Guglielmo Barblan

Quarta trasmissione del ciclo

J. S. Bach: I) Concerto per violino, archi, cembalo in mi maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai

Solista: Pina Carmirelli, violino

II) Concerto per cembalo e archi in re minore: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro

Solista: Ruggero Gerlin, cembalo

Direttore Roberto Lupi

Orchestra dell'associazione «Scarlatti» di Napoli

22,35

IL CONVITATO DI PIETRA

Dramma in un atto di **Alessandro Puskin**

Traduzione di Angelo M. Ripellino

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

con la partecipazione di Tino Carraro

Don Giovanni	*Tino Carraro*
Leporello	*Paolo Porta*
Il monaco	*Guido De Monticelli*
Donna Anna	*Enrica Corti*
La statua del Commendatore	*Giuseppe Ciabattini*
Laura	*Italo Martini*
Don Carlos	*Fernando Cajati*
Primo ospite	*Carlo Delfini*
Secondo ospite	*Giampaolo Rossi*
Terzo ospite	*Gianni Bortolotto*

Regia di Enzo Ferrieri

23,20

L'ideale della forma classica nella musica contemporanea

a cura di Brunello Rondi

Quarta trasmissione del ciclo

I. Strawinsky

Ottetto per strumenti a fiato: a) Sinfonia, b) Tema con variazioni, c) Finale

Solisti: Severino Gazzelloni, *flauto;* Silvano Pandolfi, *clarinetto;* Carlo Tentoni, Alfredo Tentoni, *fagotti;* Mario Lattanzi, Eraclite Sbardella, *trombe;* Raffaele Taglialatela, Mario Bianchi, *tromboni*

Gruppo a fiati di Roma della Radio Italiana diretto da Giovanni Fusco

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario, Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Minuetti e scherzi. 21 Canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Luttazzi (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC. Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Arie e romanze da opere (Rete Azzurra). 18,30 Musica da ballo. 19 Melodie dagli studi di Londra. 19,30 Parla lo sport. 19,40 Un po' di jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Canzoni napoletane. 20,40 Orchestra Angelini. 21,10 Conversazione. 21,20 Dal Teatro Eliseo di Roma: «Orfeo vedovo», musica di A. Savinio; «Morte dell'aria», di G. Petrassi; «Il tenore sconfitto», musica di V. Tommasini. Negli intervalli: Lettere da casa altrui e conversazione. Al termine: Musica brillante. 23,10 Segnale orario, Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla «Sala danze Castellino» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollett. meteor. Previs. tempo. 8,14 Qualche ritmo. 8,20-8,50 Fede e avvenire. 10,30 «Casa serena». 11,30 Per le Forze Armate. 12 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da G. Anepeta. 13,45 «Sei voci e un pianoforte», orchestra vocale diretta da Harry Frohman. 14,05 Fogli d'album. 14,30 Angelini e otto strumenti. 14,53 «Panorama sportivo isolano» a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Trevajoli. 19 Programma per i ragazzi: «Satanello», storia di un diavoletto, racconto di G. Lipparini, adattamento di G. Falzone Fontanelli (terzo episodio). 19,30 Musica da camera (Quartetto Robert Master) - Herbert Howells: «Quartetto in la minore, op. 21» (violino Roberto Master, viola Nannie Jameson, violoncello Muriel Taylor, pianoforte Kinloch Anderson). 20 Orchestra della canzone, diretta da Angelini, cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton». 21 «Andrea», radiodramma di Anna Luisa Meneghini. 22 Orchestra moderna diretta da E. Nicelli, canta Enzo Poli. 22,35 Musica brillante. Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Muir Mathieson, con la partecipazione della pianista Iris Loveridge - Berlioz: «Marcia Rakoczy»; Strauss: «Valzer dell'Imperatore»; Addinsell: «Concerto di Varsavia» (registraz.). 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollett. meteorol.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore africano. 20 Bel canto. 20,30 Musica da balletto. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Papillon, dit Lyonnais le juste», tre atti di Louis Benière. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 19,45 dischi. 20 Notiziario. 20,15 **La fanciulla del West**, opera di Giacomo Puccini. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria e Musica notturna. 23,30 «Si chiude». 24 Notizie in breve. 0,05-1 «L'immortale Strauss».

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musiche di André-Modeste Grétry. 19,45 Notiziario. 20 Parata d'orchestre. 20,30 **Al Cavallino Bianco**, operetta di Ralph Benatzky. 23,30 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto diretto da Maurice Soret - Nell'intervallo (19,30-20): Notiziario. 20,30 «Barbara» da Henri Fauconnier. Adattamento radiofonico di Denise Després. 21,15 **Dopo di voi**, un atto. 22,15 Friedmann Bach: **Concerto per organo**, interpretato da Jeanne-Marie Darré. 22,27 Dizionario anacronistico. 22,30 Tribuna parigina. 23,15 Brahms: **Prima sonata, per violino e pianoforte**, interpretata da Denise Soriano e Céline Chailley-Richez. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ritmi e canzoni. 19,30 Orchestra tipica Marcel Feijon. 20 Notiziario. 20,30 René Leroux e la sua orchestra. 21,30 Il secolo in marcia. 22,15 Passeggiata a New York e ad Harlem. 23 Interpretazioni di Freddy Alberti. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Fisarmonicista Monsantin. 19,17 La famiglia Duraton. 19,31 Ponte sereno. 19,34 Pianista A. Claret. 19,45 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,30 Varietà. 20,55 L'ora sinfonica. 21,55 Rivista. 22,11 Notiziario. 22,15 Invito al viaggio. 22,25 Jazz. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerto. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notiziario e Commenti. 20 Serata di danze. 22 Notiziario e Commenti di Mr. Boerner. 22,15 Studio della sera: I. «Al di là della linea», conferenza di Ernst Jünger sulla terapia del nichilismo, con una introduzione di Armin Mohler; II. Musica sinfonica di Harald Genzmer per trautonium e orchestra, con introduzione sulla musica elettro-acustica e il trautonio; Pachelbel: **Suite** per orchestra, diretta da Siegfried Goslich, solista Oskar Sala. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Teatro, film e concerto. 19,30 Commentario economico. 19,45 Notiziario. 20 Musiche richieste. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Bar Trio. 21,30 Specchio culturale. 22 Notiziario e Commenti di Alfred Boerner. 22,15 Concerto orchestrale - Trunk: **Serenata** per orchestra d'archi; Ciaikowsky: **Suite «Lo schiaccianoci»**; Moszkowsky: **Bolero**. 23 «Chi conosce il suo vicino», racconto di Paul Althaus. 23,10-1 Dischi - Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Melodie di Johann Strauss. 20,45 «La morte del commesso viaggiatore di commercio», dramma di Arthur Miller, regia di Gert Westphal. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Due aspetti della musica francese moderna - Françaix: **Les bosquets de Cythère**, suite orchestrale; Messiaen: **Trois Tala**. 23,15 La nostra glossa politico-culturale. 23,25 Il jazz 1950 con Muggsy Spanier. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Musica riprodotta. 20 Racconti degli ascoltatori. 20,30 Concerto vocale diretto da Richard Sales. 21 «Giamaica», sceneggiatura. 21,30 «Il primo delitto» di Meredith. 22 Notiziario. 22,30 Rivista musicale. 23 Rassegna scientifica. 23,15 Mozart: **Quartetto in si bemolle, K. 458**, interpretato dal Quartetto d'archi Aeolian. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Macpherson all'organo da teatro. 19,15 «Dick Barton, agente speciale», di J. Mason. 19,30 Musica da ballo. 20 Notiziario. 20,30 Competizione fra alunni. 21 Rivista. 21,30 Serenata del martedì. 22,30 «La barriera di colore», di Gordon Boshell. 23 Notiziario. 23,20 Bobby Young e la Banda Johnny Kerrison. 23,40 Orchestra Sydney Lipton. 24 «Oro spagnolo», di G. A. Birmingham (secondo episodio). 0,15 Orchestra John Reynders. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 La voce del violino. 6 Musica jazz. 6,30 Musica leggera. 9 Musica da balletto. 9,15 Musica varia diretta da Tom Jenkins. 10,30 Dischi preferiti. 11,30 Musica di Grieg. 12,15 Ricordi musicali. 13,15 Facciamo un po' di musica. 14,15 Concerto diretto da Joseph Post - Bach: **Concerto brandeburghese n. 3 in sol**; Beethoven: **Sinfonia n. 4 in si bemolle**. 16,15 Musica riprodotta. 17,18 Musica varia. 18,30 Orchestra Geraldo. 21,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Gabrieli: **Sonata piano e forte**; Mahler: **Adagietto**, dalla Quinta sinfonia per archi e arpa; Stravinsky: **Sinfonia in do**. 22 Schubert: **Sonatina op. 137, n. 3**, interpretata dalla violinista Eve Gettleson. 23,15-24 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 «Attenzione! Si gira!», reportage di Hans R. Bodmer. 19,30 Notiziario ed Eco del tempo. 20 Concerto della Radiorchestra. 21,20 «**Il povero marinaio**», di Darius Milhaud. 22 Ultime notizie. 22,05 La vita musicale di Berlino. 22,25-23 Orchestra Cédric Dumont: Serenata.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 11,30 Lieder di Schubert. 12 Il teatro d'opera. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Orchestra e coro Louis Ley. 13,30 Ritmi melodiosi. 13,40-14 Orchestra Westminster. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Ouvertures brillanti dirette da Leopoldo Casella. 20,10 Attualità. 20,45 Canzoni popolari. 21,15 Musica sinfonica: Sibelius: **Il cigno di Tuonela, op. 22, n. 3**. 22 Dove va il cinema, inchiesta sui destini della decima Musa. 22,15 Notiziario. 22,20 Musiche di Beethoven. 22,50-23 Chiudendo il microfono.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Foro di Radio Losanna. 20,10 Canzoni. 20,30 «**Lisa e Gianelo o gli amanti in esilio**», dramma romantico in cinque atti di René Morax. 22 Dischi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica strumentale.

MERCOLEDI 25 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni — **8,40-8,50** Le conversazioni del medico — **10,30** «**Casa serena**», giornale di vita femminile — **11,30** Musica brillante — **12** Canzoni da film — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,30 - RETE ROSSA

PRIMO «PREMIO ITALIA 1950»

IFIGENIA

DI

ILDEBRANDO PIZZETTI

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Fina: *Piano portrait boogie;* **Pinchi-Redi:** *Ti parleran di me;* **Giglioli:** *La Rosinella;* **Ferrari - Heyral - Marnay:** *Prélude;* **Lecuona:** *Babalù;* **Fusco:** *Rivederti;* **Valabrega-Calzia:** *Sai com'è;* **Eldridge:** *Jard dog*

13,54 Cronache musicali
di Giulio Confalonieri

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York
BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: «Il gigante» - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 —
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Giubra-Chirico: *Sacrificio;* **Pinchi-Brandmayer:** *Verrai;* **Galletti:** *L'arrotino;* **Cambi-Zito:** *Io con te;* **Cherubini-Styles-Falcomatà:** *Cancion de la Plata;* **Nisa-Casiroli:** *Samba studentesca;* **Martelli-Ravasini:** *Napoletana mia;* **Gillespie:** *Cubano be*

17,30 Parigi vi parla

18 —
COSÌ HA CANTATO NAPOLI
Profili di poeti e compositori napoletani
MARIO COSTA
Orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore
Presentazione di Aldo Bovio
'A luna nova; Serenata napulitana; Scetate; Era de maggio; Catarì; 'A francesa; Munasterio; Oilì oilà; Lariulà

18,35
Motivi dell'America latina

18,50 Attualità sportive

18,55
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano I Cinque in Armonia
Testoni-Panzeri-Fabor: *La mia vita è un romanzo;* **Gentile-Olivieri:** *Musica del passato;* **Morgan:** *Icaro;* **Rafael:** *Tumbando caña;* **Fiorentini-Dell'Aquila:** *Clara;* **Dameron:** *Lady Bird*

19,20 La strada del successo
di A. Miotto
(Smac)

19,26 Musiche richieste
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 Canta Armando Romeo
Nardella: *Fenestella;* **Manlio-D'Esposito:** *Me so 'mbriacato 'e sole;* **Gutierrez:** *Un poquito de tu amor;* **Zequina:** *Tico Tico;* **Romeo:** *Aldebaran;* **De Curtis:** *Lucia Luci*

21,30 SIR ALEX DEAN IL BARONETTO POLIZIOTTO
Inchieste di Gastone Tanzi
Quarto episodio
Un delitto in palcoscenico
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
con Giulio Donadio
Regia di Claudio Fino
(Linetti)

22,20 Come ci hanno giudicati
«Il Presidente Charles De Brosses e gli italiani»
Varietà letterario
a cura di Ettore Allodoli e Umberto Benedetto

22,45 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Jula De Palma e Natalino Otto
Noble: *Cherokee;* **Bertini-Donadio:** *Ultimo giorno;* **Pinchi-Willer:** *Gipsy, dove vai?;* **Guerrini-Perluz:** *Incontrarsi;* **Creamer:** *Da quando te ne andasti;* **Blanche-Bertini-Siniavine:** *Brumes;* **Ardo-Gordon-Warren:** *In Acapulco;* **Gordon-Newman:** *Adored one*

23,10 **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio

23,30
Dal *«Settimo Cielo»* di Bologna
Giovanni Lamberti e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 **CONCERTO di musica operistica diretto da Tito Petralia**
con la partecipazione del soprano Tina Fedi Turchi e del tenore Amilcare Blaffard
Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, Introduzione; **Cimarosa:** *Il matrimonio segreto*, «Pria che spunti in ciel l'aurora»; **Puccini:** *La rondine*, Canzone di Doretta; **Donizetti:** *Elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; **Mascagni:** *L'amico Fritz*, Intermezzo; **Massenet:** *Manon*, «Addio picciol desco»; **Bizet:** *I pescatori di perle*, «Mi par d'udire ancora»; **Mascagni:** *Le maschere*, sinfonia

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30 **Musica jazz**
Lewis-Gillespie: *Two bass hit;* **Bernie:** *Sweet Georgia Brown;* **Basie-Harding:** *The mad boogie;* **Youmans:** *Time on my hands;* **Parish:** *Emanile;* **Dizzy-Gillespie:** *A dynamo*

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di S. D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo

17 — **Pomeriggio teatrale**
UN'ORA CON ALFRED DE MUSSET
in compagnia di
Vittorio Lugli
Regia di Eugenio Salussolia

18 — **CALZONI CORTI**
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convalli

18,30
Orchestra diretta da Gino Filippini

18,50 **Romanzo sceneggiato**
ROCAMBOLE
di
Ponson du Terrail
Adattamento di Elvio Franceschi
Quinta puntata
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana
a cura di Alberto Gagliardelli

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18,50-20,10 Programma in lingua tedesca: Conversazione - Canta Gerty Sperlich; al pianoforte Monica Kill - Musica operistica - Hartung von Hartungen: «Preziosi» - Notiziario

19,25 **Attilio Bossio e il suo complesso**
Newmann: *Questa notte saprò;* **Capolongo:** *Nuttata 'e sentimento;* **E. A. Mario:** *Tammurriata nera;* **Bixio:** *Parlami d'amore Mariù;* **Cioffi:** *Scalinatella*

19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi
Charles Gross:
«Storia di uno scimpanzé»

19,55 Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGLIO
Varietà musicale da Parigi
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**

21,30
Primo «Premio Italia 1950»
IFIGENIA
Tragedia musicale radiofonica
Testo poetico di Ildebrando Pizzetti e Alberto Perrini
Musica di
ILDEBRANDO PIZZETTI

Ifigenia	*Rosanna Carteri*
Clitennestra	*Mitì Truccato Pace*
Agamennone	*Giacomo Vaghi*
Achille	*Aldo Bertocci*
Corifea soprano	*Angela Vercelli*
Corifeo tenore	*Amedeo Berdini*
Corifeo baritono	*Mario Borriello*
Una voce recitante	*Gino Mavara*

Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro Bruno Erminero
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana
Registrazione

22,30
I lavori dell'italiano - Clara Falcone: *«I corallari di Torre del Greco»*

22,40 **Varietà musicale**
Curbelo: *Girl with spanish drawe;* **Rozsa:** *Spellbound concert;* **Smith:** *Guitar boogie;* **Mascheroni:** *Fantasia di danze inglesi;* **Kramer:** *Tristezza negra;* **Kreisler:** a) *Pulcinella*, b) *Canzonetta;* **Herbert:** *Al fresco*

23,10-24 *Vedi Rete Azzurra*

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

Poichè il programma si svolge senza soluzione di continuità, le indicazioni di orario sono suscettibili di lievi spostamenti

ANDRÉ GIDE

21 — **Omaggio a Gide**
a cura di Giansiro Ferrata e Vittorio Sereni

21,45 **Il pianoforte di Gide**
Conversazione di Massimo Mila
con la esecuzione di musiche di Chopin
Pianista: Marisa Candeloro

22 — **IL RITORNO DEL FIGLIUOL PRODIGO**
di André Gide
Trattato in un atto e cinque quadri
Traduzione di Renato Arienta

L'Autore	*Renato Cominetti*	Il figliuol prodigo	*Ennio Balbo*
Il padre	*Arnoldo Foà*	Il fratello maggiore	*Carlo Principini*
La madre	*Elena da Venezia*	Il fratello minore	*Corrado Pani*

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Corrado Pavolini

22,45 **ALISSA**
cantata per voce e pianoforte
di **Darius Milhaud**
da « *La porte étroite* » di A. Gide
Soprano Maria Vernole
Pianista Giorgio Favaretto

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica brillante. 12 Canzoni da film. 12,20 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi dell'America latina. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Angelini. 13,54 Terza pagina. 14,15 Programmi dalla BBC. 14,50-15 Chi è di scena? Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Le avventure di Stanlio e Ollio. 18,30 Solisti celebri. 18,55 Orchestra Trovajoli (Rete Azzurra). 19,20 Canzio Allegriti all'organo Hammond. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 Fisarmoniche allegre. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Club Europa. 21 Commedia in tre atti. 22,45 Orchestra Luttazzi (Rete Azzurra). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dal « Settimo cielo » di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): « Ieri al Parlamento ». 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollett. meteor. Previs. tempo. 8,14 Canzoni. 8,40-8,50 Conversazione del Medico. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Musica brillante. 12 Canzoni da film. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Concerto di musica operistica. Orchestra diretta da T. Petralia. 14,05 Grandi orchestre americane. 14,30 Musica jazz. 14,50 « Fatti e figure dell'800 sardo », a cura di Evandro Putzulu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica per banda: Corpo musicale dell'Aeronautica militare, diretto da Alberto Di Miniello. 19 « Zig Zag », varietà musicale. Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 19,40 Orchestra di ritmi, diretta da F. Ferrari. 20,05 Quartetto a plettro « Karalis ». 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo « Bulon ». 21 Concerti del mezzo secolo: « Evoluzione dell'impressionismo nella musica sinfonica » - Debussy: « La mer »; Honegger: « Pacific 231 »; Mossolof: « Fonderie d'acciaio »; Dukas: « L'apprenti sorcier ». Direttore Henry Tomasi. Orchestra sinf. di Torino della Rai. 21,50 Canzoni italiane: Orchestra diretta da G. Anèpeta, cantano Pino Cuomo, Grazia Gresi e Rino Palombo. 22,10 Orchestra della canzone diretta da Angelini, cantano Achille Togliani, Nilla Pizzi e il Duo Fasano. 22,40 Musica leggera: Orchestra diretta da Robert Farnon. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Boll. met.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore spagnolo. 20 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Music-hall. 22,10 Musica leggera. 22,30 Melodie e arie interpretate da Leila Ben Sedira. 23 Concerto sinfonico. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA

19 Ora russa. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Sport. 20,25 « Klabund », di Werner Riemerschmid (per il suo 60° compleanno). 21,25 Dischi. 21,50 Trasmissione di una commedia musicale. 22,20 Notiziario. 22,40 Ora russa e Musica d'operette. 23,30 Cabaret. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Cantanti fra il cielo e la terra.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 William Grant Still: **Cloud Cradles; Muted Laughter.** 19,05 Il quarto d'ora delle Jeunesses Musicales. 19,20 Duprlez: **Valzer della grande amica;** Paganini: **Moto perpetuo.** 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Albert Wolff. 21,50 Dischi. 22 Notiziario. 22,15 Jazz. 22,45 Fantasie. 22,55-24 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto diretto da René Cornilot. 19,30 Notiziario. 20 Musica da camera. 21,30 Verità e chimere. 22,15 Martinon: **Suite notturna.** 22,27 Dizionario anacronistico. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Poeti mondiali del 1850: « Lamartine ». 23,15 Musiche francesi. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Orchestra Raymond Legrand. 19,30 Pianista Alain Romans. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Musiche di Messager. 22,30 Aspettando la fortuna. 22,56 Orchestra Checkler. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La famiglia Duraton. 19,33 Organista Sidney Torch. 19,38 Concerto in pantofole. 19,48 Il teatro dei giovani. 19,56 Notiziario. 20 Robert Rocca e Jacqueline Cartier. 20,30 Fuoco artificiale. 20,45 L'ora gaia. 21,15 Canzoni. 21,30 Club Jacques Hélian. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Assia, Notiziario e Commenti. 20 **Tannhäuser**, opera romantica in tre atti **di Richard Wagner** (primo e secondo atto), diretta da Kurt Schröder. 22,15 Notiziario. 22,30 Novità di teatro e di films. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Commentario. 19,45 Notiziario. 20 Grande concerto. « Dall'ouverture al finale », melodie d'opere e d'operette, eseguito da solisti, cori e orchestre, a cura di Alfred Schröter. 21,40 « Che cosa vuol dire essere pienamente occupato? », conversazione. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra d'archi Franz Deuber. 22,40 Programmi teatrali. 23 Musica da camera - Palmgren: **Sonatina in fa maggiore;** Heiss: **Sonata** per violino (1947); Honegger: **Tre lieder su poesie di Paul Claudel;** Martin: **Trio con pianoforte su canzoni popolari irlandesi.** 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da jazz.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 « Matrimonio e famiglia », conversazione di Marie-Theres van den Wyenbergh. 21 Concerto orchestrale diretto da Hubert Reichert (solisti violinisti Hedi Gigler e Carl Schwaller). 22 Notiziario e Sport. 22,20 Scienza e tecnica: « I misteri dell'ultrasuono », conversazione con l'ing. Hummerich. 22,30 Darius Milhaud: a) **Tre capricci rag,** b) **Saudades do Brazil.** 22,45 « L'uomo di mondo », per il 70° compleanno di Otto Flake, a cura di Heinz Schöffler. 23,15-1 Grande rivista di canzoni e danze di successo - Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley. 20 Varietà. 20,45 « L'elezione americana » di Leonard Miall. 21 Concerto diretto da Vittorio Gui - Brahms: **Ouverture tragica;** Beethoven: **Sinfonia n. 6 in fa** (Pastorale); Ghedini: **Concerto dell'Albatro**, per violino, violoncello, pianoforte, orchestra e narratore; Dukas: **L'apprendista stregone**, scherzo. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Trio Malcolm Mitchell. 19,15 « Dick Barton, agente speciale », di J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Musiche richieste. 21 Visita ad un villaggio del Kent. 21,30 « Signore bianche », di Francis Brett Young. 22,30 « Il Messia », oratorio di Haendel. 23,15 Notiziario. 23,36 Orchestra Cyril Stapleton. 24 « Oro spagnolo », di G. A. Birmingham (terzo episodio); « Nessuna complicazioni ». 0,15 The Strollers. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica da concerto. 6,30 Vanessa Lee. 10,30 Musica da concerto. 12,15 Trenta minuti al pianoforte. 13,15 Musica da ballo. 15,15 Concerto diretto da Stanford Robinson - Musica da balletto. 17,15 Orchestra da ballo Victor Silvester. 20 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Berlioz: **Il corsaro, ouverture;** Beethoven: **Sinfonia n. 8 in fa;** Smetana: **Polca** da « La sposa venduta »; Delius: **Rapsodia di danze n. 1.** 21,15 Dischi preferiti. 23 Canzoni folcloristiche inglesi interpretate dal soprano Eve Maxwell-Lyte e dal baritono Robert Irwin. 23,50-24 Interludio.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,10 Richard Flury: **Trio con clarinetto in un solo tempo** (prima esecuzione). 19,30 Notiziario e Cronaca della Svizzera occidentale. 19,55 Campane svizzere. 20 Gioia di vivere data dalla musica. 20,45 « Il caseificio nella Vehfreude », dal racconto di Jeremias Gotthelf. 21,45 « Sulle ali del canto », melodie indimenticabili di Felix Mendelssohn. 22 Ultime notizie. 22,05 Musica placida per l'Anno Bachiano. 22,30 Saggezza di vita dell'Antichità. 22,45-23 Händel: **Concerto grosso.**

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica ricreativa diretta da Louis Gay des Combes. 13,20 Ai tempi della crinolina. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 Tè danzante. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Appuntamento alla Sirenetta N. 1. 21,30 « La notte d'ottobre », di Alfred de Musset. Traduzione di Luciano Folgore. Adattamento radiofonico dell'équipe del Canzoniere. 22 La radio in biblioteca. 22,15 Notiziario. 22,20 Pubblico e radio. 22,40-23 Chiudendo il microfono.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo. 19,35 « Musici », con Joséphine Baker e Reda Caire. 20 « Le disgrazie di Sofia », di Maurice Kuès. 20,15 Claude Yvoire: Musica del pomeriggio. 20,30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica leggera.

GIOVEDI 26 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo — **8,20-8,30** « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'emigrazione — **10,30** Musiche richieste — **11,30 La Radio per le Scuole:** « Sotto a chi tocca! », programma di indovinelli a premio a cura di Mario Padovini — **12** Valzer, polche e mazurche — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,10 - RETE AZZURRA

UN TRENO PER VENEZIA

DI

BERR E VERNEUIL

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei;* Mascheroni: *Nostalgico slow;* Devilli-Lange: *La carovana dei muli;* Testoni-Marsala: *Don't cry Joe;* Ribeiro: *Copacabana;* Testoni-Mariotti: *Sei adorabile;* Rastelli-Vidale: *Viva la fabbrica;* Berlin: *Una bella ragazza è come una melodia*

13,54 **Cronache cinematografiche**

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i ragazzi
L'imperatore e il giudice
Racconto di Leone Tolstoi
Adattamento di O. Gasperini

17,30 **Vita musicale in America**

18 — **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
A. Seroni: « *Storie dell'800: Giuseppe Rovani* »; Mario Ramous: « *Le Bucoliche di Virgilio* »

18,30 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Fina-Landersen: *Samba caramba;* Devilli-James: *Il linguaggio dell'amore;* Cavaliere-Mascheroni: *Steppa bianca;* Danpa-Panzuti: *Tu, tu, tu;* Schoebel: *Farewell blues;* Testoni-Di Ceglie: *Vecchie cornamuse;* Vaccari: *Queste dodici rose;* Poula-Carter-Mills: *Blues in my heart;* Spinetti: *Sotto la pioggia*

19 — **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19,20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno
(Smac)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **ZIG-ZAG**
Varietà musicale
Orchestra diretta da Beppe Mojetta
Regia di Enzo Convalli
(Dulciora)

21,10
UN TRENO PER VENEZIA
Tre atti di BERR e VERNEUIL
Compagnia Porelli-Proclemer-Pisu con la partecipazione di Tino Bianchi e Mario Siletti

Carolina	*Anna Proclemer*
Michele Ancelot	*Mario Pisu*
Chardonne	*Giuseppe Porelli*
Boisrobert	*Tino Bianchi*
Amedeo	*Mario Siletti*

Registrazione

22,45
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Kenton: *Rhythm inc;* Morbelli-Fragna: *Conosco un'isoletta;* Devilli-Don Raye-De Paul: *Occhi lucenti;* Sussain-Savar: *Il gatto matto;* Sordi-Montagnini: *Specchiati bambina;* Cambi-Assenza: *Tiriamo a campar;* Kyrmar: *Spitfire*

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio

23,30 Dal « *Giardino d'inverno dell'Odeon* » di Milano
Quartetto Cetra con l'orchestra di Virgilio Savona

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 **Danze e folclore nell'arte**
Duo pianistico
Arthur Gold-Robert Fitzdale
Rieti: *Second avenue valse;* Copland: *Danza cubana;* Milhaud: *Carnevale a New Orleans:* a) Mardi gras, b) Domino noir, c) On danse chez monsieur Degas, d) Les mille cent coups

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30 **Melodie e Romanze**
Toselli: *Serenata;* Buzzi-Peccia: *Colombetta;* Tosti-Pagliara: *Penso;* Russo: *Torre del lago Puccini,* impressioni; Denza: *Occhi turchini;* Barnby: *Now the day is over*

14,50 **Bello e brutto**
Note sulle arti figurative di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Bland: *Riportami nella vecchia Virginia;* Luttazzi: *Son io che t'ho lasciato;* Devilli-Porter: *Ballando la beguine;* Biri-Mascheroni: *Desiderio;* Perotti-Mojoli: *Ho misurato la pressione;* Cherubini-Marf: *Chiudi gli occhi Rosita;* Bixio: *Parlami d'amore Mariù;* Tassoni: *Canzone a Nora;* Rodgers: *Innamorarsi dell'amore*

18,25 *La sfinge*
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi

18,35 **Musica per banda**
D'Elia: *Quattro marcie militari:* a) Italia, b) Roma, c) Cinque punte, d) Medaglia d'oro; Auber (trascr. Vessella): *La muta di Portici,* sinfonia
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia

19 — Attualità sportive
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Kinderecke; « Die Wunderschuhe », radiofiaba di R. Berger, a cura di Karl Margrat - Trio di cetre « Bogner » - « Für die Frau » - Notiziario

19,05 **Musica operistica**
Massenet: a) *Il re di Lahore,* ouverture; b) *Manon,* « Ah! dispar vision »; Meyerbeer: *Gli Ugonotti,* « Piff-paff »; Boito: *Mefistofele,* Scena del giardino; Verdi: *Don Carlos,* « Tu che la vanità »; Mascagni: *Silvano,* Il sogno

19,40 *Posta aerea*

19,55 **Rassegna del jazz**
a cura di L. Piccioni e P. Morgan
Temi dello stile New Orleans
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,05 **Angelini e otto strumenti**
Pinchi-Durand: *Mademoiselle de Paris;* Prato: *Sposi;* Casasco: *Nulla;* Kramer: *Carovana negra;* Gallazzi: *Ombretta;* Masutti: *Senza di te;* Pinchi-Mascheroni: *Chi lo sa perchè;* Karas: *Caffè Mozart*

21,30 **Scrittori al microfono**
Interviste con se stessi
LEONIDA REPACI

21,45 **Musica da camera**
Pianisti **Renato Josi e Adriana Brugnolini**
Brahms: *Liebesliederwalzer op. 52 per piccolo coro misto e due pianoforti* (Canzoni d'amore) - Rede, Mädchen, allzu liebes (Parla, bimba, cor gentile) - Am Gesteine rauscht die Flut (Gorgogliando l'acqua va) - O die Frauen (Oh, le donne) - Wie des Abends schöne Röte (Come il ciel, nei bei tramonti) - Die grüne Hopfenranke (Il giovine tralcio verde) - Ein kleiner, hübscher Vogel (Un picciol, vispo augello) - Wohl schön bewandt war es (Un tempo lieta fu la mia vita) - Wenn so lind ein Auge mir (Se la tua pupilla, Amor) - Am Donaustrande (Sul bel Danubio) - O wie sanft die Quelle (Lene scorre il bel ruscello) - Nein es ist nicht auszukommen (No, non puoi andar d'accordo con costoro) - Schlösser auf, und mache Schlösser (Fabbro, su, fa serrature) - Vögelein durchrauscht die Luft (Fruscia in alto il lieto augel) - Sieh, wie ist die Welle klar (Oh, si chiara l'onda appar) - Nachtigall, sie singt so schön (L'usignolo canta al ciel) - Ein dunkler Schacht ist Liebe (E' oscuro pozzo Amore) - Nicht wandle, mein Licht (Non girar, mio cor, nei prati) - Es bebet das Gesträuch (E' un fremito il cespuglio)
Coro Polifonico dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretto da Gino Nucci

22,25 **Lettere da casa**
Corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,35 **Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli**
Canta Harvedo Felicioli
Gould-Brown: *Temptation;* Wal Berg: *Chante;* Richardson: *London fantasy;* Godard: *Berceuse de Jocelyn;* Militello: *Un italiano a New York;* Giga: *Leggenda di Mayerling*

23,10-24 *Vedi Rete Azzurra*

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte su m. 46, m. 50,1 e m. 75,5

21 — Prospettive
La democrazia di Giolitti vista dai democratici di oggi
Quarta trasmissione
Conversazione di Attilio Piccioni

21,15
Dal «*Teatro Eliseo*» in Roma
Spettacoli dell'Anfiparnaso organizzati dall'Associazione «Anfiparnaso» e dalla Radio Italiana
L'AMFIPARNASO
Comedia harmonica di
Orazio Vecchi
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del coro: Gaetano Riccitelli
Coro di Roma della Radio Italiana

22,25
El parlamento del Ruzante che jera vegnù de campo
un atto di
Angelo Beolco detto «Il Ruzzante»
Protagonista Cesco Baseggio

22,55 **Le bal masqué**
Cantata per baritono e orchestra da camera
di **Francis Poulenc**
Baritono: Marcello Cortis
Orchestra da camera di Roma della Radio Italiana
Direttore Ferruccio Scaglia

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La Radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Orchestra di George Melachrino. 14 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC. Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra Luttazzi. 18,25 Conversazione. 18,35 Musica per banda (Rete Rossa). 19,05 Musica operistica (Rete Rossa). 19,30 Tanghi e rumbe. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 «Zig-zag», varietà musicale. 21,10 Melodie moderne di successo. 21,50 Concerto da camera. 22,25 Lettere da casa. 22,35 Orchestra Nicelli. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dall'«Odeon» di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Bollett. meteorologico. Prev. tempo. 8,14 Qualche ritmo. 8,20-8,50 «Fede e avvenire». 10,30 Musiche richieste. 11,30 La Radio per le Scuole. 12 Valzer, polche e mazurche. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Danze e folclore nell'arte: Duo pianistico Gold-Fitadale. 14,05 Musica brillante. 14,30 Melodie e romanze. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Radiorchestra diretta da C. Gallino. 19 Programma per i ragazzi: «Satanello, storia di un diavoletto», racconto di G. Lipparini, adattamento di G. Falzone Fontanelli (quarto episodio). 19,30 Orchestra della canzone diretta da Angelini, cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano. 20 «Quartetto Cetra»: Orchestra diretta da V. Savona. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton». 21 Concerto di musica leggera. Orchestra diretta da George Melachrino, Orchestra e coro diretti da Louis Levy, Orchestra diretta da Mantovani (reg.). 22 «Un medico inglese nell'Italia del Settecento», radiomontaggio da «Memorie di viaggio» di John Moore; «Uno sguardo alla società ed all'etichetta in Italia con aneddoti riferentisi ad eminenti personaggi». 22,30 Pagine sinfoniche. 22,50 Musica da ballo. Nell'intervallo (23,10-23,30): Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,52-23,55 Bollett. meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore inglese. 20 Sketches e monologhi. 20,20 Musica leggera. 20,45 Mendelssohn: **Sonata in re minore** interpretata dall'organista Marie-Antoinette Gard. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «L'assassino in un boreale», fantasia radiofonica di Philippe Lault. 22 Concerto sinfonico diretto da Victor Clonez. 23 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Conferenza scientifica. 19,20 Conferenza d'attualità. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Ora russa. 21,25 «Attenzione! Pronti! Via!», varietà del giovedì. 22,20 Notiziario. 22,40 Mosca per l'Austria e Musica d'opere. 23,30 Musica in sordina. 24 Not. in breve. 0,05-1 Musiche di Dvorak

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume. Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 «La peste», adattamento radiofonico di Claudine Chonez, dal romanzo d'Albert Camus. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Debussy: **Pelléas et Mélisande**, testo di Maurice Maeterlinck; atti secondo e terzo. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musica varia diretta da Pierre-Michel Le Conte - Beethoven: **Ritterballett**; Brahms: **Serenata in re**; Arrieu: **Divertimento**. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Jascha Horenstein - Bach: **Suite in re**; Strawinsky: **Sinfonia dei Salmi**, per coro e orchestra; Beethoven: **Quinta sinfonia in do minore**. 21,40 Lottando con Blaise Cendrars. 22 Gérard de Nerval di Francis Carco. Musica di Henriette Roget. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 L'arte e la vita. 23,10 Melodie di Jean Lacroix, Lilly Bienvenu e René Alix. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Complesso Ted Steele. 19,30 Orchestra Tzigana Rapha Brogiotti. 20 Notiziario. 20,30 «Le square du Pérou», di André Roussin e Louis Ducreux. 21,45 Giornata festiva a Damasco. 22 Musica leggera. 22,45 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Robert Trognée. 19,17 La famiglia Duraton. 19,27 Orchestra Chico Cristobal. 19,33 Orchestra Paul Lavalle. 19,43 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Patrice e Mario. 20,15 Orchestra Raymond Legrand. 20,30 Rivista 1951. 21 Cocktail. 21,30 Musica melodica. 21,45 Georges Thill. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Recel. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Caleidoscopio e Melodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Assia, Notiziario e Commenti. 20 Concerto di musica riprodotta. 20,50 Uno sguardo all'Europa. 21 **Tannhäuser**, opera romantica di Richard Wagner (terzo atto), diretta da Kurt Schröder. 22 Notiziario. 22,15 Per gli amici della poesia: «Le gioie della mensa e artisti del saper vivere», programma culinario di Hans Kettler. 22,45 Cabaret notturno. 23 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Caleidoscopio e Melodie di Broadway. 19,30 Questioni di attualità. 19,45 Notiziario. 20 Musica folcloristica. 20,45 Cronaca cinematografica e musiche da films. 21,15 Nel regno del valzer. 21,20 Uno sguardo all'Europa. 22 Notiziario. 22,10 Studio notturno - Richard Wagner (I): Interpretazione dell'opera sua, di Paul Arthur Loos. 23,10-1 Artisti e melodie che piacciono a tutti (Nell'intervallo (24): Ultime notizie).

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Serata di danze del passato e del presente. 21 La voce delle Società operaie. 21,10 Cantate sonore eseguite da Martin Fischer dalla radiorchestra di Friburgo. 22 Notiziario e Sport. 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Mozart: **Concerto in fa maggiore** per pianoforte e orchestra KV. 469, diretto da Paul Sacher, solista pianista Klara Haskil, con commenti di Heinrich Strobel. 23,15 «Potere e clemenza di Reinhold Schneider», a cura di Horst Krüger. 23,30 Bela Bartok: **Sonata** per due pianoforti e batteria, eseguita dai pianisti Hans Rosbaud e Carl Seemann e dai suonatori di batteria Erich Seiler e Werner Grabinger. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Concerto diretto da Reginald Kilbey - **Musica leggera britannica** (solista baritono Henry Cummings). 20 Terra romantica. 20,30 Concerto del Quartetto d'archi Griller - Mozart: **Adagio e fuga in do minore, K. 546**; Beethoven: **Quartetto in la minore, op. 132**. 21,30 Rivista musicale. 22 Notiziario. 22,15 L'apertura della Camera dei Comuni. 22,45 Musica di Brahms interpretata dal pianista Robert Collet: **Intermezzo in si bemolle, n. 8; Capriccio in do n. 8; Capriccio in si minore n. 2; Capriccio in do diesis minore n. 5**. 23 Rivista. 23,30 L'uomo senza Dio. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,45 Concerto di musica varia diretto da Sidney Bowman. 19,15 «Dick Barton, agente speciale», di J. Mason. 20 Notiziario. 20,30 Musiche richieste. 21 Lettere degli ascoltatori. 21,30 Vanessa Lee accompagnata dall'orchestra Frank Cordell e dal Coro. 22 Programma gallese. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra da ballo Victor Silvester. 24 «Oro spagnolo», di G. A. Birmingham (quarto episodio); «Appare Thomas O' Flaherty Pat».

ONDE CORTE

5,45 Suona Jack Collings. 6 Concerto diretto da Reginald Burston (solista Leslie England). 7,30 Rivista. 8,30 Mendelssohn: **Concerto per violino in mi minore**. 10 Rivista. 10,30 Orchestra leggera della B.B.C. 12,30 S. M. il Re apre la nuova Camera dei Comuni. 14,30 Orchestra di Varietà della B.B.C. 15,15 Concerto diretto da Reginald Burston (solista Leslie England). 16,15 Rachmaninof: **Sonata in si bemolle minore**, interpretata dal pianista Pouishnoff. 17,18 Musica leggera. 18,30 Rivista. 19,30 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson (solista soprano Kyra Vayne) - Frammenti di «Ernani» e da «La forza del destino», di Verdi. 21,45 Dalla Cattedrale di Bristol - Concerto dell'organista Clifford Harker. 22 Musica leggera. 22,30 Orchestra di Varietà della B.B.C. 23 Baritono John Cameron. 23,30-24 Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,10 Musica per sassofono. 19,30 Notiziario ed Eco del tempo. 20 «Era incominciato nella Kupfergasse», radiocommedia in sette scene di Max Hansen. 21,20 Radiorchestra diretta da Jean Meylan. 22 Ultime notizie. 22,05 Alla luce della ribalta. 22,30-23 «L'osservatore musicale», rivista.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Melodie e canzoni. 13,40-14 Solisti di strumenti ad archi. - Paganini: **Due capricci**, interpretati dal violinista William Primrose; Bazzini: **Danza dei folletti, op. 25**, interpretata dal violinista Yehudi Menuhin; Orr: **Sonatina per violino e pianoforte** (solista Max Rostal). 17,30 Ballabili d'altri tempi. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzonettisti stranieri. 20,10 «**Fammi indovino e ti farò ricco**», rivista brillante di Fausto Tommei. 20,50 Concerto diretto da Otmar Nussio - Martinu: **Tre ricercari per orchestra da camera a due pianoforti** - Dvorak: **Sinfonia «Dal Nuovo Mondo»**. Nell'intervallo: «Quadro con vecchietta», di Carlo Castelli. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Intermezzo sentimentale. 22,30-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Musica leggera diretta da Otto Osterwalder (collaborano Nata Tuscher ed Henry Lepay). 20 «Mollenard», romanzo radiofonico di O. P. Gilbert (terzo episodio). 20,30 Varietà. 21,30 Concerto diretto da Henri Tomasi (solista violinista Robert Quattrocchi) - Thiérac: **Miniature**, suite per piccola orchestra; Tomasi: **Capriccio per violino e orchestra**; Fauré: **Pavana**; Saint-Saëns: **Seconda sinfonia in la minore**. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da films

VENERDI 27 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — **8,14-8,50** Canzoni — **10,30** « **Casa serena** », giornale di vita femminile — **11,30** Musica leggera — **12** Canti popolari — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

I CONCERTI DEL MEZZO SECOLO

« IL TRIONFO DEL BALLETTO »

DIRETTORE

WILLY FERRERO

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,21 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**

13,50 **Novità di Teatro** di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio** Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il giornale » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,30 *Trasmissione dedicata agli ammalati* in occasione della proclamazione dogmatica dell'Assunta Mons. Giovanni Urbani

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Lezione di lingua francese** a cura di G. Varal

17,15 **Lezione di lingua inglese** a cura di E. Favara

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 **Solisti di jazz**

18 — **Musica da camera**

Soprano **Anna Maria Longobardi** con la collaborazione pianistica di Gabriele Bianchi

Haydn: Dal « *Lieder* »: a) Una storia molto curiosa, b) Canto dello spirito, c) Canto dei marinai; Gustav Mahler: I) *Due liriche su versi di Rückert*: a) Ich armet einen linden Duft, b) Ich bin der welt abhanden gekommen; II) Dal « *Canti del viandante* » n. 1 e n. 4.

18,30 **Angelini e otto strumenti** con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano

Kern: *Who;* Nat Simon: *Poinciana;* Umbro-Carrera: *Mirador;* Ciaccia-Pagnini: *Emigrante;* Carle: *Carle boogie;* Cherubini-Frenet: *Andalusa;* Calzia: *Sul mare luccica;* Bixio: *Così piange Pierrot;* Hill: *L'ultima ronda*

19 — **La voce dei lavoratori**

19,20 **La strada del successo** di A. Miotto *(Smac)*

19,26 **Musiche richieste** e *Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

20,30 **Impresa Italia**

21 — **CONCERTI DEL MEZZO SECOLO**

Il trionfo del balletto

Casella: *La giara;* Roussel: *Il festino del ragno;* Ravel: *La valse*

Direttore Willy Ferrero

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 — *« Melafumo »* variazioni di Antonio Baldini

22,10 **Nello Segurini al pianoforte**

22,25 **LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI**

Orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta

Cantano Domenico Attanasio, Sergio Bruni e Pina Lamara

De Gregorio-Colonnese: *'O tiempo;* Bonagura-Benedetto: *Surriento d' 'e nnamurate;* Di Gianni-Bovio-Vinci: *Destino;* Bonagura-Falcocchio: *Balcune 'e Napule;* Vento-Quintavalle: *Stasera è Napule;* Fiorelli-Bonavolontà: *Bonasera;* De Gregorio-Rendine: *Cancello 'e sposa;* Fiorelli-Bonavolontà: *C'è sempre un po' di Napoli;* Cioffi: *Pizzeche e vase*

22,55 **Duo di chitarre**

23,10 **« Oggi al Parlamento »** **Giornale radio**

23,30 Dal « *Club Rivoli* » di Roma **Tino Fornai e il suo complesso**

24 Segnale orario **Ultime notizie** - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,20 **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**

13,45 **Canta Rino Salviati**

14 — **Musiche richieste** e *Pubblicità*

14,30 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli**

Cantano I Cinque in Armonia

Vallone: *Fats bounce;* Panzeri-Rizza: *Ombra nella notte;* Carta: *Disco verde;* Testoni-Rossi: *Bayù;* Pinchi-Oreficha: *Cariñosamente;* Vaccari: *Tu;* Morgan: *Opus 3/5*

14,53 **Cinema** Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario **Giornale radio** Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - NAPOLI II - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli

18 — **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**

Canta Jula De Palma

Raksin: *Laura;* De Santis-Alvaro: *Ti lascio;* Dietz-Schwartz: *Dancing in the dark;* De Torres-Cahn-Styne: *E' magia;* Rastelli-Taccani: *Desiderarci;* Gordon-Warren: *Se tu sorridi;* Nisa-De Villi-Cochian-Newman: *Questa notte saprò;* Casey: *Sweet Georgia Brown*

18,25 **Curiosando in discoteca**

Sarasate: *Arie zingare;* Mussorgsky: *Sul Dnieper*, lirica; Parelli: *La fontana delle ninfe*, intermezzo; Strawinsky: *Polca da circo;* Rocca: *Corsa alla preda*, dall'opera « In terra di leggenda »

18,50 **Romanzo sceneggiato**

ROCAMBOLE di **Ponson du Terrail**

Adattamento di Elvio Franceschi

Sesta puntata

Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana

a cura di Alberto Gagliardelli

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18,50-20,10 Programma in lingua tedesca: Conversazione - Emilio Berlanda: « Cultura musicale » - Musica leggera - Rassegna sportiva internazionale, a cura di Vittorio Rainaldi - Notiziario

19,25 **Piero Pavesio al pianoforte**

19,40 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**

Bruno Migliorini: « *Le nuove voci dell'American Enciclopedia* »

19,55 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Sopranzi-Marletta: *Svegliati;* Luttazzi: *Olilì olilà;* Nisa-Merrill: *Piange la luna;* Wallington: *Good child;* De Santis-Cavazzini: *Il passato non conta;* Pinchi-Bassi: *Voglio baci;* Larici-Vandair-Borel-Clerc: *La cane au Canada;* Giacomazzi: *Sosta vietata*

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

21,05 **BRISCOLA**

Settimanale umoristico radiofonico

Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

Regia di Silvio Gigli *(Vecchina)*

21,45 Paesaggi musicali

Charpentier: *Napoli*, da « Impressioni d'Italia »

22 — **IL MATRIMONIO PER FORZA**

Un atto di **Molière**

Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Sganarello	*Guido De Monticelli*
Germino	*Carlo Delfini*
Dorimene	*Enrica Corti*
Alcantore	*Carlo Bagno*
Alcide	*Fernando Cajati*
Licasto	*Elio Jotta*
Pancrazio	*Giuseppe Ciabattini*
Marfurio	*Gianni Bortolotto*
Due egiziane	*Celeste Marchesini*
	Laura Sensi

Regia di Enzo Ferrieri

Replica registrata dal Terzo Programma

22,45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

Cugat: *Cugat's nugat's!* Deani-Bernard: *Si vous voulez... je veux madame;* Bel Ami-Frustaci: *Vivo nel sogno;* Poletto-Volonté: *Tap tan;* Seracini: *Sérénade;* Bertini-D'Arena: *Dovunque andrai;* Petruzzelli: *Quanta nostalgia;* Rizza: *Passeggiata in calesse*

23,10 **« Oggi al Parlamento »** **Giornale radio**

23,30 Dal « *Club Rivoli* » di Roma **Tino Fornai e il suo complesso**

24 Segnale orario **Ultime notizie** - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 — *Riviste estere*
a cura di Aldo Gerosci

21,10 **Il primo teatro di Luigi Pirandello**
a cura di Roberto Rebora

LIOLÀ

Commedia campestre in tre atti
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di Giorgio De Lullo

Liolà	*Giorgio De Lullo*	Gesa	*Cesira Sainati*
Zio Simone	*Giorgio Piamonti*	Zia Ninfa	*Olga Capri*
Zia Croce	*Anita Griarotti*	Giuzza	*Flaminia Jandolo*
Tuzza	*Lia Curci*	Luzza	*Paola Pieracci*
Mita	*Gemma Griarotti*	Nela	*Maria Teresa Gallo*
Carmina	*Giusi Raspani Dandolo*		

Regia di Alberto Casella

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45-8,30** Musiche del mattino. **11,30** Musica leggera. **12** Canti popolari. **12,20** Per ciascuno qualcosa. **12,55** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,27** Beppe Mojetta e la sua orchestra. **13,50** Novità di teatro. **14** Cronache dello spettacolo a Trieste. **14,15** Musica varia. **14,30-15** Programmi dalla BBC. Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. **18** Musica da camera: soprano Anna Maria Longobardi. **18,30** Angelini e otto strumenti. **19** Qua e là per il mondo. **19,30** Conversazione. **19,45** Valzer viennesi. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Impresa Italia. **21** Concerti del mezzo secolo: Il trionfo del balletto. **22** « Melafumo ». **22,10** Segurini al pianoforte. **22,25** Orchestra Anèpeta. **23,10** Segnale orario. Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo dal « Club Rivoli » di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) « Ieri al Parlamento ». **8** Segnale orario. Giornale radio Bollett. meteor. Prev. tempo. **8,14-8,50** Canzoni. **10,30** « Casa serena ». **11,30** Musica leggera. **12** Canti popolari. **12,20** I programmi del giorno. **12,25** Canzoni e ritmi. **13** Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. **13,20** Orchestra Militello. **13,45** Canta L. Salviati. **14,05** Orchestra della canzone diretta da Angelini **14,30** Orchestra diretta da A. Trovaioli. **14,53** Attualità sportive a cura di Vittorio Stagno. **15** Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. **15,14-15,35** Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. **18,35** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Trovajoli. **19** Orchestra diretta da Lelio Luttazzi. **19,30** Musica da camera (soprano Anna Maria Ceppi; al pianoforte Anna Paolone Zedda). **20** Angelini e otto strumenti. **20,30** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo « Butos ». **21** « Tre ragazzi in gamba cercano moglie », tre atti di Antonio Gandino, a cura di Lino Girau; indi Musica leggera. **22,50** Fantasia sud-americana. **23,10** Oggi al Parlamento. Giornale radio. **23,30** Musica da ballo. **23,52-23,55** Boll. meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. **19,40** Folclore russo. **20** « Due noi... una canzone », con Jane e Jany. **20,15** Musica leggera. **20,45** Dischi. **21** Notiziario **21,20** Dischi. **21,30** Arie d'operette. **22** Concerto di musica leggera diretta da Victor Clowez. **22,35** « Il dottor Jekill e Mister Hyde », di Stevenson. **23,05** Musica notturna. **23,45-24** Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Eco del giorno. **19,45** Dischi. **20** Notiziario. **20,15** « Maximilian e Juarez », radiocommedia di Franz Werfel. **22** Fuori programma. **22,20** Notiziario. **22,40** Musica per l'Austria e Musica da ballo. **24** Notizie in breve. **0,05-1** « Il Mar Rosso », conversazione di Hans Hass.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mendelssohn: **Sinfonia n. 3 in la minore**, detta « **Sinfonia scozzese** »; Mendelssohn: **Marcia dei Sacerdoti, da « Athalié »**. **19,45** Notiziario. **20** Orchestra Radio diretta da **Edgard Doneux**. **21,15** Musica riprodotta. **21,30** « Jean-Jacques Gautier, scrittore contemporaneo ». **22** Notiziario. **22,15** Concerto del Quartetto Haydn - Karel Husa: **Quartetto n. 2 op. 8**; Jean Absil: **Quartetto n. 4 op. 47**. **22,55** Notiziario. **23** Musica varia. **23,55-24** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Janaceck: Sinfonietta; Bartok: **Danze popolari rumene**. **19,30** Notiziario. **20** **Lo specchio di Gesù, Mistero del Rosario**, poema di Henri Ghéon, musica di André Caplet. **21,05** Tribuna parigina. **21,25** **Pellegrini della Mecca**, opera comica in tre atti di Gluck. **22,08** Pace e libertà. **22,13** Il gusto dei libri. **22,27** Dizionario anacronistico. **22,30** Colori di questi tempi: « Georges Braqué ». **20,50** Haydn: **Quartetto in la maggiore, op. 55, n. 1**. **23,05** « Baroques, Précieux, Curieux et C.ie », trambusione poetica di Louys Masson. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Canzoni di successo. **19,30** Amy Gould e il complesso Alec Siniavine. **20** Notiziario. **20,30** Varietà. **21,30** La bella epoca. **22,15** Canzoni per i miei ricordi. **22,35** Dischi. **23,10-23,15** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Orchestra Max Frarey. **19,17** La famiglia Duraton. **19,38** Musica leggera. **19,55** Notiziario. **20** « Il Gran Mogol » di E. Audran. **20,30** Commemorazione dell'anniversario della morte di Marcel Cerdan e Ginette Neveu. **20,45** Alla rinfusa. **21,45** Marie-José. **22** Notiziario. **22,05** Nuove canzoni. **22,15** Cara Italia. **22,25** Musica da ballo. **23-23,05** Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Col carro delle trasmissioni attraverso l'America: L'Università di Wisconsin. **19,30** Cronaca dell'Assia, Notiziario e Commenti. **20** Concerto di musiche di operette vecchie e moderne. **21** In questi giorni. **21,10** Musica da camera e liriche francesi - Saint-Saëns: **Sonata in re minore** op. 75 per violino; Franck: **Tre liriche**. **21,45** Note su quanto è capitato. **22** Notiziario. Commenti di Mr. Boerner. **22,15** Tavolozza d'autunno: melodie varie. **23** « Bresiavia, città di ricordi dello spirito », conversazione di Gerhart Pohl. **23,20** Ritmi di Swing di Broadway. **24-0,15** Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America - Col carro delle trasmissioni attraverso l'America: L'Università di Wisconsin. **19,30** Servizio religioso delle Comunità israelite. **19,45** Notiziario. **20** Concerto sinfonico diretto da Eugen Jochum (solista violoncellista Enrico Mainardi) - Beethoven: **Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore** (« Eroica »); Dvorak: **Concerto in si minore** per violoncello e orchestra; Ravel: **Dafni e Cloe**. **22** Notiziario e Commenti di Alfred Boerner. **22,15** Musica da ballo. **23** Cronaca libraria: Nuove pubblicazioni per Natale. **23,15** Musiche di Cole Porter. **24** Ultime notizie. **0,05-1** A passeggio a Stoccolma col cicerone Fritz Ruzisca.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca e Musica. **19,40** Tribuna del tempo. **20** Beethoven: **Quartetto d'archi in mi bemolle** op. 127. **20,45** « Il portone che fa paura », cronaca della Casa di cura Schlossried di F. A. Horn e Horst Scharfenberg. **21,30** Musica folcloristica e cori. **22** Notiziario e Sport. **22,20** Problemi del tempo. **22,30** Belle melodie. **23** Prima del « sì », piccoli consigli per un matrimonio felice, a cura di Horst Uhse. **23,30** Musica per la notte. **24-0,15** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,20** Impressioni musicali di molti paesi - Orchestra **Kursaal** diretta da Louis Voss - Collaborano il cantante Bennet Fynn e il viaggiatore Charles Brewer. **20** « Le avventure di Short, autista londinese », di Cyril Campion. **20,20** Rivista. **20,40** « Da Londra a **Belgrado** », di **John Seymour**. **21** Cinquant'anni di commedia musicale. Orchestra leggera della B.B.C. diretta da Gilbert Vinter. **22** Notiziario. **22,30** Siamo d'opinione diversa, dibattito. **23** Concerto della pianista Cielia Arcella - Bach-Liszt: **Preludio e fuga in la minore**; Scarlatti: **Sonata in mi**; Mozart: **Nove variazioni su « Lison dormait » K. 264**; Field: **Notturno n. 4**; Chopin: **Notturno in mi minore, op. 72, n. 1**; Albeniz: **Granada**; Albeniz: **Sevilla**. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 « Dick Barton, agente speciale », di E. J. Mason. **19,30** « Blackadder », racconto dei tempi di Nelson, di John Keir-Cross (sesto episodio): « L'Ammiraglio ». **20** Notiziario. **20,30** Rivista. **21** Problemi dell'ora. **21,45** Musiche richieste. **22,30** « Il generale del Re », di Daphne du Maurier. Adattamento radiofonico di Rex Rienits (Parte sesta): « Arresto ». **23** Notiziario. **23,20** Orchestra Geraldo. **24** « Oro spagnolo », di G. A. Birmingham (quinto episodio): « Arriva la "Aureola" ». **0,15** Robinson Cleaver all'organo da teatro. **0,56-1** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Dorothy Squires e Billy Reid. **6** Ricordi musicali. **6,30** Musica leggera. **8,30** Musica da ballo. **9** Dal Terzo Programma - **Die schöne Müllerin**, di Franz Schubert. Parte II. **10** Musica per pianoforte di Schubert. **10,15** Concerto diretto da Gilbert Vinter (solista baritono Eiriee Connor). **11,30** Musica di Grieg. **13,15** Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Gabrielli: **Sonata piano e forte**; Mahler: **Adagietto per archi e arpa**, dalla **Quinta sinfonia**; Strawinsky: **Sinfonia in do**. **15,15** Concerto diretto da Joseph Post - Strauss: **Valzer Imperatore**; Schubert: **Sinfonia n. 8 in si minore** (« Incompiuta »); Vaughan Williams: **Le vespe**, suite. **16,15** Musica jazz. **19,30** Canzoni inglesi. **21,15** Serate all'Opera. **22** Organo da teatro. **23** Musica leggera. **23,30-24** Un'unione di popoli liberi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 George Enescu: **Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore**. **19,10** Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario ed Eco del tempo. **20**, Campane svizzere - Canzoni di coste e di mari. **20,15** « Coste ed isole », conversazione. **20,30** Canzoni di mari e di coste. **20,45** Programma dialettale per le signore. **21,20** Coro maschile « Venlona » di Venlo (Olanda). **21,40** Venti minuti d'inglese con Mary Hottinger-Mackie. **22** Ultime notizie. **22,05** Concerto d'organo. **22,30-23** Il cantuccio dell'arte: L'arte plastica.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,50** Orchestra Radiosa. **13,15** Canzonette. **13,45-14** Notiziario. **17,30** Concerto diretto da Otmar Nussio - Flury: **Adamo Zeltner**, ouverture; Dupérier: **Musica da due soldi**; Maurice: **Fuga per orchestra d'archi**; Binet: **Suite di arie e danze popolari svizzere**. **18** Musica richiesta. **19** Dischi. **19,15** Notiziario. **19,40** Divi dello schermo al microfono. **20,10** « Miserere », film radiofonico di René Maurice. **21,10** Concerto diretto da Edwin Löhrer - Wagner: a) **Lohengrin**, preludio e coro nuziale dell'atto terzo. b) **I maestri cantori di Norimberga**, frammenti dell'atto terzo; Verdi: a) **La forza del destino**, sinfonia; b) **Otello**, « Ave Maria », c) **Nabucco**, coro dell'atto terzo, « Va pensiero sull'ali dorate », d) **Rigoletto**, quartetto dell'atto terzo: « Un dì se ben rammentomi », e) **I lombardi alla prima crociata**, coro dell'atto primo, « O Signore, dal tetto natìo ». **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica per archi. **22,30** Siparietto. **22,40-23** Sestetto ritmico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Destini del mondo. **19,35** Orchestra Cédric Dumont (collaborano i « Frères Jacques » e il complesso Tex Beneke). **20** Chiedete, vi sarà risposto! **20,20** Il bivio degli innamorati. **20,40** « Mariette », racconto di Pierre François, musica di Pierre Wissmer. **21,40** Interpretazioni della pianista Edith Farnadi. **22,10** « L'uomo e la macchina », di Pierre Schaeffer. **22,30** Notiziario. **22,35** Lavori delle istituzioni internazionali. **22,50-23** Dischi.

SABATO 28 OTTOBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — **8,14-8,50** Musica leggera — **10,30** «**Casa serena**», giornale di vita femminile — **11,30 Trasmissione per le Forze Armate** — **12** Trio Alegiani — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Sueno la martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

22,40 - RETE AZZURRA

CELEBRAZIONE DEL II CENTENARIO DELLA MORTE DI J. S. BACH

VIOLINISTA

GIOCONDA DE VITO

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,27 **Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli**
Siniavine: *Bolero*; Abner: *Tanto sola*; Giuffrè: *Roma*; Billi: *E canta il grillo*; Luypaerts: *Equatore*; Martelli-Abel: *Ogni tuo bacio*; Calzelli: *La bella Preghiera*

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Borsa cotoni di New York
14,14-14,21 BARI II: Notiziario

14,21
Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 Panorama economico della settimana a cura di G. Pedoja

14,50 **Angelini e otto strumenti**
Hernandez: *I gelsomini di Aleli*; Romanece: *Tutta la vita*; Liman-Passano: *Torna primavera*; Confrey: *Il gatto sulla tastiera*; Alstone: *Symphony*; Calibi-Pinchi-Melis: *Timba Timba*; Gillard: *Buona notte angelo mio*; Friggeri-Mancini: *Più non amerò*; Ignoto: *Roses of Piccardy*
BOLOGNA II: 14,50-15 «Il gigante»

15,20-15,35 Valzer celebri
Strauss: *Sul bel Danubio blu*; Ivanovici: *Carmen Sylva*; Fall: *Valzer dei dollari*, dall'operetta «La principessa dei dollari»

STAZIONI PRIME

15,35 **Canti spirituali negri**

15,45 Previsioni del tempo

15,50-16 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

RETE AZZURRA

16 —
IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini

16,30 **Ritrasmissione dal Terzo Programma**
ANDRE' GIDE
Omaggio a Gide
a cura di Giansiro Ferrata e Vittorio Sereni
«Il pianoforte di Gide»
conversazione di Massimo Mila con musiche di Chopin
Pianista Marisa Candeloro

Il ritorno del figliuol prodigo
Compagnia di prosa di Roma
Regia di Corrado Pavolini

Alissa
cantata per voce e pianoforte
testo di André Gide
Musica di Darius Milhaud
Soprano Maria Vernole
Pianista Giorgio Favaretto

18,55 Estrazioni del Lotto

19 — Economia italiana d'oggi

19,20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno
(Smac)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,35 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
(Notiziario sportivo Buton)

20,30 La voce degli scontenti
a cura di Giancarlo Vigorelli

20,45
IL MICROFONO E' VOSTRO
Rassegna dei dilettanti
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Presentazione di Nunzio Filogamo

21,40 **Mezzo secolo teatrale**
Prima trasmissione
LA FAMIGLIA
a cura di Silvio D'Amico
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di Andreina Pagnani e Arnoldo Foà
Regia di Pietro Masserano Taricco

22,40
Celebrazione del II Centenario della morte di J. S. Bach
Sonate e partite per violino solo
Violinista Gioconda De Vito
Partita n. 2 in re minore: a) Allemanda, *b)* Corrente, *c)* Sarabanda, *d)* Giga, *e)* Ciaccona

Al termine: **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio
Estrazioni del Lotto
Dal Dancing *«Le Perroquet»* di Torino
Arrigo Bettazzi e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME

0,05 Dal *«Dancing Le Arcate»* di Napoli
Renato Marini e il suo complesso

0,30
Dalla *«Tavernetta Bar Sestrière»* di Torino
Quartetto Di Nunzio

0,55-1 «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**

13,45
Fisarmonicista Gorni Kramer

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30 **Vecchie canzoni**
Gill: *Come pioveva*; Marletta-Bonfanti: *Torna amore*; Neri-Montagnini: *Rubacuori*; Forte-Rivi: *Io t'ho incontrata a Napoli*; Bixio-Cherubini: *Son come tu mi vuoi*; Bongiovanni-Capurro: *Fili d'oro*

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio d'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15,35
Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15,35 **Canti spirituali negri**
NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15,45 Previsioni del tempo

15,50-16 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

RETE ROSSA

16 — **Musica operistica**
Mozart: *L'impresario*, ouverture; Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Quanto è bella, quanto è cara»; Verdi: *a) Rigoletto*, «Tutte le feste al tempio», *b) La Traviata*, Coro dei mattadori; Bizet: *Carmen*, *a)* Preludio atto secondo, *b)* «Presso i bastion di Siviglia», Ponchielli: *La Gioconda*, «O monumento»; Mussorgsky: *Kovancina*, preludio

16,30 **Musica da ballo**

17,20
Complesso caratteristico Esperia diretto da Luigi Granozio

17,40 **Rubrica filatelica**
a cura di Renato Gleijeses Mastelloni

17,50 **Orchestra diretta da Gino Filippini**

18,20
INVENZIONI E SCOPERTE
La stampa

18,45 **Radiosport**

19 — Estrazioni del Lotto
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Assoli di arpa, solista Marianne Buck-Oberascher - Musiche francesi - Bruno Pokorny: «Castelli atesini» - Notiziario

19,05
CONCERTO
diretto da
MANNO WOLF FERRARI
Divertimenti e musiche notturne
Secondo concerto
Boccherini: *Divertimento n. 2 - a)* Grave, *b)* Allegro, *c)* Grave, variazioni; Mortari: *Serenata per soli violini*; Ghedini: *Musica notturna*; Vlad: *Divertimento per 11 strumenti: a)* Allegretto, *b)* Tema con variazioni (marcia, galoppo, valzer, ostinato, largo), *c)* Finale (rondò)
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

20,05 Musiche di
A. Gretchaninoff e di **J. Brahms**
Maria Kurenko, *soprano*
Alessandro Kipnis, *basso*
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO - Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
(Notiziario sportivo Buton)

21,05
SELEZIONE DI OPERETTE
Orchestra diretta da Cesare Gallino

21,40
CANZONI ITALIANE
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Martelli-Caslar: *Melodia dei ricordi*; Pinchi-Fabor: *Ottava meraviglia*; Kiblo-Margiaria: *E' inutile sognar*; Morbelli-Segurini: *Ho sognato il paradiso*; Bertini-Olivieri: *Hawaii*; Rastelli-Giuliani: *La balena di Sampierdarena*; Giambo-Kirmar: *E' tardi*; Colombi-Olivieri: *Ci mancava questa tassa*

22,05
I segreti degli alimenti - Giuseppe Tallarico: *«Calorie a buon mercato»*

22,15 **Si alza il sipario**
Echi di Broadway e di Hollywood
Alfredo Antonini - Elizabeth Taylor - Richard Tucker

22,45
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cugat: *Rumba rhapsody*; Martelli-Abel: *Quando te ne andrai*; Rastelli-Panzuti: *Che bel fiulin*; Alvaro: *Vecchio treno*; Grappelli: *Mabel*; Leonardi-Deani: *Lasciami solo*; Sacchi-Monica: *L'orchestrina del mio paese*; Graziani: *Non piangere per me*; Nizza: *Angelini boogie*

23,10 **«Oggi al Parlamento»**
Giornale radio
Estrazioni del lotto

23,35
Dal Dancing *«Le Perroquet»* di Torino
Arrigo Bettazzi e il suo complesso

24-1 *Vedi Rete Azzurra*

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e Onde corte su m. 48, m. 50,1 e m. 75,5

21 — Inchiesta
Venti definizioni di democrazia

21,30 Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso n. 12 in si minore
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento per due corni e orchestra in si bemolle maggiore K. 287
Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

22,10 I lirici greci
a cura di Manara Valgimigli
Seconda trasmissione
Alceo - Alcmane - Mimnermo
nelle versioni di Manara Valgimigli
presentate da Enzio Cetrangolo

22,40 Musiche di Frédéric Chopin
eseguite dal pianista Robert Casadesus
a) *Mazurca in re maggiore op. 33*, b) *Berceuse in re bemolle maggiore op. 57*, c) *Ballata in sol minore op. 23*

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica leggera. 12 Canzoni e ritmi. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Nicelli. 14 Spettacoli e sport. 14,15 Franco Russo e il suo trio. 14,35 Canta Pat March. 14,50-15 Chi è di scena? Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Musica da ballo. 18,45 Liriche da camera. 19,15 Fantasia musicale. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Vecchie canzoni. 20,45 Il microfono è vostro. 21,40 Orchestra Anèpeta (Rete Rossa). 22,05 I segreti degli alimenti. 22,15 Si alza il sipario. 22,45 Orchestra Angelini. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo da «Le Perroquet» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteor. Prev. tempo. 8,14 «La voce della speranza», trasmissione per il Culto avventista. 8,30-8,50 Musica leggera. 10,30 «Casa serena». 11,30 Per le Forze Armate. 12 Musica per organo da teatro. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 13,45 Fisarmonicista G. Kramer. 14,05 Musica leggera. 14,30 Vecchie canzoni. 14,50 La settimana cinematografica, a cura di V. Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Dieci minuti di hot-Jazz. 18,45 Radiosport. 19 Estrazioni del Lotto. 19,05 Canti sardi logudoresi, eseguiti da Antonio Virdis e Giannario Carboni, alla chitarra Antonio Appeddu. 19,30 «Così ha cantato Napoli», profili di poeti e compositori napoletani: «Vincenzo Russo». Orchestra diretta da G. Anepèta, cantano Pina Lamara, Domenico Attanasio e Mena Centore. 20,05 Canzoni e ritmi di successo. 20,30 Segnale orario, Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo «Buton». 21 Orchestra moderna diretta da E. Nicelli. 21,30 Celebrazione del secondo Centenario della morte di G. S. Bach: Sonate e partite per violino solo - «Sonata n. 2 in la minore» (grave, fuga, andante, allegro); violinista Gioconda De Vito (seconda serie). 22 «Poesia ininterrotta», programma letterario a cura di Marcello Serra e Bruno Corrias. 22,20 Selezione di operette: Orchestra diretta da C. Gallino, con la partecipazione di Sante Andreoli, Nina Artuffo, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo, Giovanni Gazzera, Giuseppe Pavarone e Tommaso Soley. 22,50 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazione del Lotto. 23,35 Musica da ballo. 23,52-23,55 Boll. meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore dell'Europa centrale. 20 Varietà. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Jean de la Lune», tre atti di Marcel Achard. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Musica varia. 19,30 Eco del giorno. 19,45 Dischi. 20 Notiziario. 20,15 Dalla Sophiensaal: «Il principe Orlowsky invita». 22 Rassegna settimanale di politica estera. 22,40 Radio Mosca e Musica. 23,30-1 Mezzanotte a Vienna - Nell'intervallo (24): Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Debussy: Quartetto per archi in sol minore op. 10. Debussy: La danza di Puck dal «Preludi». 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgard Doneux (collaborano: Lucy Norman e Michel Elbaz). 21 Canzonettisti celebri. 21,30 Tasti bianchi... musicisti neri. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Dupont: La farce du cuvier, ouverture; Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore; Bossi: Concerto in la minore, per organo e orchestra, op. 100. Due frammenti: Adagio ma non troppo e finale; Elgar: Marcia dell'Incoronazione. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Grieg: Suite lirica. 19,15 La settimana da Molière. 19,30 Notiziario. 20 Complesso d'archi Armand Berard. 20,30 Le ribellioni di Marie Longue, di Loys Masson; musica di Serge Nigg. 22,15 Debussy: Per il pianoforte (solista Jeanne Manchon-Theis). 22,27 Dizionario umoristico. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Chopin: Introduzione e Rondò (solista Jean Doyen). 23 Idee e uomini. 23,25 Musica da camera - Golestan: Piccola suite bucolica; Lazar: Piccola suite infantile (Trio di flauti Daraux). 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ritmi e canzoni. 19,30 Freddy Alberti, la sua arpa e il suo complesso (canta André Claveau). 20 Notiziario. 20,30 «Si pranza». Parte prima: Musica. Parte seconda: «Silenzio all'estremità del filo», romanzo poliziesco in dodici episodi di Michel Thierry (settimo episodio). 21,30 Jazz sinfonico Wal-Berg. 22,15 Notiziario. 22,20 «Treno Azzurro», fantasia radiofonica di Marcel Sicard. 22,50 Giornale di viaggi. 23,35-24 Ritmi e canzoni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Quartetto musette parigino. 19,17 La famiglia Duraton. 19,27 Orchestra Miff Merrie. 19,38 Valzer eseguiti dall'orchestra Bert Spegurl. 19,48 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Pari o raddoppio. 20,15 Stagione parigina. 20,35 La Croce Rossa attraverso le età: Fondazione della Croce Rossa monegasca. 20,50 Orchestra tzigana. 21 «La fiera dei sentimenti», tre atti di Roger Ferdinand. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Musiche americane di successo dell'autunno 1950. 19,30 Cronaca dell'Assia. Campane. Notiziario e Commenti. 20. «Famiglia Hesselbach» (sedicesimo capitolo): «Il piccolo Fritz» di e con Wolf Schmidt, regia di Karlheinz Schilling. 20,45 Potpourri di danze. 21,30 «Indovinate anche voi!», gara enigmistica tra Londra e Francoforte. 22 Notiziario e Sport. 22,20 Musica da ballo concertante. 23-1 Serata di danze: Fra oggi e domani (Nell'intervallo (24): Ultime notizie).

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America: Grandi successi musicali americani dell'autunno 1950. 19,30 Commentario. 19,45 Notiziario. 20. Sport. 20,10 Melodie di Broadway. 20,30 Cabaret di fin di settimana. 22 Notiziario. 22,10-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Cronaca di fine settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche richieste, a cura di Horst Uhse. 22 Notiziario. 22,15 Panorama dello sport e Musica. 22,30-2 Musica da ballo - Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Muriel Gale e l'orchestra Harry Davidson. 20,15 Stasera in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,15 «Le due città», di Charles Dickens. 23,45 Preghiere della sera. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 «Permesso di costruzione», di Bowes. 21 Nuovi libri. 21,15 Festival Nazionale Bandistico. 22 Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. 23 Notiziario. 23,15 Club della Pantofola d'Oro. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Ouverture. 6 Facciamo un po' di musica. 6,45 Organo da teatro. 7,30 Orchestra di Varietà della BBC. 8,30 Musica da concerto. 10,30 Canzoni inglesi. 11 Motivi scelti. 11,30 Concerto diretto da Lou Whiteson. 13,15 Complesso Harry Gold. 13,45 Dorothy Squires e Billy Reid. 14,15 Musica leggera. 15,15 Concerto diretto da Joseph Post - Goldmark: In primavera; Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore, K. 550; Berolin-Sargent: Notturno per archi. 16,05 Festival nazionale bandistico - Commento di Brian Johnston sulle semi-finali, alla Royal Albert Hall di Londra. 19,30 Concerto diretto da Reginal Burston (solista Leslie England). 21,15 Orchestra Sidney Torch - Melodie popolari. 22 Musica leggera. 22,30 Musica da ballo. 23,15 Suona Jack Collings. 23,30-24 «Blight of the Bounty», di Rex Rienits.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Campane svizzere. 19,05 Gustav Mahler: Canto di un viandante. 19,30 Notiziario. 19,40 «Sia detto fra noi». 19,50 «L'avvenimento del mese (Quattro compositori scrivono una chanson sullo stesso avvenimento). 20,05 Musica folcloristica. 20,55 «Il comandante», tragicommedia dialettale, di Hans Balmer. 22 Ultime notizie. 22,05-23 Musica da ballo un po' all'antica.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Vagabondaggio musicale. 13,15 Canti e danze italiane. 13,45-14 Orchestra Peter Yorke. 16,30 «Carosello sonoro», varietà musicale. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 20,10 «Sam Small», dal romanzo di Eric Knight. Presentazione radiofonica di Alberto Barberis (quarto episodio»: «Le arselle per il tè». 20,45 Concerto diretto da Otmar Nussio - Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale «Cerere placata»; Strauss: Arianna a Nasso, ouverture e scena di danza; Nussio: Danze di Maiorca; Ibert: Divertimento per orchestra da camera. 21,45 Boccherini: Quartetto per archi in re maggiore, op. 6, n. 1; Malipiero: Cantari alla madrigalesca. 22,15 Notiziario. 22,20 Passeggiata in bianco e nero: Vicoli nordiche. 22,55 Musica da ballo. 23,40-24 Il solista della settimana.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempi. 19,45 «Come noi non c'è nessuno», di Jack Rollan. 20,05 «Simple Police», di Samuel Chevallier. 20,30 «Vignette», divertimento di Maurice Budry e Carlo Boller. 21,45 «Da Vera Crux al Messico», ricordi di viaggio rievocati da Stéphane Audel. 22,10 Varietà. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

LA FINESTRA DI «CASA SERENA»

La corrispondenza di Anna Maria

E. F. di Roma — Ti regalo un motto (che fu già di Lucrezia Borgia): *« Est animum »*. Attenta che *« est »* viene da *« edere »* e non da *« esse »*. E il soggetto è *« la fiamma »*: che può essere — anzi per te deve essere — la nobile fiamma che arde in tutti coloro che desiderano vivere nel bene. E tale rispettabilissima fiamma *« est animum »*, cioè *« divora l'animo »*. Ti piace? Scrivimi pure quando vuoi: non mi piacciono gli addii.

Giuseppe B. - Milano — C'è un grosso equivoco. « Casa serena » è una casa *« radiofonica »*, grande quanto tutte le case delle sue ascoltatrici messe insieme, ma senza mura, nè soffitti, nè pavimenti; una casa fatta tutt'al più di onde sonore. E invece più d'una persona, oltre lei, mi ha scritto o telefonato, credendo ch'io fossi la direttrice d'un pensionato per malate di nervi. Chi avrà sparso questa voce? Mi dispiace deluderla e mi auguro che lei trovi quanto cerca: nella stessa Milano.

Guglielmina - Monsummano — No, non ci sono concorsi di quel genere, almeno per ora. E se leggesse, nelle pagina della pubblicità dei giornali, annunci invitanti, non si lasci sedurre. Certi annunci d'apparenza innocente nascondono spesso intenzioni assai poco innocenti in chi li ha fatti pubblicare.

Aurora - Cremona — So che a Milano esistono due scuole per assistenti sociali e credo anch'io che la sua figliuola farebbe molto bene a seguire i corsi di una di esse.

Le dò i nomi delle due scuole:

1) Scuola per Assistenti Sociali dell'Unione Nazionale per le Scuole di Assistenza Sociale, diretta dalla dott. Taruggi, via Francesco Saverio 7;

2) Scuola per Assistenti Sociali dell'Ensies.

Virbeo - Roma — Vuole mandarmi qualcosa di suo? Ma mi raccomando: qualcosa che non superi le due cartelle.

Eduardo Cirillo - Pianure (Napoli) — Un'anima infelice più un'altra anima infelice fanno, secondo le più ferree leggi matematiche, due anime infelici. Parlo delle anime infelici costituzionalmente, come la sua, caro *« studente liceale solo e incompreso »*. E, forte della precedente constatazione, le nego l'indirizzo richiesto.

A. P. - Cagliari — Legga le *« Lettere di Berlicche »* di Lewis. Vedrà che si possono imparare cose belle e profonde senza annoiarsi minimamente, anzi ridendo spesso di gusto. Detesto quanto lei l'oratoria piagnona di chi sembra possedere il monopolio del buono e del giusto ed è, invece, pieno di presunzione e privo di carità. Eppure quante volte anche noi rischiamo di cadere nello stesso errore?

Disegno di Editha Ryker

Molte amiche di questa nostra rubrica continuano ad indirizzare la loro corrispondenza per « Casa serena » a *Radiocorriere*. Ricordiamo alle nostre gentili lettrici che la posta per « Casa serena » deve essere indirizzata presso la RAI - via Botteghe Oscure, 54 - Roma.

Siate eleganti

Sapete a chi è rivolto oggi questo nostro invito? Alle signore grassottelle e di una certa età. Quanti brani di lettere ci vengono in mente in questo momento:

« ... *Non sono più giovane; ma non per questo voglio rinunciare ad essere ben vestita: ma non trovo nulla che sia adatto per me. Tutti i modelli di oggi sembrano creati per delle adolescenti!* ».

« ... *Come fare a sembrare elegante quando si pesa quasi settanta chili?* ».

« ... *Devo accompagnare mia figlia a dei ricevimenti. La mia età e le mie dimensioni "rispettabili" mi rendono molto incerta sulla fattura del vestito che dovrei farmi per tale occasione* ».

Vogliamo accontentarla subito questa amica « molto incerta » che si chiama (diremo solo il nome, non s'allarmi) Margherita?

Eccole il vestito che fa per lei e che farà sparire ogni incertezza: il modello è così chiaro che non ha bisogno di spiegazioni. Il vestito è in lana leggera, di colore scuro, di linea sobria, ma elegante. Un ciuffo di fiori sulla spalla (che potrà essere più volte rinnovato) è l'unica nota vivace.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore: LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino